

Costruzioni - Restauri  
Coperture - Pavimenti  
Lavorazione marmi

Via S. Gorgonio - Cremona  
Tel. 0372 43.55.27 - Fax 0372 44.94.97  
Cell. 348 86.05.861

IMPRESA EDILE  
**Bonizzoli James**

# il PICCOLO

www.ilpiccologgiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

Direzione e redazione: Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologgiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologgiornale.it  
Pubblicità: Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

Anno VI - n. 9 - SABATO 5 MARZO 2005

Euro 1,00

Regionali 2005

**Pizzetti:  
"Vailati  
sconcertante"**

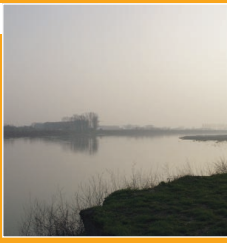
▶ pagina 13



Territorio

**Verso  
il parco  
del Po**

▶ pagina 14



Terzo Settore

**Acquisti  
solidali  
a tutto... Gas**

▶ pagina 22



Sport

**La Cremona  
secondo  
Andrea Cisi**

▶ pagine 26-27



## Una campagna fiacca con le bollicine sbagliate

Forse ha ragione Giancarlo Storti a definire "fiacca", nella sua rubrica di questa settimana, la campagna elettorale in corso. La colpa, come ci suggerisce, potrebbe essere attribuibile alle scarse chance di vittoria di cui sembra godere Riccardo Sarfatti, il cavallo su cui il centrosinistra ha deciso di puntare, invero con un po' troppo ritardo, per tentare di disarcionare Formigoni dal Pirellone. Al di là delle dichiarazioni ufficiali, infatti, sono in pochi tra le fila di Uniti nell'Ulivo a credere davvero nel successo dell'outsider. Forse, però, ha ragione Luciano Pizzetti, candidato alla riconferma come consigliere regionale, a sostenere, forte dei sondaggi che danno Sarfatti sconfitto (per ora) ma in rimonta, che la sfida è ancora tutta da giocare. Una cosa è certa: la longevità istituzionale di Formigoni unita al semi-anonimato del suo avversario finora non hanno contribuito a rendere frizzante la corsa alla presidenza della Lombardia. Manca ancora un mese, però, all'appuntamento con le urne e non è detto che in questo lasso di tempo l'atmosfera non finisca per surriscaldarsi un po', come un diesel che ha bisogno di qualche minuto per cominciare a carburare. Accantonata, almeno temporaneamente, la vicenda "Oil for food", che ha "regalato" un brutto quarto d'ora al governatore uscente e potrebbe riservare ulteriori sorprese, questa settimana a gasare un po' il clima politico ha provveduto il portavoce cremasco della Margherita, Eugenio Vailati, con un'uscita che, da qualsiasi punto la si guardi, ha l'aspetto della più classica delle autoreti. L'Ulivo locale, rispetto al fratello maggiore dei vari Prodi, Fassino e Rutelli, fino a oggi, infatti, era riuscito a darsi una parvenza di compattezza, che però rischia di saltare dopo le ultime dichiarazioni di Vailati, che in pratica ha accusato Pizzetti di fare corsa solitaria, in barba alla natura unitaria che caratterizza la lista varata dal centrosinistra. E Pizzetti, come era prevedibile (e come documentiamo a pagina 13), non l'ha presa molto bene. A prescindere dal fatto che Vailati sembra essersela presa un po' troppo - in fondo si è trattato soltanto di un mancato invito a cena - resta la certezza che non sono queste le bollicine attese dai simpatizzanti del centrosinistra per rendere un po' più effervescente questa fiacca campagna elettorale.

Simone Ramella

# NON SOLO MIMOSE

## L'8 marzo delle donne cremonesi



**alle pagine 8 e 9**

Sanremo: tutto il Festival dalla A alla Z e le pagelle delle canzoni dei "Big" - pagina 25

## TRIVELLA DANIELE

Via Largo Ostiano, 33 - Tel. 0372 49.31.07  
Persichello (CR)

**MACELLAZIONE E LAVORAZIONE  
ARTIGIANALE CARNI SUINE**



## Galletti

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi  
S. Daniele Po (Cremona)  
Via Faverzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082  
PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:  
Via Vincenzo Monti, 59 - Modena  
www.gallettisnc.com E-mail: galelisa@tin.it

## FORTECNO



Produzione:  
• PORTE BLINDATE PER  
INTERNI E ESTERNI  
• CANCELLI BLINDATI  
• INFERRIATE  
• BASCULANTI  
• PORTE ANTINCENDIO  
Realizzazioni su misura

Casalmaggiore (CR)  
Via Volta, 14  
Tel. 0375 42.643  
Fax 0375 20.56.80  
e-mail: info@fortecno.com  
www.fortecno.com

P R O D O T T I A M A R C H I O C O O P



## PROTEGGIAMO IL VOSTRO POTERE D'ACQUISTO.



**PRODOTTI A MARCHIO COOP: SAPETE QUANTO VALGONO, SCOPRITE QUANTO CONVENGONO.**

Oggi parliamo d'economia. Alla Coop c'è solo un interesse che non smette mai di crescere: quello per la vostra tutela. Per questo controlliamo i fornitori e collaboriamo con loro per ottenere le condizioni d'acquisto più convenienti. Pianifichiamo sconti e promozioni durante tutto l'anno. In più, ci assicuriamo che i prodotti a marchio Coop garantiscano sempre il miglior rapporto qualità prezzo. Perché alla Coop, i conti sono come i consumatori: tornano sempre.

**coop**  
LA COOP SEI TU.



## Dalla Lombardia

*In aumento le iscrizioni alle liste di collocamento regionali, rimane scarso il coordinamento tra soggetti pubblici e privati*

# Disabili e lavoro, passi in avanti ma restano ancora molte ombre

di Lorenzo Franchini

Negli ultimi anni in Lombardia si è fatto molto per il collocamento delle persone disabili nel mondo del lavoro, ma restano da sciogliere alcuni nodi critici. La tendenza è emersa durante la presentazione della ricerca "I servizi del collocamento mirato disabili in Lombardia", inserita nel volume "Il lavoro diverso - Per una nuova politica di inserimento delle persone disabili", presentato a Milano in occasione della seconda edizione dell'Expo dell'educazione e del lavoro, promosso da Ge.Fi, ente fieristico della Compagnia delle Opere, con il patrocinio dei ministeri dell'Istruzione e del Welfare.

La ricerca sulla Lombardia, condotta da un gruppo di lavoro della Scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi, ha inteso fare un bilancio dei primi cinque anni dall'approvazione della legge nazionale 68/1999 sulle norme per il diritto al lavoro dei disabili, che in Lombardia è stata rafforzata dalla legge regionale 13/2003.

L'analisi della situazione occupazionale delle persone disabili nelle province lombarde "ha rilevato un sostanziale consolidamento delle esperienze e una messa a regime dei servizi nei diversi contesti territoriali", si legge in un estratto della ricerca. Nonostante le differenze esistenti in termini di volume di utenza e di contesti economici tra le varie province, "i servizi del 'Collocamento mirato' hanno superato la fase critica delle prime applicazioni, e si apprestano a partecipare con un ruolo attivo alla gestione del Fondo regionale sulla base delle indicazioni contenute nei diversi piani provinciali".



La tendenza registrata dalla ricerca è di un aumento delle persone disabili iscritte alle liste di collocamento (33.336 nel 2003, a fronte delle 26.525 del 2000), dei prospetti informativi annuali inviati dalle aziende (21.886, a fronte dei 15.288 del 2000), nonostante il numero degli avviamenti sia rimasto pressoché identico (5.819 del 2003 a fronte dei 5.713 del 2000). Tuttavia sono stati rilevati al-

cuni nodi critici ancora da sciogliere. In particolare, non sono ancora stati attivati l'Osservatorio regionale e gli Osservatori provinciali previsti dalla normativa, ed è stato riscontrato uno scarso coordinamento tra i soggetti pubblici e privati che si occupano dell'assistenza alle persone disabili. "Non esiste un modello omogeneo - ha rilevato **Attilio Gugliatti**, della Sda Bocconi - ma tanti singoli modelli che rispondono

a esigenze territoriali". Tuttavia, come sottolineato nella ricerca, "solo l'effettiva capacità di creazione di reti relazionali e operative tra i diversi attori del sistema garantisce il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale". Obiettivi raggiungibili soltanto con il "pieno coinvolgimento del ricco mondo della cooperazione sociale, del volontariato e dell'associazionismo".

Altra nota dolente riguarda la scarsità degli ispettori del lavoro, tra i cui compiti c'è il monitoraggio degli adempimenti delle aziende verso le persone disabili che assumono o dovrebbero assumere: "In tutta la Lombardia ce ne sono soltanto 63, tanti quanti la Sardegna, regione con una struttura produttiva ben diversa", denuncia il responsabile provinciale del Servizio per l'occupazione dei disabili, **Claudio Messori**.

## L'Italia maglia nera in Europa

In Italia le persone disabili impegnate in attività lavorative sono il 6,6 per cento. Nonostante una legislazione all'avanguardia, il nostro paese è in coda alla classifica europea: in Spagna lavorano l'8,7 per cento delle persone diversamente abili, in Germania l'11,2 per cento, in Francia il 24,6 per cento, nel Regno Unito il 27,2 per cento, in Finlandia il 32,2 per cento (dati Eurostat 2002). Nell'Unione Europea a 15 paesi (prima dell'ultimo allargamento a 25, ndr) il 16,4 per cento delle persone in età da lavoro (1 su 6) era disabile. In particolare, le persone disabili inattive tra i 16 e i 64 anni erano il 49 per cento, contro il 27 per cento dei cosiddetti normodotati (dati Eurostat, 2002). Tra i modelli individuati a livello europeo c'è quello degli "Sheltered": organizzazioni di lavoro protetto, articolate attraverso le "quote di inserimento" di persone diversamente abili, inserite in sistemi aziendali in grado di garantire il ruolo di lavoratori anche a chi, altrimenti, non riuscirebbe a trovare e mantenere un lavoro nel classico ciclo produttivo delle imprese. Attualmente il sistema "sheltered" dà lavoro a 500mila persone in tutta Europa: circa 12mila sono in Italia, a fronte delle 96mila della Francia e delle 195mila della Germania.

### IN BREVE

#### Stanziate 305 milioni Città lombarde riqualificate

Con l'approssimarsi delle elezioni, la Regione Lombardia sembra più disposta ad allargare i cordoni della borsa. Si spiega anche così la decisione della giunta Formigoni di stanziare 185 milioni di euro (cui vanno aggiunti 120 milioni del ministero delle Infrastrutture) per riqualificare le periferie di 17 città, mettendo in cantiere servizi come il portierato sociale, centri ricreativi per anziani, spazi per il gioco dei bambini, biblioteche e mercati rionali.

#### E' pari al 2,7% del Pil Il costo sociale degli incidenti

Gli incidenti stradali in Italia determinano un costo sociale elevato. Si stima, infatti, che nel corso del 2002 sia stato pari a 34.108 milioni di euro, pari al 2,7 per cento del Pil dello stesso anno. Nel 2004, secondo Polizia e Carabinieri, i morti su strade e autostrade sono stati 3.735, rispetto ai 4.121 del 2003, con un calo del 9,4 per cento. In aumento anche i controlli sui conducenti per verificarne le condizioni psicofisiche (+24 per cento).

#### A Bologna l'XI congresso Pacs, l'Arcigay "sfida" i due poli

Il 4 marzo si è aperto a Bologna l'undicesimo congresso nazionale di Arcigay, con centinaia di ospiti, tra cui il segretario della Quercia, Piero Fassino, il sindaco di Bologna, Sergio Cofferati, e il segretario dei radicali, Daniele Capezzone. La punta avanzata delle richieste del movimento, rivolte a entrambi i poli di centrodestra e centrosinistra, è rappresentata dalla proposta di legge sui cosiddetti Pacs, i Patti civili di solidarietà.

#### I dati della Commissione Aids, in crescita il contagio sessuale

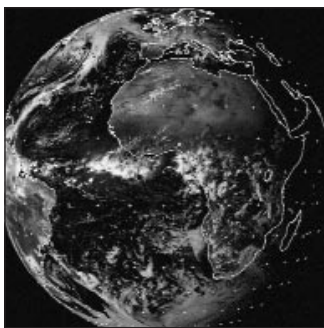
La Commissione nazionale per la lotta all'Aids ha presentato i dati relativi al 2004, che indicano un aumento dell'età media della popolazione affetta, un incremento dei casi per contagio sessuale (gli eterosessuali sono il 40,3 per cento), e una diminuzione delle altre modalità di trasmissione. I nuovi casi registrati nel primo semestre del 2004 sono stati 848, mentre i decessi sono stati 321. La Lombardia è tra le regioni più colpite.

#### A tutela degli "atipici" Milano, un fondo contro l'usura

La Provincia di Milano ha promosso un'iniziativa anti-usura per tutelare gli oltre 365mila lavoratori atipici che risiedono nel suo territorio, attraverso la creazione di un fondo di garanzia che andrebbe non solo a proteggere i lavoratori che possiedono un contratto a progetto, ma anche a colpire il mercato del prestito di denaro non regolato, terreno fertile per la pratica criminale dell'usura, un fenomeno strisciante che resta molto diffuso.

#### A Roma fino al 6 marzo Scuola, la pagella degli insegnanti

Come sta la scuola italiana? Nel suo 34° convegno nazionale, in corso a Roma fino al 6 marzo, il Centro d'Iniziativa Democratica degli Insegnanti vuole fare il punto sull'effettivo stato di salute dell'istruzione e sulle urgenze del sistema scolastico pubblico. All'ordine del giorno le questioni più importanti in tema di istruzione e formazione, guardando a soluzioni che rispettino i principi di democrazia espressi nella nostra Costituzione.



## Dal mondo

*In meno di due settimane Bush è riuscito a far credere di aver vinto le elezioni irachene e di aver convinto l'Europa*

# I fasti del coro mediatico indipendente mondiale

di Giulietto Chiesa\*

George W. Bush non sarà un'aquila, ma bisogna riconoscergli (a lui o ai suoi consiglieri, primo tra tutti Paul Wolfowitz) una notevole sagacia propagandistica. In meno di quindici giorni ha fatto credere al mondo intero (quello occidentale, l'unico che rientri, seppure a fatica, nel suo orizzonte) di avere vinto le elezioni irachene e di avere con-vinto gli alleati europei della sua buona disposizione verso di loro, dopo averli brutalmente schiaffeggiati nel corso del suo primo (si fa per dire) mandato presidenziale.

Infatti, con la consueta e completa acquiescenza, l'intero coro mediatico "indipendente" mondiale (Cmim) ha comunicato al pianeta, il 31 gennaio 2005, che in Iraq avevano votato otto milioni e mezzo di iracheni, i quali, sfidando il terrorismo, erano andati alle urne per accogliere finalmente la democrazia portata loro dagli Stati Uniti d'America. Da quel momento, per il Cmim, la guerra irachena è dunque terminata, la *mission* è divenuta definitivamente *accomplished* e la democrazia è stata finalmente raggiunta in Iraq.

Col che si è potuto calare il sipario sui risultati delle elezioni, sul computo dei voti, sulle modalità con cui sarà formato il nuovo governo. Il tutto essendo nelle mani fidate del signor **Negroponte** e in quelle non meno fidate della Commissione Elettorale "indipendente", incaricata di presiedere alle celebrazioni solenni della vittoria contro il terrorismo dei sunniti e di Al Qaeda.

Si sarà notato, immagino, il continuo ricorso all'aggettivo "indipendente". Che mi fa sempre tornare in mente i



tempi sovietici della "doppia verità". Cioè: quanto più si sentiva ripetere, in quella patria della libertà e della democrazia, determinate parole, tanto più, quasi automaticamente, i cittadini sovietici

### Tornano in mente i tempi sovietici della "doppia verità"

avevano imparato a capire che il loro significato vero era stato sostituito dal suo opposto. Per cui, per esempio, "fratellanza tra i popoli" significava odio inestinguibile; "democrazia" significava schiavitù, la "verità" era inequivocabilmente falsa e le "notizie" - come raccontava un aneddoto famoso - erano equivalenti alla più completa assenza d'informazione.

Ebbene la Commissione elettorale "indipendente" irachena è, più o meno la stessa cosa. Ma **Piero Fassino**, insieme a quasi tutti i maggiori commentatori italiani, per esempio, sono passati

disinvoltamente sopra questo dettaglio e hanno preso per buoni i dati di **Allawi** e di **Bremer-Negroponte**. E

altrove in Europa, non parliamo degli Stati Uniti, si è fatta la stessa festa. Resta tutto da vedere, ora, in che modo gli Stati Uniti e i loro *quisling* iracheni riusciranno nell'intento di togliere agli sciiti del sud la vittoria elettorale che, per la parte che loro compe-

te, hanno conquistato andando effettivamente a votare. Resta da vedere cosa succederà al nord, dove i curdi hanno preso in parola il grande padre americano, con la promessa che avreb-

### Dopo il voto, resta da vedere come reagiranno i sunniti

berno ricevuto in cambio il petrolio di Kirkuk e una grande autonomia. Ma dove il grande padre americano aveva promesso alla Turchia che non avrebbe permesso ai curdi di diventare entità autonoma nel nord dell'Iraq (perché altrimenti i curdi in territorio turco si sarebbero attivati per ottenere la stessa cosa, e poi - visto che una ciliegia

tira l'altra - avrebbero potuto pretendere di unificarsi con i curdi iracheni. Vedi un pò che guaio producono le ciliegie).

Resta tutto da vedere, infine, *last but not least*, come reagiranno i sunniti che, a Baghdad, Fal-luja, Ramada e in decine di altre città e villaggi del centro iracheno, non

contemporaneamente sono affatto andati a votare e non paiono affatto entusiasti del grande trionfo democratico che tanto è piaciuto a Piero Fassino. E tenendo conto che i sunniti non sono noccioline: più o meno cinque milioni di persone, bene armate, bene organizzate.



Una Svizzera in armi, dotata delle migliori batterie di kamikaze. Tant'è che, subito dopo il trionfo elettorale americano in Iraq, ecco che il governo italiano si è affrettato a intimare il ritiro di tutti i giornalisti italiani, per "l'assenza delle condizioni minime di sicurezza". Più o meno la stessa cosa stanno facendo tutti gli altri paesi, ben consapevoli che il controllo del territorio iracheno è confinato alla zona verde di Baghdad e poco più in là.

Ma che importa tutto questo? Il Cmim ha già definito quali saranno le informazioni che potranno raggiungere i lettori e i telespettatori dell'occidente e il resto sarà confinato nei rivoli informativi secondari, su internet: cioè non conterà quasi niente.

**Giuliana Sgrena** è il simbolo di questo "nuovo ordine mondiale dell'informazione". Il Cmim ha poi compiuto la seconda performance appena quindici giorni dopo, spiando a tutti noi che tra l'America e l'Europa, tra Bush e **Chirac**, Bush e **Schroeder**, Bush e **Zapatero**, è finalmente tornato il sereno, tutto o quasi tutto è stato chiarito, la riconciliazione è avvenuta, la saldatura è stata fissata, le relazioni euroatlantiche sono state rinsaldate, i problemi principali sono stati archiviati, le nubi si sono diradate, ecc.

Con il sott'inteso (qualche volta perfino esplicitato) che la guerra irachena è stata ormai archiviata. Cosa fatta capo ha, dicono a Napoli.

## IN BREVE

### Per l'acquisto di un'isola Figi, guai in vista per Mel Gibson

Guai in vista per Mel Gibson: gli indigeni dell'isola di Mago nelle Figi, che l'attore ha acquistato a dicembre per 15 milioni di dollari da una società giapponese, contestano la regolarità della vendita e sono scesi sul piede di guerra. Secondo il comitato di sviluppo di Namalata, l'isola fu sottratta in modo fraudolento ai nativi nel XIX secolo. Su Mago, che ha una superficie di 2.160 ettari e un aspetto da cartolina turistica, vivono 40 persone.

### Boss del cartello di Cali Narcotrafficante estradato negli Usa

Il presidente della Colombia, Alvaro Uribe, ha autorizzato l'estradizione negli Usa di Miguel Rodríguez Orejuela, 61 anni, boss del narcotraffico di Cali, fratello del più famoso Gilberto Rodríguez Orejuela, già estradato in dicembre. Miguel Rodríguez Orejuela è l'ultimo alto esponente dell'ormai sradicato cartello della droga di Cali, considerato, alla pari con il fratello Gilberto e con Pablo Escobar, uno dei capi del narcotraffico colombiano.

### Ulema condannato Indonesia, pena mite per la strage di Bali

Due anni e mezzo di reclusione. Questa la condanna inflitta da un Tribunale di Giacarta all'ulema Abu Bakar Ba'asyir, 66 anni, ritenuto il capo spirituale della rete terroristica asiatica Jemaah Islamiyah per il suo coinvolgimento in atti di terrorismo. L'accusa aveva chiesto una reclusione a otto anni per il ruolo di ispiratore degli attentati di Bali, dove nel 2002 morirono oltre duecento persone, e dell'attacco contro l'Hotel "Marriot" della capitale.

### Referendum, 90% di sì Burundi, approvata la nuova Carta

In Burundi i dati ufficiali hanno confermato la netta vittoria dei "sì" al referendum di lunedì scorso sulla Costituzione: il 90 per cento degli elettori è favorevole alla nuova Carta, che assegna il 60 per cento del potere agli Hutu (l'85 per cento circa della popolazione) e il restante 40 per cento ai Tutsi, che rappresentano il 13-14 per cento degli oltre sei milioni di burundesi. I voti favorevoli sono stati 2.479.184 e quelli contrari poco più di 225mila.

### Dai capi dell'opposizione Libano, chiesto ritiro truppe siriane

I capi dell'opposizione libanese hanno chiesto il totale ritiro delle truppe siriane e le dimissioni dei capi dei servizi segreti, insieme con alcuni alti dirigenti, tutti accusati di non essere stati all'altezza dei loro compiti in occasione dell'omicidio dell'ex premier Rafik Hariri, avvenuto il 14 febbraio scorso a Beirut. La richiesta è stata formulata al termine di una riunione dell'opposizione nella residenza del leader druso Walid Jumblatt a Mukhtara.

### "Non siamo asse del male" La Corea del Nord pretende delle scuse

La Corea del Nord ha chiesto agli Stati Uniti di scusarsi per averla definita "asse del male" e "avamposto della tirannia", sollecitando Washington a ristabilire le giuste condizioni per un ritorno ai colloqui "a sei" sulla crisi nucleare scoppiata nell'ottobre 2002. Lo ha rivelato l'agenzia ufficiale nordcoreana Kcna, che ha citato un comunicato del ministero degli Esteri in cui si richiama la definizione pronunciata nel 2002 dal presidente statunitense Bush.



## Iniziativa della Provincia di Milano in memoria del giornalista Un premio per ricordare Enzo Baldoni

Gli piaceva conoscere il mondo e descrivere quello che vedeva. La curiosità era una caratteristica di **Enzo Baldoni**, il reporter che raccontava in diretta la guerra in Iraq per il settimanale *Diario*. Sequestrato da un gruppo di terroristi il 20 agosto 2004, venne ucciso durante la sua prigionia. La Provincia di Milano ha deciso di ricordarlo con un concorso giornalistico annuale aperto a professionisti e pubblicisti che lavorano in agenzie stampa e giornali, radio-televisione e siti Internet. Il vincitore riceverà 15mila euro per effettuare un viaggio-inchiesta in un luogo in cui approfondire i temi del dialogo e della pace. Previsti anche due premi "minori",

da cinquemila euro ciascuno. Dialogo multiculturale, comprensione tra diverse etnie e religioni, testimonianze legate ai temi della pace, dello sviluppo sostenibile e dell'affermazione dei diritti universali, sociali e civili. Sono le aree tematiche in cui dovranno essere svolti i servizi per partecipare al "Premio giornalistico Enzo Baldoni". I lavori, che dovranno essere stati pubblicati tra luglio 2004 e giugno 2005, verranno giudicati da **Antonio Calabrò** (Apcom), **Natalia Aspesi** (Repubblica), **Enrico Deaglio** (*Diario*), **Antonio Di Bella** (Tg3) e **Giangiuseppe Schiavi** (*Corriere della Sera*). La premiazione avrà luogo l'11 settembre 2005.



Adesso bisogna istruire gli iracheni, insegnargli come si fa un governo, come si amministra la giustizia, come si mantiene l'ordine pubblico, come si riparano i marciapiedi, come si raffina la benzina, come si commercia con l'occidente, come si eliminano i dazi all'entrata, come si mettono in piedi le filiali delle banche, come si privatizza l'etere e si fondano le libere televisioni, e così via occidentalizzando. Certo, c'è stata la guerra, qualche piccola distruzione è stata indispensabile, ma si convenga che è stata anche "creativa". E adesso, come possiamo negare agli iracheni un aiuto per uscire dal disastro causato da decenni di dittatura sanguinaria?

Così, dietro questo sudario di sorrisi, di pacche sulle spalle, di riconciliazione euro-atlantica, ecco sparire d'incanto tutti i problemi che restano. Bush e Chirac si stringono la mano e ingiungono alla Siria di lasciare immediatamente il Libano. Ecco la Siria, capro espiatorio scelto non a caso dopo che l'ex primo ministro libanese **Rafic Hariri** è saltato in aria proprio al momento giusto. E l'intero Cmm è balzato sulle lingue delle fiamme dell'esplosione per denunciare la Siria di tutte le nequizie della regione. E a nessuno è venuto in mente che la prima a doversi dolere di quell'assassinio era proprio la Siria, cui quella morte proprio non serviva a nulla. Anche l'ultimo, il più sprov-

veduto agente dei servizi segreti, il più scalcinato bombardolo, avrebbe capito che mettere una bomba sotto la macchina di Hariri sarebbe servito esclusivamente agli Stati Uniti. Ma tant'è, se dovessimo cercare un giornalista capace di fare due più due fa quattro, neanche la lanterna di Diogene potrebbe venirci in soccorso. Dunque riconciliazione generale? Finché non diventerà chiaro che l'Imperatore sta preparando la prossima guerra.

Cosa che sta facendo con rapida efficacia, appunto verso la Siria, oppure verso

l'Iran, che, a sua volta, attende con i suoi missili pronti a partire. Riconciliazione a tempo determinato, perché l'Europa ha firmato Kyoto, mentre Washington non firmerà nulla che possa metter-

re a repentaglio i suoi interessi economici immediati, che si chiamano sviluppo indeterminato dei consumi. Che, a sua volta dilaterà ulteriormente il debito americano nei confronti del resto del mondo, che a sua volta indebolirà il dollaro, che si svaluterà nei confronti dell'euro, che significherà che l'Europa e il Giappone (ma non la Cina) si incaricheranno di pa-

gare il conto della guerra irachena, e della prossima ventura. Riconciliazione che salterà per aria domani, quando l'Europa metterà in pratica il suo impegno a ridurre le sovvenzioni ai propri agricol-

tori, perché - seppure in ritardo e male - ha capito che la sua sicurezza dipenderà dal riequilibrio delle ricchezze mondiali e che è meglio per tutti se vi saranno contadini che possono vivere decentemente in Africa, Asia e America Latina, che avranno acqua potabile, strade e scuole. E gli Stati Uniti terranno duro mantenendo i sussidi ai propri *farmers*.

Riconciliazione che verrà messa a dura prova quando i bombardieri Usa (o israeliani) andranno a sganciare i loro cruise sugli impianti atomici iraniani, e l'Europa si troverà di fronte al compito di spie-

gare ai suoi cittadini come mai il petrolio balzerà in alto, e sarà difficile fare il pieno di benzina, o addirittura riscaldare le scuole e gli ospedali e accendere i lampioni nelle strade. Scenari fantastici? Sono quelli che si vedrebbero a occhio nudo non appena noi potessimo far cadere i sudari bianchi innalzati quotidianamente dal Cmm.

\*Megachip

### La riconciliazione Usa-Europa durerà fino alla prossima guerra

### Questi scenari sono nascosti dai sudari bianchi della propaganda

## MASS MEDIA

### Critico contro il regime Direttore ucciso in Azerbaigian

Il direttore di *Monitor*, il più autorevole settimanale dell'opposizione in Azerbaigian, è stato assassinato. Elam Huseynov è stato ucciso a colpi di arma da fuoco davanti alla sua casa a Baku, la capitale azera. Lo ha riferito in una telefonata da Baku, Arif Aliyev, direttore del quotidiano *Gyun*. *Monitor* è la voce più critica nei confronti del regime del presidente Ilham Aliyev e c'è chi ha immediatamente parlato di "terrorismo contro la stampa".

### Per una fuga di notizie Fonti, causa vinta per il NY Times

Con una sentenza che risale al 24 febbraio scorso, il giudice Robert W. Sweet ha ritenuto che, in virtù del Primo Emendamento, le registrazioni telefoniche di due giornalisti del *New York Times*, Judith Miller e Matthew Cooper, non debbono essere consegnate ai procuratori federali incaricati di identificare una fuga a livello governativo nell'inchiesta, lanciata nel 2001, su due associazioni islamiche sospettate di legami con organizzazioni terroriste.

### Agguato a Mossul Reporter irachena assassinata

La giornalista irachena, Walhan Al Ibadi, è stata uccisa da uomini armati nei pressi della sua abitazione, a Mossul. Lo riferisce il quotidiano iracheno *Al Mada*: l'episodio sarebbe avvenuto martedì o mercoledì scorsi. La donna era conduttrice della radio locale e collaborava con diversi giornali cittadini. L'assassinio segue di poche settimane l'uccisione di un'altra giornalista irachena, Raida Al Wazan, avvenuta sempre a Mossul.

### Per una aggressione In Guatemala verdetto contestato

Un tribunale guatemalteco ha condannato a 16 anni di prigione l'ex militare Eduviges Funes, coinvolto nell'aggressione del direttore del quotidiano *El Periódico*, José Rubén Zamora. L'altro accusato, Belter Álvarez, anche lui ex-militare, è stato prosciolto per insufficienza di prove. "E' frustrante, perché un testimone protetto e io stesso abbiamo identificato entrambi gli accusati - ha commentato Zamora - non capisco questo verdetto".

### L'annuncio di Yushchenko Risolto il caso di Georgy Gongadze

Il presidente ucraino, Viktor Yushchenko, ha annunciato la risoluzione del caso dell'uccisione di un giornalista, che si opponeva duramente al vecchio governo, accusando l'ex regime di aver coperto i responsabili. Due uomini sono stati arrestati in relazione all'omicidio di Georgy Gongadze, avvenuto nel 2000. Il suo corpo decapitato fu rinvenuto nei boschi fuori da Kiev, e la sua morte aveva provocato proteste di massa contro Kuchma.

### Censurato un mensile Myanmar, proibito San Valentino

A metà febbraio l'ufficio della censura di Myanmar, l'ex Birmania, ha sospeso per due mesi, aprile e maggio, la pubblicazione del mensile privato *Han Thit* per aver pubblicato la pubblicità di un ristorante di Rangoon che lanciava l'idea di celebrare la festa di S. Valentino, proibita dalla giunta militare perché ritenuta influenza occidentale negativa. Il mensile era già stato sanzionato per aver lasciato apparire nel sommario il titolo di un articolo censurato.



FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI  
**CREMONA**

# 7° **CONGRESSO**

**NUOVI IMPEGNI PER NUOVI ORIZZONTI**



**Cremona - Fiera Cà De' Somenzi  
15 Marzo 2005**

# Dite la vostra

## No agli Ogm, dobbiamo puntare sui prodotti biologici

Caro Direttore, ho letto con molto interesse a pagina 12 del "Piccolo" di sabato 26 febbraio il servizio sugli Ogm, ma soprattutto la lettera di Anna Fraschini, la cui perizia nel descrivere le caratteristiche negative dei semi transgenici cosiddetti terminator suscita in me una certa meraviglia, dato che quel nome mi è completamente sconosciuto.

Sono un pendolare del dolore, nel senso che tutti i giorni dal mio paesello devo andare ad assistere un parente ricoverato presso la Casa di Cura "San Camillo", reparto malati terminali, e colgo l'occasione per esprimere i miei più vivi complimenti a tutto lo staff medico e infermieristico unitamente ai Camilliani fondatori di tale reparto, esempio raro di come si dovrebbero considerare con rispetto i malati terminali.

Il discorso Ogm, cioè la manipolazione dei cibi allo scopo di far soldi e creare dei semi che a un certo punto sprigionano un veleno che ucciderà il medesimo, non sarà la ragione per la quale ho perso tanti amici, parenti, e ho dovuto attendere parecchio prima di trovare un letto libero, dato che i malati terminali per lo più affetti da tumori sono tanti?

Sarebbe utilissimo che la suddetta lettrice portasse le sue conoscenze nelle riunioni che trattano di un argomento così importante per la salute del genere umano e animale, visto che gli Ogm vengono inseriti nei mangimi. Sento megafonare da tutte le parti che nel "civile" occidentale regna la più totale democrazia, ma paradossalmente siamo obbligati a beccarci un alimento che oltreoceano non si vuole che venga indicato a chiare lettere sulle etichette.

In riferimento alla lettera che avete pubblicato, sottolineo anch'io di aver letto da diversi anni dei casi mortali causati dalle epidemie di meningite. Allego un articolo tratto da Famiglia Cristiana del 26 febbraio che parla dei formaggi cagliati con siero Ogm, che però non elenca quelli contrassegnati con la sigla Dop, cioè esenti da Ogm. Ho visitato tre supermercati e non ho trovato neanche una marca di formaggio che porti quelle tre lettere. Ho fatto una mia considerazione, visto che da nessuna parte nessuno dà spiegazioni. Ma siamo sicuri che il nostro pancreas, la nostra cistifellea e le centinaia di altre delicatissime ghiandole, il fegato soprattutto,



siano più robuste di quegli organismi che il veleno sprigionato a un certo punto della maturazione del seme terminator ha intenzione di eliminare? Le Assicurazioni americane, visto l'enorme esborso di denaro erogato per curare un'enorme casistica di malattie (tumori, allergie, diabete...) hanno fatto fare serie ricerche, impiegando scienziati indipendenti dalle multinazionali, hanno diffuso informazioni al riguardo e c'è stato un boom di acquisti di cibi biologici. E' per questo che ciò che scartano gli Usa ce lo dobbiamo beccare noi? Ma sono proibiti anche gli approfondimenti? Ha ragione la Fraschini, a pagare in salute per quella porcheria sono i marziani o noi europei? E non è nostro dovere badare a quella dei nostri figli? L'Italia è fallimentare nella produzione industriale, tecnologica, ma perché in un battibaleno non può diventare il paradiso dei prodotti biologici, nostrani, esenti da porcherie? Se non si può per via di certi diktat, allora smettiamola di predicare che siamo democratici e civili.

Cosma Del Vasto

glia, di guardia, della specialistica ambulatoriale) i medici dipendenti hanno contribuito ad assicurare in Italia una longevità fra le più alte del mondo, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Paventiamo che il peggioramento delle condizioni di lavoro (scarse risorse per il rinnovo delle apparecchiature, aumento della conflittualità in sede civile fra paziente e medico, blocco delle assunzioni), possa incidere negativamente sulle sorti del Sistema Sanitario Nazionale, mentre alla base della nostra agitazione c'è in primo luogo il miglioramento dell'efficienza e della sicurezza dei luoghi di lavoro per tutti, operatori e cittadini utenti.

Per quanto sopra succintamente esposto siamo stati costretti a questa giornata di protesta, il giorno 4 marzo, e invitiamo la popolazione a conoscere queste situazioni che incidono sul diritto alla salute, e i rappresentanti delle comunità, ai diversi livelli, a farsi portavoce nelle sedi istituzionali delle problematiche presentate.

Le organizzazioni Sindacali della Dirigenza di Cremona

### Quegli attacchi spacciati come "la verità"

Caro direttore, sabato scorso abbiamo letto con piacere la lettera aperta a Enrico Pirondini e condividiamo la sua pacatezza e il rigore nell'esprimere le sue opinioni. Da un po' di tempo a questa parte assistiamo impotenti ad attacchi all'opposizione denigratori e diffamatori spacciati come "la verità".

Riteniamo assolutamente indispensabile che un giornalista si senta investito della responsabilità di informare e funga da modello per il lettore. Non attiviamo un abbonamento poiché riceviamo a domicilio, grazie alle nostre simpatie edicolanti di Piazza del Duomo, il suo e altri quotidiani e periodici.

Aurelia e Luciano Boccella

### NEWSLETTER

Registrandosi sul sito [www.ilpiccologgiornale.it](http://www.ilpiccologgiornale.it), ogni sabato è possibile ricevere via e-mail la newsletter del Piccolo, con la segnalazione delle notizie principali pubblicate sul numero del settimanale in uscita nelle edicole. Per iscriversi è sufficiente inserire il proprio indirizzo di posta elettronica.



## WELFARE di Giancarlo Storti

# Il clima politico è proprio gelido

Via Aldo Protti, baritono

In questi giorni mi sono chiesto, anche dopo aver parlato con alcuni amici, se come antifascista è giusto o ingiusto intitolare una via o una piazza ad Aldo Protti. Sono arrivato alla conclusione più difficile: è normale che una città riconosca i meriti, in questo caso artistici, di un suo concittadino. Normale quindi che, visto il valore artistico, si intitoli una via o una piazza. La sola targhetta al Ponzichelli è una di quelle soluzioni a metà (per la verità molto usuali nella politica nostrana) non all'altezza di una città civile e antifascista come è Cremona. Certo, Protti è stato anche un fascista, un repubblicano, eletto consigliere provinciale dell'allora Msi, ma so anche che molti cremonesi lo hanno stimato e lo stimano per il modo con il quale cantava "Il Rigoletto". Credo quindi che l'antifascismo cremonese debba riconoscere le diversità. Condannare, moralmente, il Protti in quanto militante di un movimento fascista e prendere atto dei meriti artistici che i critici del settore gli riconoscono. Spero che non ci si divida anche su questo, parlo della neonata Unione, ovviamente.

### Pizzetti sarà eletto ma la campagna elettorale è fiacca

Questa campagna elettorale è molto fiacca. Dipenderà dal clima invernale. Noi siamo abituati a campagne elettorali primaverili, ma il clima politico è proprio gelido. Luciano Pizzetti sarà sicuramente eletto e se lo merita: è competente, ascolta tutti, o quasi, sa unire. Formigoni è un osso duro da battere. Sarfatti è un buon candidato, ottima la scelta di Bodini nel listino, ma il clima politico è proprio gelido.

Da che cosa dipende? Forse diamo per scontato che gli equilibri regionali rimarranno esattamente come prima, che Formigoni non pagherà più di tanto l'aumento delle tasse, la privatizzazione della sanità, ecc. Forse abbiamo bisogno di uno scatto in più. E lo scat-

to in più può derivare da un processo politico lungo, che fa dell'unità di valori comuni la nuova linfa, il nuovo motore. La Federazione Unitaria dell'Ulivo, nata pochi giorni fa, è il simbolo di quella svolta che ci serve, in regioni di frontiera come la nostra, dove la "cultura" della Lega ci circonda e a volte ci coinvolge facendoci spazientire quando siamo in coda a uno sportello pubblico dietro ad una famiglia di extracomunitari. Lavoriamo ancora, quindi. Prima o dopo la stella di Formigoni cadrà, speriamo facendo rumore.

### Un ricordo di nonna Barbara per l'8 marzo

Nonna Barbara, essendo nata a fine '800, non poteva essere una femminista. Il suo ruolo la relegava in casa ad accudire i figli, i vecchi e il marito. Però aveva la matrice socialista, l'antifascismo cremonese lavorava duro contro il regime. Del femminismo aveva colto due aspetti. Lei che era stata in filanda a 12 anni a lavorare rimpiangeva di non essere riuscita a costruirsi una vita economicamente libera dal matrimonio. Questo era il primo segnale che aveva colto e per questo continuava a ripetere con forza che le donne dovevano lavorare. Ogni tanto il nonno rimpiangeva di non aver avuto figli maschi, ma solo femmine. E lì nonna Barbara si ritrovava in immediata sintonia con le trentenni di allora, e lodava la pillola che permetteva di avere figli quando si voleva. Questa per lei era forse la conquista più importante, che ridava dignità alla donna. Chissà che cosa direbbe oggi che questi discorsi sono ormai ridotti a una lettura veloce sui libri di testo delle superiori al capitolo "femminismo". Secondo me si arrabbierebbe dicendo che "era meglio prima, stiano proprio tornando indietro".



### Dirigenza medica, le ragioni dello sciopero

Caro direttore, duole essere costretti ancora una volta a ricorrere allo sciopero, in maniera regolamentata e nel rispetto dei casi gravi, ma che incide comunque sull'utenza ambulatoriale e ricoverata, ma siamo costretti a questo dalla mancata soluzione

della vertenza. Dopo quasi quattro anni dalla scadenza di lavoro né il governo né le regioni hanno compiuto atti concreti che soddisfino le richieste della categoria: le proposte che la controparte continua a presentare sono insoddisfacenti dal punto di vista economico e peggiorative dal punto di vista normativo. A fronte del lungo periodo di vacanza contrattuale

non viene assicurato il recupero del potere di acquisto. Vengono inoltre richiesti ulteriori aumenti dell'orario di lavoro contrattuale, già di fatto spesso superati, e dei ritmi lavorativi, senza contropartite, nel momento in cui la categoria viene additata come la responsabile dei problemi non risolti (liste di attesa, sforamento della spesa sanitaria), spesso derivanti da mancati interventi di riorganizzazione della rete ospedaliera o di scarsa efficienza delle aziende sanitarie.

Riteniamo invece che a fronte del blocco delle assunzioni, a cui hanno fatto seguito solo rapporti di collaborazione o libero-professionali, con la creazione di un vasto precariato, penalizzato non solo economicamente ma anche professionalmente, i medici hanno mantenuto e persino incrementato la loro produttività che ha consentito al sistema pubblico ospedaliero di reggere alla richiesta di salute sempre più diffusa nella popolazione anche in condizioni di emergenza (ultima quella influenzale). Insieme ad altre componenti (medici di fami-



# Con il **PICCOLO**

la carta non finisce sprecata!

IL TUO CONTRIBUTO ALLA PLURALITA' DELL'INFORMAZIONE



Abbonamento annuale

€ 50,00

c.c. postale 49755291  
intestato a Promedia soc. coop.  
info: [abbonamenti@ilpiccologgiornale.it](mailto:abbonamenti@ilpiccologgiornale.it)  
internet: [www.ilpiccologgiornale.it](http://www.ilpiccologgiornale.it)



# Emancipazione e pari opportunità non ancora realizzate

## La difficoltà di essere donna

di Laura Bosio

Emancipazione femminile? Pari opportunità? Nel 2005 sono parole ancora troppo lontane da poter essere definite qualcosa di più delle solite frasi fatte. "Stiamo assistendo a una regressione - commenta l'assessore provinciale alle Pari Opportunità, **Anna Rozza** - c'è molta meno unità tra le stesse donne, e ci troviamo da sole ad affrontare le battaglie. Quello che prima era un problema di gruppo, ora si configura come un problema del singolo".

In vista dell'8 marzo, appare doveroso fermarsi a riflettere sulla condizione delle donne. Una festa che pone l'accento su delle problematiche ancora molto sentite, e che, a dispetto dei cliché, ha poco a che vedere con cene in pizzeria, spogliarelli maschili e mimose, sebbene per molte si sia ridotta, di fatto, solo a questo.

"Non riesco a pensare all'8 marzo come giornata di festa - continua Rozza - soprattutto in un periodo come questo, in cui per le donne si è di nuovo aperta una voragine. Se ci sono da fare tagli, lo si fa nei posti di lavoro femminili. E quando si tratta di riconvertire i ruoli, la donna viene sempre relegata in quelli di cura. Anche per le immigrate è difficile: possono entrare in Italia, purché facciano le badanti. In questo modo non ci sono prospettive migliori e di crescita professionale".

Forti segnali possono e devono arrivare dal mondo della politica. In questo il Comune di Cremona è un po' un faro nella nebbia, non solo a livello regionale, ma anche nazionale, se non europeo. "La nostra città - spiega infatti l'assessore comunale alle Pari Opportunità, **Caterina Ruggeri** - può vantare una giunta con il 50 per cento di presenza femminile. Siamo in cinque assessori donne su dieci componenti. E sono ben poche le città di piccole dimensioni come la nostra a poter vantare una simile realtà. Questo grazie alla sensibilità del sindaco attuale, che ha preceduto il dettato dell'Ue, che invita ad adeguare al 50 per cento la presenza 'rosa' nelle pubbliche amministrazioni".

Un'altra amministrazione di diverso colore politico manter-



Anna Rozza

*"C'è meno unità, è in corso una regressione e siamo sole"*

rebbe lo *status quo*? Impossibile dirlo. "Bisogna fare un'azione più incisiva - continua Ruggeri - magari promuovendo la modifica dello statuto, imponendo almeno un terzo di presenza femminile. E' inoltre importante rafforzare la rete delle amministratrici locali". Le donne presenti nella pubblica amministrazione, si devono unire. Questo il messaggio che lancia l'assessore. "Dobbiamo farci vedere, è necessario che diamo un segnale di presenza forte sul territo-

rio, in modo da spronare altre donne a mettersi in gioco". Sono ancora tante le problematiche da affrontare al femminile. A partire dalla conciliazione dei servizi, che dovrebbero essere più vicini ai tempi delle donne, che ancora si trovano schiacciate da un eccesso di cose da fare. Per questo bisogna puntare su una divisione più responsabile dei ruoli di casa. "Anche il disagio sociale è ancora forte - precisa Ruggeri - e il nostro impegno è quello di prestare attenzione e collaborazione alle donne amministratrici che si trovano alle prese con una problematica forte, la femminilizzazione della povertà".

La donna deve sviluppare le proprie potenzialità, la propria inventiva: si punta sull'imprenditoria femminile, cercando di accedere a finanziamenti europei. E non si può dimenticare l'aspetto culturale, perché la cultura riveste un ruolo indispensabile per una politica delle pari opportunità. Il Comune, a questo proposito, riproporrà il progetto "Pensare la differenza", e punterà molto quindi sulle ini-



Caterina Ruggeri

*"La nostra presenza deve pesare nei progetti"*

ziative di carattere culturale. "Ci sentiamo molto più responsabili rispetto al precedente mandato - spiega Ruggeri, che ha fatto parte anche delle precedenti giunte **Bodini** - perché il fatto di essere in cinque donne, spinge a dover dare un forte segnale di questa presenza femminile. Questa presenza deve uscire, deve farsi sentire, nei progetti che vengono portati avanti, nei contenuti. Deve trapelare la politica di genere". L'altra grande sfida della giun-

ta, come sottolinea l'assessore, sarà quella di reperire fondi per i progetti in programma. "In un welfare sempre più povero come il nostro, dove i fondi scarseggiano, le pari opportunità sono il fanalino di coda. Bisogna quindi che ci attiviamo per reperire risorse a livello regionale, nazionale ed europeo".

Unire le forze, per raggiungere degli obiettivi, insomma. E del resto questo è lo scopo del Coordinamento donne di Cremona, formato da amministratrici, membri di associazioni di volontariato, o semplicemente da tutte le donne che hanno voglia di mettersi in gioco.

"Bisogna recuperare - spiega l'assessore Rozza - l'abitudine a difendersi collettivamente, a fare legame tra noi, contro gli attacchi della tv, della politica. Al giorno d'oggi i messaggi per le donne sono pieni di fascino, pericolosi, e bisogna vivere sulla difensiva. Sono convinta che la cultura femminile si sia svenduta in nome di valori molto soggettivi, ma non inclusivi". Perché la donna è sempre più spesso schiava dell'immagine, dell'e-



Giuliana Sgrena

*"Sarebbe bello festeggiare la liberazione della Sgrena"*

steriorità, che diventa un punto di arrivo fondamentale, da cui le donne spesso non sanno difendersi".

Un pensiero va poi a chi sta soffrendo: "Mi auguro - conclude Rozza - che entro la festa della donna ci giunga la notizia della liberazione di **Giuliana Sgrena**. E' un'aspetto molto negativo il fatto che le donne diventino così facilmente dei bersagli, quando invece sono le prime a essere portatrici di un messaggio dialogante di pace".



## IDROTERMICA

di PALMIRO ALETTI

Magazzino e Luogo cons. doc. fis.:  
Via delle Industrie, 12/A - Tel. 0372 81.422

Fiduciario

DAIKIN

per Cremona e Provincia

**CONTROLLO, PULIZIA CALDAIE, RILASCIO LIBRETTO IMPIANTO.**  
**NOVITA': Impianti di pannelli solari per produzione d'acqua calda per uso domestico, sanitari e riscaldamento.**  
**POSA - CONSULENZA - ASSISTENZA**

## Prestigiacomò: "Evitiamo passi indietro"

A dieci anni dalla Quarta Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, a New York, presso il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, si sta svolgendo la quarantanovesima sessione della Commissione sulla condizione delle donne (CSW: Commission on the Status of Women), che proseguirà fino all'11 marzo. E proprio da New York il mi-

nistro delle Pari Opportunità, **Stefania Prestigiacomò (nella foto a destra)**, ha lanciato un appello a **Berlusconi** in favore delle cosiddette "quote rosa". "E' paradossale - ha detto il ministro - che mentre qui si discute dell'impegno mondiale a favore delle donne, a Roma qualcuno operi per fare tornare indietro il nostro paese, in dis-

pregio dell'articolo 51 della Costituzione". Anche la presidente della Commissione nazionale Pari Opportunità, **Lucia Borgia**, la consigliera nazionale di parità, **Isabella Rauti**, e la vicepresidente della consulta femminile dell'Aicre, **Maria Teresa Coppo Gavazzi**, componenti della delegazione italiana presente alla Conferenza mondia-

le, hanno dichiarato che "fa riflettere negativamente il fatto che, mentre la delegazione italiana si trova a New York impegnata a discutere con il resto del mondo sulla condizione femminile, in Italia si freni l'iter parlamentare della norma finalizzata ad incrementare la rappresentanza femminile nelle istituzioni locali".



## Sono tante le realtà al femminile dell'associazionismo cremonese Il volontariato si tinge di rosa

di Laura Bosio

Sono numerose a Cremona le associazioni che si occupano di volontariato prettamente "al femminile".

Del resto tra le nuove forme di povertà, quelle in rosa sono sempre più numerose. Ragazze madri che non sanno dove vivere o come mantenere il proprio figlio, donne maltrattate che si trovano a isolarsi ai margini della società, giovani che escono dal giro della prostituzione e che si devono reinserire nella società per iniziare una nuova vita... E poi ci sono le immigrate, che spesso si trovano in condizioni di emarginazione o di sotto-

missione. Dall'altra parte della barricata, il volontariato si sta sempre più concentrando sulle problematiche femminili. Ne è un esempio il focolare Guido Grassi, che si occupa di donne sole o con figli. "Ci vengono inviate dai servizi sociali - spiega la responsabile, **Gabriela Guarneri** -

per progetti di medio o lungo termine, che possono andare dai sei mesi ai due anni. L'obiettivo è arrivare a raggiungere l'autonomia". Si tratta di ragazze maggiorenti, che scelgono liberamente di entrare nella comunità, per imparare a gestire la propria vita. Devono apprendere come si manda avanti una casa, come si ammini-

### Ragazze madri con la voglia di diventare autonome

stra il denaro, come si accudiscono i figli. E naturalmente vengono accompagnate nella ricerca di un'occupazione per mantenersi. Le problematiche che dobbiamo affrontare sono le più svariate. Ci sono giovani ragazze che escono dalle comunità alloggio e devono imparare a vivere da sole, ci sono donne con bambini, a

volte, che hanno subito lo sfratto, altre volte persone con lievi problemi psichici". Ma non sempre le donne sono sole. Spesso le problematiche riguardano l'intero nucleo familiare. Come alla cooperativa di Bessimo, di Gabbioneta Binanuova, dove vengono ospitati interi nuclei familiari in cui vi sono problemi di tossicodipendenza. "Diamo molta importanza ai minori e alla loro tutela - precisa la responsabile, **Simona Saletti** - Mentre per gli adulti c'è un'equipe di educatori".

Le donne, però, sono spesso vittime di violenza, che non è solo fisica, ma spesso anche psicologica e morale. L'Aida (Associazione donne antiviolenza), si occupa appunto di queste problematiche. "Offriamo - spiega la presidente **Rossella Casarini** - due consulenze legali gratuite, e due psicologiche".

E le richieste di aiuto sono molte, perché ancora oggi ci sono numerose donne che

si trovano a dover subire situazioni molto pesanti. "Le violenze familiari - spiega Casarini - sono le più subdole, perché le stesse donne maltrattate non vogliono ammettere che il dolore e la violenza derivano proprio dalle persone cui sono maggiormente legate e cui vogliono più bene".

Per quanto riguarda le immi-

### Ancora molto frequenti le violenze familiari

grate, il coordinamento donne Acli è in prima linea nella gestione di un servizio colf e badanti, lavoro principalmente femminile.

"Puntiamo molto - afferma la coordinatrice **Maria Elena Frittoli** - sulla formazione, inerente quello che sarà il servizio che andranno a svolgere, e l'ingresso in una famiglia. La richiesta di questa figura è sempre più in aumento, e principalmente sono le donne straniere che se ne occupano".

Ci sono, però, anche le donne che si danno da fare. Il Comitato di studi Mara Soldi Maretti, per esempio, lavora a pieno ritmo nell'ambito culturale, e principalmente in quello della poesia. "Un paio di anni fa - racconta la responsabile, **Lucia Zanotti** - abbiamo realizzato un'iniziativa dedicata alla festa della donna. Abbiamo esortato tutte le donne cremonesi a inviare delle poesie o brevi prose sulle donne afgane. Ne erano arrivate molte, che abbiamo raccolto in un volume intitolato 'Donne senza voce'. E' un'iniziativa che vorremmo riprendere e continuare, per creare una vera e propria collana di libri, che testimoni un pezzetto di cultura tipicamente femminile".

## "Voglia di conoscerci..." per celebrare l'8 marzo

Ha ancora un senso, nel 2005, celebrare l'8 marzo? Sì, se la Festa della Donna non si limita allo sbandieramento di mimose e a banali raduni al femminile a base di pizzeria e magari spogliarello maschile o una serata folle in discoteca. Manifestazioni senza alcun senso, se non quello di rendere solo vanesia e commerciale una festa nata invece con delle motivazioni forti. Se questa giornata diventa, al contrario, il pretesto per conoscere meglio le proprie "compagne di strada" e per addentrarsi nella realtà specifiche delle donne che si sono giocate in prima persona cercando di non farsi limitare dal proprio ruolo, allora può diventare momento di scambio proficuo.

Così il Coordinamento provinciale donne e famiglia, ha indetto per l'8 marzo l'incontro pubblico "Voglia di conoscerci...", in programma a Cremona presso la Sala Zanoni di via del Vecchio Passaggio, dove a partire dalle ore 18 sono convocate tutte le donne della città e del territorio impe-

gnate nella politica amministrativa, nell'impresa, nel sociale, nel volontariato, nei sindacati, nell'associazionismo. Si tratta di un momento di confronto comune, che permetterà alle cremonesi di confrontare esperienze e punti di vista, e magari di elaborare idee che aiutino a trovare il percorso "tra identità e differenza" per realizzare il "femminile plurale" auspicato in una fortunata serie di seminari lo scorso anno.

"Quest'anno - spiega la coordinatrice del Cisvol, **Silvia Cigognini** - il tema della giornata è dedicato a tutte quelle donne che sono impegnate in prima fila, ma che spesso sono lasciate sole in un angolo a combattere le loro battaglie. Desideriamo capire quanto la condizione femminile è all'attenzione di queste donne" Lo scopo è di condividere delle tematiche forti, che riguardano, appunto, il mondo femminile.

Nell'ambito delle iniziative che ruotano intorno alla giornata, sabato 5 marzo, alle 17,30, nell'ex chie-

sa di San Vitale, verrà inaugurata la mostra intitolata "Donne, la meraviglia di esistere", del fotografo-industriale **Antonio Auricchio**, che espone una cinquantina di fotografie, aderendo a un'iniziativa delle amiche dell'Apom (Associazione Patologia Oncologica Mammaria). Le fotografie di Auricchio ritraggono principalmente donne africane e indiane, volti di disperazione, come quelli delle centinaia di giovani donne che ogni anno vengono inesorabilmente sfigurate con l'acido, ma anche volti di speranza. E in un giorno dedicato alla donna, non poteva mancare una riflessione sulla maternità. E' proprio questo, infatti, il tema che il Comitato cremonese per i 4 Sì ai referendum sulla procreazione medicalmente assistita ha deciso di proporre alla riflessione pubblica, in occasione della ricorrenza dell'8 marzo. L'iniziativa, denominata "Una mimosa per il Sì", si terrà sabato 5 marzo, a partire dalle ore 10, presso il tavolo allestito dal Comitato in via Monteverdi/piazza della Pace.

★ **Solarium viso e corpo**

★ **Depilazione classica e laser**

★ **Trattamenti termali dimagranti - tonificanti**

**OBBIETTIVO BELLEZZA**

CREMONA - Via Asiago, 7 - Tel. 0372 46.25.47

Ma fioccano anche le polemiche per gli interventi troppo sporadici

# La città sotto la neve

di Laura Bosio

A meno di venti giorni dall'avvento della primavera, l'Italia del nord si trova in ginocchio per la neve. Un'ondata di maltempo ha investito la penisola, passando prima sul settentrione e spostandosi poi verso le regioni meridionali. Bufere di neve come non si verificavano da 15 anni per intensità e durata si sono abbattute fin dalle prime ore della mattina di giovedì su tutto il centro nord: in poche ore una coltre bianca ha ricoperto città e pianure da Genova a Venezia, da Milano a Firenze, provocando pesanti disagi alla circolazione.

Neanche la città del Torrazzo è stata esente dai fiocchi bianchi: freddo pungente, strade impraticabili, paesaggio surreale hanno spazzato via il grigiore in cui solitamente si trova immersa Cremona. Ma insieme alla magia del paesaggio, non sono mancate le arrabbiate di chi è costretto a circolare in auto, sulle strade ghiacciate e piene di neve, nonostante gli sforzi della protezione civile. Sulle strade sono entrati in funzione numerosi mezzi spargisale e lame, e sono stati sparsi sull'asfalto alcune migliaia di quintali di sale, per garantire la pulizia dei 980 chilometri della rete provinciale.

In città la difficoltà di circolare si è presentata principalmente nelle vie meno frequentate, dove la neve faceva ancora da padrona anche il giorno dopo la nevicata, accompagnata da uno strato di ghiaccio insidioso. E infatti non sono mancati incidenti d'auto, scivoloni sui marciapiedi, e un corollario di



disagi di vario genere, scesi insieme a quasi venti centimetri di neve.

Una giornata, quella di giovedì, in cui si è manifestata in pieno la mancanza di abitudine alla neve da parte dei cremonesi e della città. Il 118 ha dovuto così eseguire numerosi

interventi di soccorso, nei confronti di pedoni caduti sui marciapiedi. E non si è trattato delle solite innocue scivolate, come dimostra il caso di una donna cui la perdita dell'equilibrio è costata la rottura del bacino.

Anche gli incidenti stradali non

sono mancati: l'asfalto viscido e scivoloso ha mietuto le sue vittime. Fortunatamente si è trattato solo di leggeri sinistri o tamponamenti, perlopiù senza feriti, tranne alcuni casi di lieve entità.

Così, insieme ai fiocchi di neve, sono fioccate anche le po-

lemiche, dirette contro il "piano neve" messo in atto dal Comune. Di fatto, nonostante questa volta l'amministrazione non si sia fatta trovare impreparata e in ritardo, come accaduto per le neviccate precedenti, molte strade sono risultate ignorate dai mezzi di pulizia, e diverse vie del sale non hanno visto neppure l'ombra. A questo punto una lancia va però spezzata a favore del Comune, che per una giornata di intervento di questo genere spende circa 25mila euro. Il fatto che abbia continuato ininterrottamente a nevicare, poi, non ha semplificato certo il compito degli addetti ai lavori: pochi minuti dopo il passaggio dei mezzi, infatti, le strade erano già di nuovo coperte. Anche perché i mezzi impegnati sono comunque troppo pochi per garantire una pulizia capillare e in tempi record delle strade: il parco mezzi Aem, infatti, risulta costituito da quattro spargitori di sale e cinque lame per spalare la neve.

E' in edicola  
il nuovo numero  
di Cremona  
Produce



Il bimestrale Cremona Produce è tornato in edicola in questi giorni con il numero di gennaio-febbraio. Il noto periodico cremonese concentra la sua attenzione su argomenti attuali che riguardano la città. Tra i tanti interessanti spunti, un dossier su Palazzo dell'arte, con un profilo completo che ne delinea la storia, l'architettura, l'utilizzo, le testimonianze, attraverso documenti e ricordi di chi è vissuto al tempo della costruzione dell'edificio. Sempre in ambito artistico, un saggio di Enrico Ferrari, architetto cremonese residente a Parigi, sul recupero degli spazi pubblici della città. Il "viaggio" proposto dalla rivista continua nel mondo della natura, con una nuova rubrica fotografico-naturalistica dal titolo "Viaggi nella naturale bellezza del mondo", che prende in esame i parchi nazionali (in questo numero Gran Sasso e mondi della Laga). E ancora si potrà osservare un viaggio nel "bianco e nero", alla scoperta delle emozioni di Istanbul.

# NEW

EVERY DAY  
IS A  
DIESEL DAY

# DIESEL

# LIFE



**NUOVO 1.6D - 110CV**

IN CITTÀ O IN AUTOSTRADA, IN VIAGGIO DI AFFARI O DI PIACERE, FATEVI CONQUISTARE DALLE ECCELLENTI PRESTAZIONI DEL NUOVO STRAORDINARIO CUORE VOLVO: MOTORE IN ALLUMINIO, 16 VALVOLE, ATURBINA A GEOMETRIA VARIABILE, TANTA COPPIA GIÀ AI BASSI REGIMI 20 KM CON UN LITRO. A PARTIRE DA 23.700,00 EURO (IVA INCLUSA).

CONSUMI (litri/100km): ciclo urbano/extraurbano/misto: 7,1/5,1/6,1

**VOLVO**  
for life

CONCESSIONARIA PER CREMA E CREMONA

**Vailati**

CREMA (CR) - Via Milano 66 - Tel. 0373.230110 - Fax 0373.31786 • vailati@interbusiness.it

CREMONA - Via Della Fognarina 2 - Tel. 0372.471699 - Fax 0372.445112 • vailaticremona@interbusiness.it

L'approvazione del progetto prevista entro il 23 marzo

# Terzo ponte per tutti

di Sara Pizzorni

La Consulta economica, riunita nella mattinata di mercoledì scorso presso la sede delle Autostrade Centropadane, ha espresso le proprie valutazioni sul progetto "terzo ponte sul Po" ponendo particolare attenzione alla sua integrazione infrastrutturale sul territorio. All'incontro erano presenti il presidente della Provincia di Cremona, **Giuseppe Torchio**, l'assessore provinciale **Fiorella Lazzari**, il presidente della Commissione Territorio, **Massimiliano Sciaraffa**, il dirigente del settore viabilità **Verino Gatti**, gli assessori comunali **Daniele Soregaroli** e **Carlo Dal Conte**, il presidente della Società Autostrade, **Augusto Galli**, il suo vice **Giuseppe Ceraso** e il direttore **Francesco Acerbi**, oltre ai rappresentanti del mondo economico, associazionistico e sindacale.

Il terzo ponte, come hanno sottolineato i rappresentanti del mondo imprenditoriale, risulterà tanto più efficiente quanto meglio sarà connesso con gli altri rami viari del territorio. In particolare sono stati evidenziati tre aspetti prioritari. Innanzitutto il mantenimento degli indici di edificabilità e urbanizzazione attuali al fine di non gravare sull'area intorno ai plessi industriali. In secondo luogo una mirata attenzione della viabilità locale, soprattutto in merito all'intersezione viabilistica di via Acquaviva e nella zona della ex SS. 234 in via Marasca Bassa (Cavatigozzi, Sesto e Spinadesco). Terzo ma non meno importante aspetto da tenere in considerazione è un'attenta valutazione in fatto di impatto ambientale. Il direttore Acerbi, nei confronti delle solle-



citazioni pervenute anche nelle sedute precedenti dal mondo economico, nel presentare nei minimi dettagli la bozza del progetto preliminare del terzo ponte, ha illustrato le soluzioni infrastrutturali connesse alla viabilità ordinaria minore in rapporto ai tracciati locali esistenti, prevedendo rotonde che agevoleranno i flussi di traffico, snelliranno le quote di traffico di mezzo pesante passante per Cavatigozzi e metteranno in sicurezza alcuni tratti di strada ora pericolosi. L'assessore Soregaroli ha sotto-

lineato come le soluzioni relative alle questioni sollevate negli incontri precedenti riscontrino la condivisione dell'amministrazione comunale, soprattutto in relazione al doppio scavalco del canale, soluzione che prevede un minor impatto dell'opera, con ricadute benefiche anche per i cittadini che risiedono nelle zone oggetto dell'infrastruttura. Al contempo, mancando le opere di compensazione, il Comune di Cremona ha richiesto che venisse inserito nel progetto il raccordo ciclabile con il paese di

Cavatigozzi. Il presidente Torchio ha tenuto a precisare come in prima battuta di stesura del progetto definitivo verranno tenute in considerazione le richieste del mondo economico, con particolare attenzione alla tutela ambientale in connessione con la messa in sicurezza anche di tratti viari oggi densamente trafficati. "L'opera - ha concluso Torchio - è propedeutica sia a un miglioramento delle connessioni viarie tra le due Regioni, sia all'intermodalità connessa al trasporto fluviale. Non a caso stiamo già

lavorando al fine di pensare a progetti economici e di sviluppo integrato della zona ora appartenente al demanio e collegata lungo l'asse del Po e ad un collegamento con la viabilità di arroccamento dell'area del Canale in comune di Cremona con la nuova area di Tencara, nel Comune di Pizzighettone". Per quanto riguarda la tempistica, così come ha spiegato Acerbi, si prevede entro il 23 marzo prossimo l'approvazione del progetto da parte degli organi della società.

## Premiati i giovani scrittori

Giovedì mattina in comune si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso letterario sul tema "I vigili del fuoco nella storia, nella tecnica e nelle emozioni". Il concorso, bandito in occasione della celebrazione di Santa Barbara, rivolto agli alunni della classe terza media inferiore, prevedeva la partecipazione attraverso un componimento in lingua italiana o una rappresentazione iconografica. I vincitori sono stati premiati dal sindaco **Gian Carlo Corada**, dal vice **Luigi Baldani** e dal comandante provinciale dei vigili del fuoco **Vincenzo Lotito**. Questi i loro nomi: **Filippo Burgazzi**, **Federico Lanfranchi**, **Luca Lombardo**, **Marino Paone** e **Viola Palmari**. Tutti i ragazzi frequentano la III E della media Campi.

## Pronti a tutto.



Service Forever è l'impegno che Toyota dedica a tutti coloro che guidano una Toyota. Un servizio che non vi abbandona mai e vi accompagna costantemente dal primo chilometro di viaggio. Poter contare su Service Forever significa avere a disposizione **tecnici esperti**, prospettati trasparenti degli oneri di intervento e **massima garanzia di qualità**.

- Orario no-stop dalle 7 alle 19 (sabato 7-12)
- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Servizio carrozzeria • Servizio pneumatici con assetto elettronico • Servizio elettrauto
- Riparazione cristalli • Ricambi originali
- Preventivi trasparenti • Vettura di cortesia
- Per informazioni: [info@bianchessiauto.toyota.it](mailto:info@bianchessiauto.toyota.it)

## Bianchessi Auto

Vendita, Assistenza, Ricambi, Carrozzeria.

Cremona Via Castelleone, 114 tel. 0372 416322

Crema Via Lodi, 14 tel. 0373 230915

Martignana Po (CR) Via Bardellina, 117 tel. 0375 260036

[www.bianchessiauto.toyota.it](http://www.bianchessiauto.toyota.it)

FOREVER SERVICE  
una promessa piena di servizi

TOYOTA  
PROVATE LA DIFFERENZA.

**Nuovo incontro per gli immigrati**

Dopo l'incontro di sabato 26 febbraio, in cui sono un gruppo di immigrati si è trovato con l'obiettivo di promuovere un comitato, sabato 5 marzo, alle ore 16, si svolgerà un secondo incontro, sempre presso la sala Forum di piazza Giovanni XXIII. La riunione servirà a definire il profilo del comitato in via di costituzione, e i promotori dell'iniziativa specificano di essere pronti ad accogliere qualsiasi tipo di proposta, anche da parte di chi parteciperà per la prima volta.

**Razzia di autoradio al Cambonino**

Raid vandalico nella notte tra lunedì e martedì in via Rodi, in zona Cambonino. Più di dieci le macchine dei residenti prese di mira dai malviventi che hanno distrutto i vetri laterali delle auto in sosta, facendo razzia di radio e di quant'altro potesse essere arraffato con facilità. Nessuno pare aver sentito nulla o visto nessuno. Martedì mattina l'amara scoperta da parte dei residenti di via Rodi, che non hanno potuto far altro che sporgere denuncia contro ignoti alla caserma dei carabinieri.

**Spaccio, condannato a 4 anni**

Franjo Vorih, 50enne croato accusato di avere illecitamente detenuto sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, ha patteggiato in tribunale quattro anni e mezzo di reclusione più una multa di 18mila euro. I fatti risalgono all'anno scorso, quando il croato, a bordo della sua Ford Scorpio, fu trovato in possesso, al parcheggio della Tamoil, di quasi tre chili di cocaina, pari a 5.346 dosi. E' da allora che Vorih si trova in carcere. L'uomo si era giustificato dicendo di essere stato vittima di un imbroglio.

La testimonianza di chi si è recato a portare aiuto nei luoghi del disastro

# Dopo lo tsunami

di Renato Modesti

Mercoledì 2 marzo la saletta del Forum di piazza Giovanni XXIII ha fatto da cornice a un incontro organizzato da WelfareCremona, in collaborazione con Mani Tese di Persico Dosimo, per riparlare dello tsunami che il 26 dicembre scorso ha investito il sud-est asiatico. In particolare, l'assessore provinciale **Fiorella Lazzari** (nella foto a destra), **Ester Olivieri**, del gruppo Mani Tese di Persico Dosimo, e **Andrea Branca** (in primo piano nella foto a lato), responsabile Asia dei progetti di Mani Tese, hanno portato la testimonianza del loro recente viaggio in India. **Gian Carlo Storti**, di WelfareCremona, ha coordinato l'incontro, cui hanno partecipato anche **Luciano Pizzetti** (segretario regionale Ds), **Mario Daina** (segretario Cisl Cremona), e l'assessore **Maura Ruggeri**, intervenuta in rappresentanza del sindaco **Gian Carlo Corada**.

"Malgrado siano state numerose le immagini passate dai media, che in qualche modo ci hanno preparato, parlare direttamente con le popolazioni, incrociare i loro sguardi, respirare l'aria ancora acre, è stata un'esperienza davvero toccante", ha esordito l'assessore Lazzari, recatasi nel Tamil Nadu, nell'India sud orientale, assieme a una delegazione di Mani Tese. "Siamo partiti il 2 gennaio - ha spiegato l'assessore - a pochi giorni dal disastro, assaliti dai dubbi, se fosse giusto o meno. Ma in quel periodo, come avviene ogni due anni, si teneva un seminario organizzato da Mani Tese nelle regioni in cui opera, per discutere e fare il punto sullo stato dei progetti. Ovviamente l'attualità dei fatti ha monopolizzato i temi del seminario. Incontrare la gente, sentire e vedere l'efficace e diffusa solidarietà tra le popolazioni stesse, si è rivelato drammaticamente toccante e indispensabile. Ci ha dato forza e competenza per creare progetti mirati. Ci è sembrata quindi duplice la motivazione che ci



ha spinto a recarci in India". Ed è chiaro che una tragedia immane, come quella capitata sulle coste asiatiche, metterebbe in imbarazzo chiunque voglia portare il proprio aiuto. Lo scorrere delle immagini che hanno accompagnato l'incontro facilitano però a capire cosa non serve fare. Infatti, oltre alla devastazione di barche e case, e allo sconvolgimento ambientale, compare una diapositiva eloquente: una quantità enorme di indumenti femminili, raccolti per l'emergenza, sono ammassati su una spiaggia, inutilizzati, visti gli usi e costumi locali. Questo è capitato con altri tipi di aiuti giunti dall'Europa. Sono arrivate, per esempio, casse d'acqua e medicinali inadatti o, peggio, già scaduti.

Anche l'emergenza, dunque, deve seguire i canali della conoscenza. "Dopo un giorno dalla catastrofe - ha precisato Olivieri - avevamo il polso della situazione. Dopo due giorni eravamo in grado di mandare i primi aiuti, e dopo cinque ave-

vamo già i dati precisi riguardo ai morti, dispersi e sopravvissuti nei villaggi dove operano i nostri partner. Noi facciamo progetti di sviluppo, seguiamo cioè il percorso della progettazione assieme ai nostri partner locali. Dopo una fase di animazione e formazione tecnica, sono direttamente le Ong locali a occuparsi dei progetti, solo in questo modo possiamo garantire una sostenibilità che dura anni o, meglio, decenni". In particolare, tra le realtà locali che collaborano con Mani Tese figura Assefa, un'associazione gandhiana, che da subito si è mobilitata.

Come sempre i bambini sono le vittime più vulnerabili, che necessitano di soccorsi urgenti. Così il ritorno a scuola in tempi brevi è stato prioritario. Superare lo shock velocemente sta alla base della riabilitazione psicologica, la più importante. "La ricostruzione deve avvenire assieme a quella della società - ha aggiunto Branca - Bisogna pensare alle donne come parte centrale nei progetti. Sa-

ranno soprattutto loro, infatti, a occuparsi della crescita di una nuova generazione, quella del dopo tsunami". Pescatori e agricoltori sono le categorie più colpite. Le risaie dell'interno, invase dalle acque, impiegheranno anni per

essere desalinizzate. E le comunità di pescatori hanno bisogno di tutto: barche, attrezzature, nuove case (sulla costa o più all'interno?), e poi strumenti per la commercializzazione dei propri prodotti, facilitando l'affiliazione, la creazione di associazioni e cooperative, e un'organizzazione migliore della vendita per evitare la piaga degli usurai.

Il governo indiano si è rivolto prevalentemente alle organizzazioni non governative internazionali, già presenti sul territorio con i propri partner locali, evitando gli aiuti destinati solo all'emergenza. Ha preferito af-

fidare la ricostruzione a piccole agenzie e Ong già presenti nel paese con la loro rete di relazioni, creata in anni di cooperazione. Nel corso della serata è stato anche elogiato il lavoro della protezione civile italiana operante nell'area, che non si limita all'emergenza, ma fornisce supporto tecnico e coinvolgimento umano.

Per riassorbire del tutto il trauma del maremoto si stima che ci vorranno una decina d'anni, ma partire col piede buono rappresenta una speranza di vero sviluppo, perché gli attori del proprio futuro siano realmente le popolazioni colpite.

**Raccolta fondi per un progetto nell'India del Sud****Un ostello da Cremona**

Un ostello per ragazzi orfani nel distretto di Kanyakumari, nell'India del Sud colpita di recente dallo tsunami. Questo il progetto che vede coinvolti Provincia, Comune, Croce Rossa e Caritas. Su richiesta del vescovo di Kottar-Nagercoil, dove si sono contati oltre tremila morti, verrà dunque realizzato un ostello in cui accogliere un centinaio di ragazzi orfani di uno o entrambi i genitori. L'ostello sorgerà adiacente alla piccola scuola professionale, che verrà anch'essa ampliata per consentire ai ragazzi del posto, più di un migliaio, la formazione professionale nel campo agricolo e tecnologico. Per poter realizzare il progetto servono circa 200mila euro. "Ho scritto a tutti i nostri 115 Comuni - ha spiegato il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio** - chiedendo loro la disponibilità di mettere in atto

gesti concreti di solidarietà. All'appello hanno risposto per ora solo cinque Comuni, ma sono certo che tra cittadini, aziende ed enti nascerà una vera e propria gara di solidarietà. Inoltre si sta concretizzando un'iniziativa che speriamo di realizzare presto. Riguarda la disponibilità dell'orchestra di Mosca che, a basso costo, si è messa a disposizione per realizzare una serie di concerti su tutto il territorio cremonese". La Provincia intanto, ha già raccolto circa 12mila euro, di cui 5.800 da parte di giunta, consiglieri e presidenza, e gli altri grazie alla mobilitazione interna dei dipendenti. Anche il sindaco di Cremona, **Gian Carlo Corada**, si è detto soddisfatto di prendere parte a questa iniziativa: "In tutto - ha precisato - finora come Comune abbiamo raccolto circa seimila euro".

**Il Caaf Cgil calcola il giusto! Con te tutto l'anno**

Ecco il nostro numero blu **Non perdere tempo telefona e prenotati al nostro Centro**

**CREMONA**

CENTRO SERVIZI CGIL Caaf-Cgil Lombardia

via Mantova, 25 • prenotazioni 0372.453984/5

www.cgilcaafcremona.it • e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 a 12,30 • dalle 14,30 alle 18,30 sabato: dalle 8,30 alle 11,30

... e nelle altre sedi e recapiti Cgil e Sindacato Pensionati SPI-CGIL di tutta la provincia

•730 •UNICO •ICI •ISEE •fondo affitti •NidiL •contenzioso •Red •successioni •770

**CGIL**

**CAAF**

la tua  
**tranquillità**

www.serviziocgil.lombardia.it

**Politecnico, tempo di lauree**

Si sono svolte nei giorni scorsi le discussioni delle tesi di laurea Ingegneria Gestionale e Ingegneria informatica. Lunedì toccherà invece agli studenti di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Fino ad oggi hanno conseguito la laurea di primo livello in Ingegneria un totale di 182 allievi distinti in 20 ambientali, 37 gestionali, 125 informatici. Nella sede cremone del Politecnico di Milano hanno complessivamente concluso gli studi, dal 1994 ad oggi, ben 524 allievi.

**Il ritardo viaggia sulle rotaie**

Continuano le proteste dei pendolari, che ogni giorno sono costretti a subire l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato. Così mercoledì scorso, alla vigilia della presentazione delle nuove locomotive E464, destinate al trasporto regionale, la giornata dei pendolari sulla linea Milano-Mantova è stata nera. Il treno delle 6,20 è arrivato puntualmente in stazione a Cremona, ma lì, invece di proseguire per Milano, si è fermato per un guasto, e i pendolari hanno dovuto attendere quello successivo delle 7,34.

**Firmato l'accordo sulla multisala**

E' stato raggiunto l'accordo per la realizzazione di una multisala nell'area ex Feltrinelli, dove sorgerà un grande Centro Commerciale. La sala, che sarà gestita dalla società "Circuito Cinematografico" dovrebbe sorgere in un immobile dedicato di quattromila metri quadrati, con sette sale, per un totale di 1.650 posti. Intanto è in fase di costruzione un'altra multisala accanto al Centro Commerciale Cremona2, con una capacità di 1.292 posti a sedere.

*Dura replica di Pizzetti alle dichiarazioni del portavoce cremasco della Margherita*  
**“L'uscita di Vailati? Sconcertante”**

di Simone Ramella

Arrabbiato, sorpreso, amareggiato. Difficile dire quale tra questi aggettivi descriva meglio lo stato d'animo di **Luciano Pizzetti**, candidato della lista Uniti nell'Ulivo alle prossime elezioni regionali, all'indomani delle dichiarazioni rilasciate dal portavoce cremasco della Margherita, **Eugenio Vailati**, che ha criticato la cena elettorale organizzata mercoledì scorso a Cà de' Somenzi per il lancio della campagna di Pizzetti a causa del mancato invito a partecipare all'altro candidato della lista, **Fortunato Pedrazzi**. "Non capisco perché ci siamo battuti per avere una forza politica comune e unita - si è lamentato infatti il portavoce della Margherita - per poi continuare a non agire per l'unità".

La replica di Pizzetti è perentoria: "Quella di Vailati è stata un'uscita stupida e sconcertante. La cena di mercoledì sera è stata organizzata per incontrare i miei sostenitori personali, non quelli della lista, e sarebbe stato curioso se fosse stato presente anche l'altro candidato. Le sue dichiarazioni mi hanno sorpreso anche perché la sera prima ero stato a Crema e non mi è stato fatto nessun accenno in proposito". Immediata è anche la risposta in merito alla proposta di Pedrazzi di dare vita a un unico comitato elettorale: "E' dal primo giorno che dico che bisogna portare avanti un'iniziativa unitaria, come del resto ho fatto in occasione della campagna elettorale di cinque anni fa. Le mie porte in questo senso sono sempre state aperte e sono disposto a farlo subito". La frattura tra i due candidati dell'Ulivo, insomma, si potrebbe ripianare in tempi brevi, a patto che si giunga in fretta a un chiarimento diretto, che finora, però, è mancato. Per Pizzetti, in realtà, "non c'è nulla da chiarire, ba-



sterebbe una telefonata, ma per ora da Crema non si è fatto vivo nessuno". Il battibecco a distanza con Vailati ha guastato un po' l'avvio di campagna elettorale del segretario regionale Ds, che mercoledì sera, nella contestata cena elettorale organizzata alla Fiera di Cremona, era stato festeggiato da diverse centinaia di sostenitori. In prima fila il sindaco di Cremona, **Gian Carlo Corada**, il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio**, e l'ex sindaco **Paolo Bodini**, fresco di inserimento nel listino del candidato presidente del centrosinistra, **Riccardo Sarfatti**. Corada, Torchio e Bodini fanno anche parte del nutrito comitato sostenitore di Pizzetti, che tra i suoi primi firmatari conta due pezzi da novanta come il parlamentare europeo ed ex ministro **Pierluigi Bersani** e il sindaco di Bologna, **Sergio Cofferati**. L'appello del comitato sostenitore, comun-

que, è aperto a tutti e può anche essere sottoscritto online, attraverso il sito Internet [www.lucianopizzetti.it](http://www.lucianopizzetti.it), che è stato attivato proprio in questi giorni. E proprio sul web, accanto ad alcune brevi note biografiche, materiali vari e link (ebbene sì, anche quello al sito della Margherita, nonostante tutto), è possibile consultare il programma del candidato, articolato in dieci punti, dal Sud Lombardia alla sicurezza, passando per i trasporti, la sanità, la scuola, l'ambiente, l'agricoltura, la formazione, i giovani e la solidarietà. A fare da filo conduttore, la certezza, ribadita anche nel corso del breve intervento di mercoledì sera, che il territorio cremone è rappresentato una risorsa vitale e strategica per tutta la Lombardia, e la convinzione che tra i lombardi, dopo dieci anni di formigonismo, si stia facendo largo la voglia di cambiare classe dirigente.

**I listini di Sarfatti e Formigoni**

Alla vigilia della scadenza per la presentazione delle firme a sostegno delle candidature alle regionali, i due candidati presidenti, **Riccardo Sarfatti** e **Roberto Formigoni**, hanno reso nota la composizione dei rispettivi listini, ovvero la lista delle 15 persone che guadagneranno l'accesso automatico al Consiglio regionale in caso di vittoria del rispettivo candidato. La provincia di Cremona, nel listino del centrosinistra, è rappresentata dall'ex sindaco **Paolo Bodini**, mentre tra i nomi legati al governatore uscente spicca quello di **Mauro Gallina**, attuale consigliere provinciale della Lega Nord. Oltre a Bodini, il team degli sfidanti è composto da **Sabina Siniscalchi**, direttrice della Fondazione Culturale Banca Etica, **Francesca Zajczyk**, docente di Sociologia urbana all'Università degli studi di Milano-Bicocca, **Regina Barbò**, medico neuroradiologo dirigente dell'Unità Operativa del Dipartimento di Neuroradiologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo, **Chiara Bonfanti**, al secondo man-

dato come assessore ai beni culturali della Provincia di Lecco, **Elisabetta Fatuzzo**, consigliere regionale in Lombardia per il Partito Pensionati, **Mario Agostinelli**, già segretario generale della Cgil della Lombardia dal 1994 al 2001, **Enrico Dioli**, presidente della Provincia di Sondrio dal 1995 al 1999 ed esperto di questioni legate alle comunità montane, **Stefano Draghi**, docente di Metodologia delle scienze sociali all'Università degli Studi di Milano, **Ettore Fermi**, presidente dell'agenzia di trasporto di Brescia), **Alberto Martinelli**, docente ordinario di Scienza Politica all'Università degli Studi di Milano e consigliere comunale di Milano (indipendente) dal 2001, **Carlo Monguzzi**, consigliere regionale dei Verdi al terzo mandato, **Antonio Oliveiro**, imprenditore nel settore della gestione integrata del riciclo dei rifiuti e dal 2004 a capo della segreteria provinciale milanese dell'Udeur, **Marco Ponti**, docente di Economia dei Trasporti al Politecnico di Milano, e **Armando Sandretti**, coordinato-

re regionale dell'Italia dei Valori. Nel listino del centrodestra hanno trovato posto tutti gli uomini di Formigoni: **Sveva Dalmaso**, i varesini **Raffaele Cattaneo** e **Alberto Bonetti Baroggi**, l'ex sindaco di Milano **Pietro Borghini** e l'attuale capogruppo in consiglio regionale **Giulio Boscagli**. Spazio anche a **Massimo Guarischi** e **Giancarlo Serafini**. Quattro i posti strappati dalla Lega Nord: oltre al "nostro" Gallina, sono quelli di **Alessandro Cè**, **Stefano Galli** e **Rosy Mauro**. L'Udc sarà invece rappresentata da **Domenico Zambetti**, coordinatore regionale del partito, mentre Alleanza Nazionale è presente con **Massimo Corsaro**, coordinatore regionale del partito, con il deputato milanese **Roberto Albani** e con **Carlo Maccari**. Nel confronto tra i due listini spicca, in particolare, il diverso peso della componente femminile: Sarfatti, infatti, schiera ben cinque donne, tutte in cima alla sua lista, mentre nella squadra di Formigoni sono solo due.

"Purificami con issopo e sarò mondata, lavami e sarò più bianca della neve."  
(Salmo 51)

Grazie Signore per la mamma che ci hai donato: accoglimi nel tuo amore a cui ha da sempre confidato ed accompagnala all'incontro eterno con il suo Gianni.

I tuoi figli Vincenzina, Mariuccia, Luigi e Carla.

**Andreina Masseroni Minelli**

Il funerale si è svolto venerdì 4 Marzo nella Chiesa di S. Sepolcro.

Un ringraziamento particolare al Dott. Carlo Spotti per la professionalità e dedizione prestata alla mamma.

Alla mamma farà piacere se anziché i fiori si offrirà aiuto ai Missionari Saveriani.

Cremona, 3 Marzo 2005

**Gruppo Uno**

**Per la tua Stilo** **FIAT** Concessionaria

Promozione valida per vetture nuove in pronta consegna

www.gruppouno.net

CREMONA Via Eridano, 21/F  
Tel. 0372 535555  
CREMA Viale Europa, 3/5  
Tel 0373 218077

**Rebecchi**

**ECONOMIA & FINANZA**

In collaborazione con **ZURICH** Agenzia di Cremona Arienti & Cristofori

**SCONTO € 3.000,00 sul prezzo di listino**  
**Finanziamento fino a 72 mesi**  
**tasso 3,95% senza anticipo - senza maxl rata finale**  
**Polizza Incendio e Furto per 12 Mesi**

**Ruba un'auto con bimbo a bordo**

Ha tentato di rubare da un'auto in sosta, ma non si era accorto che nella macchina c'era un ragazzino, il figlio della proprietaria della vettura, che ha iniziato ad urlare richiamando l'attenzione della madre che si era spostata da qualche minuto per entrare in un negozio. La donna si è precipitata fuori e il ladro è stato costretto a darsi alla fuga. Il fatto è successo martedì pomeriggio a Casalbuttano. La macchina è stata intercettata e il malvivente arrestato.

**Litiga in famiglia e si dà fuoco**

Colombo Manara, il 77enne di Podenzano, in provincia di Piacenza, che martedì si è dato fuoco nella sua auto nei pressi del cimitero di Robecco d'Oglio, non ce l'ha fatta a sopravvivere alle ustioni riportate su tutto il corpo. Appena sveglio aveva litigato con la moglie. Dopo quel diverbio aveva scelto di farla finita dandosi fuoco. Manara, originario di Malagnino ma da anni residente a Podenzano, è morto mercoledì nel reparto Grandi Ustionati dell'ospedale di Parma, dove era stato ricoverato.

**A Crotta d'Adda Cascina in fiamme**

Un incendio è scoppiato nei giorni scorsi nella cascina Benpensata di Crotta D'Adda. A fuoco quintali di legna accatastati sotto un barchessale. Le fiamme si sono propagate velocissime e hanno intaccato non solo la legna ma anche tutto il tetto. Se non fosse stato per il repentino intervento dei vigili del fuoco di Cremona, il fuoco avrebbe intaccato anche un capanno che contiene balle di paglia e fieno. L'allarme è scattato tra i membri della famiglia che abita nei diversi alloggi della cascina.

*Mozione del Ds Bergonzi per portare a termine un progetto che risale al 1996*

# Po, un parco tra Spinadesco e Casalmaggiore

di Laura Bosio

Tra Spinadesco e Casalmaggiore, turismo e ambiente vanno a braccetto lungo il fiume, circondato da zone verdi che però non sono ancora ben definite. "Dal 1996 - spiega il consigliere provinciale Ds **Pieremilio Bergonzi** - la Provincia di Cremona ha iniziato a sollecitare i Comuni del territorio affinché si decidessero a perimetrare le loro aree protette, in modo da arrivare alla realizzazione di un parco locale di interesse sovracomunale".

In realtà alcuni Comuni, come Gerre de' Caprioli, Casalmaggiore, San Daniele Po e altri, hanno già provveduto alla perimetrazione, mentre molti altri sono ancora piuttosto indietro. La scelta di realizzare un parco dipende dal fatto che lungo il tratto piemontese del Po e nel suo delta vi sono importanti aree protette, mentre lungo il medio corso del fiume nella regione Lombardia, non esiste un'area vasta destinata a Parco che conservi i valori tipici dei luoghi, che salvaguardi la flora e la fauna autoctone, che valorizzi le bellezze naturali ed architettoniche, anche ai fini della fruizione turistica e dello sviluppo locale.

"E' importante che tutti i comuni si sbrighino a effettuare la perimetrazione delle loro zone di parco - afferma Bergonzi, che a fine febbraio ha presentato in consiglio provinciale una mozione sull'argomento - anche perché ci sono in gioco diversi interessi, sia dal punto di vista turistico che ambientale". Effettivamente già tutto il corso del fiume tra Casalmaggiore e Spinadesco è affiancato da una pista ciclabile che collega tra loro le due realtà, andando a toccare tutti i Comuni che ne seguono il corso. Un vero e proprio viaggio in mezzo alla campagna tipica della nostra zona, e quindi un ottimo percorso turistico per la valorizzazione del territorio.

"Riteniamo fondamentale - commenta il capogruppo dei Verdi, **Andrea Ladina** - portare



a termine questa iniziativa il prima possibile, perché il Po nell'area lombarda non ha ancora alcun parco di tutela. Il nostro obiettivo è arrivare, entro la fine del 2005, alla costituzione ufficiale del parco".

Tra l'altro, con una convenzione del 1997, la Provincia di Cremona si è già attivata con studi per l'istituzione di un Plis (parco locale di interesse sovracomunale) lungo tutta l'asta del Po cremonese, dal Comune di Spinadesco a quello di Casalmaggiore. Per tutti i Comuni, sia per quelli con aree di Parco già ri-

conosciute, sia per quelli con il procedimento in corso, è necessario procedere alla stesura di un regolamento omogeneo per l'utilizzo delle aree interne al Parco, necessariamente

coordinato con le attività antropiche insediate sul territorio, in modo da evitare possibili conflitti, come recentemente avvenuto per le aree naturali dei Parchi regionali Oglio Sud e del Serio.

"Si chiede anche - aggiunge Bergonzi - che la Provincia funga da coordinatore per quanto riguarda le regole di gestione".

**"Si chiede che la Provincia funga da coordinatore"**

Il discorso si inserisce benissimo nel più ampio progetto che vede coinvolte le province del Po (Mantova, Lodi, Cremona, Pavia) per la realizzazione di un vero e proprio sistema turistico integrato, che prevede l'utilizzo del fiume come vera e propria risorsa turistica, con un percorso in mezzo alla natura.

La mozione presentata da Bergonzi chiede quindi alla giunta provinciale di "proseguire nelle azioni di stimolo verso tutti i Comuni cremonesi che si affacciano sul Po, affinché giungano entro un tempo ragione-

vole (dicembre 2005), alla completa perimetrazione delle aree del Parco ed ottengano il conseguente riconoscimento provinciale, al fine anche di istituire fra di loro un soggetto unico

gestore, avviare le azioni perché in tutti i Comuni costituenti il Parco 'Golena del Po', venga assunto il medesimo regola-

mento per la fruizione dei territori, riservare un apposito stanziamento di bilancio, confermare nel Comune di Gerre de' Caprioli l'Ente capofila per il proseguimento delle azioni legate all'istituzione del Parco".

**"Le aree devono essere perimetrare entro dicembre"**

**Pizzighettone, nasce il nuovo centro diurno integrato**

Alla fondazione "Luigi Mazza" di Pizzighettone si volta pagina. Con l'istituzione del Centro diurno integrato si pongono le fondamenta affinché vengano creati i presupposti per l'apertura alla collettività e in particolare agli anziani, di un servizio finalizzato a offrire a questa vasta fascia della popolazione un sicuro e altamente qualificato punto di riferimento. I lavori sono stati ultimati e perciò, una volta superate le inevitabili pratiche burocratiche, si potrà inaugurare il centro. Con questa scelta gli amministratori intendono rivedere in modo radicale il ruolo che tradizionalmente è riservato alla casa di riposo, quale fase mortificante che porta al declino della persona. Vengono invece riscoperte le potenzialità dell'anziano, puntando con giovanile entusiasmo al suo momento ludico, che è tra i più desiderati nell'arco della giornata per rompere la monotonia di una routine cadenzata dalle solite azioni quotidiane, mentre si fa sempre più forte la nostalgia della propria casa. Altra bella notizia per la fondazione "Luigi Mazza" è che le rette quest'anno non subiranno alcun aumento. Resta invariata, infatti, la retta di 44 euro per i residenti nel distretto dell'Asl di Cremona, e di 44,50 euro per i non residenti. Lo ha deliberato il consiglio di amministrazione nella sua ultima riunione, e ne ha dato conferma il direttore generale **Miriam Spizzi**.

**Giulio Zignani**

La struttura diventerà una sala mostre e ufficio per il turismo

## La Torre Isso diventa museo

Il sogno di utilizzare la Torre Isso in sala mostre e ufficio turistico potrà essere presto realtà. La storica fortificazione di Castelleone, infatti, una volta ristrutturata all'interno nei suoi vari piani, potrà diventare un contenitore culturale e museale, come pochi centri possono vantare. Data la peculiarità della costruzione, che va recuperata dal piano terra fino alla cima, mentre in passato era stata usata addirittura come serbatoio per l'acqua. Ora si tratta di partire con l'agibilità del piano terra, eliminando le tubature e le strutture di ferro del



vecchio acquedotto. Il progetto è in fase di studio e si sta prospettando la possibilità di allestire una mostra quest'in-

verno. Una volta partiti, piano piano si arriverà alla ristrutturazione dei vari piani per tutti i cinquanta metri di altezza della torre. Quando saranno completati i lavori, la struttura diventerà un centro vitale della cultura e del turismo. Il primo passo sarà l'esposizione dei documenti conservati nell'archivio storico che risale al XIV secolo. Seguiranno quindi altre mostre, e il piano terra potrà essere adibito a ufficio per informazioni turistiche. Ora si sta studiando la via migliore per ottenere i finanziamenti e dare il via ai lavori già in primavera.

Contributo ministeriale a fondo perduto per restaurare i Disciplini

## Trigolo, chiesa rimessa a nuovo

Trigolo vive in questi giorni momenti di intensa partecipazione per alcune iniziative in programma da tempo, ed ora andate in porto quasi per incanto. Innanzitutto la chiesa dei Disciplini, crollata negli anni Cinquanta (praticamente erano rimasti in piedi solo i muri perimetrali) ed ora rimessa quasi a nuovo e riportata al suo antico splendore, grazie all'iniziativa del parroco **don Giuseppe Ferri**, coadiuvato dalla generosità dei trigolesi e potendo contare sul contributo ministeriale a fondo perduto. Altro monumento sacro è



l'oratorio della Madonna delle Grazie, costruita 255 anni fa, testimonianza viva di un patrimonio artistico e storico del

paese che conserva tra l'altro un affresco della Madonna delle Grazie, oggetto di venerazione e di tanta ammirazione fin dal 1600, allorché venne collocato nell'attuale monumento del Cortilazzo della Seriola Sarvidala. Un particolare festeggiamento ha avuto luogo cinque anni fa per i 250 anni di anniversario della costruzione dell'oratorio ed ora ci si prepara per rinnovare, con una festa di prossima attuazione, il ricordo di questo evento con la distribuzione di un libro dal titolo "L'oratorio della Madonna delle Grazie".

## Uno spazio per le associazioni nel sito del nosocomio

# Volontariamente in ospedale

di Laura Bosio

“Una risorsa irrinunciabile”. Così **Cornelio Coppini**, direttore generale dell'ospedale Maggiore di Cremona, ha definito il volontariato cremonese e casalasco che si muove attorno ai due rispettivi presidi ospedalieri.

Nei giorni scorsi la Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera ha riunito tutte le associazioni di volontariato al fine di creare un'opportunità di conoscenza reciproca più approfondita. L'iniziativa arriva dalla volontà della direzione di aprirsi al territorio, di interagire sempre più con il mondo del volontariato riconoscendogli un ruolo di primo piano all'interno del contesto ospedaliero.

“L'iniziativa - spiega il direttore sanitario, **Ermanna Derelli (nel riquadro)** - è partita dalla riflessione che non si era mai fatto un incontro serio di confronto con le associazioni di volontariato. Si voleva capire come si muovono loro e come ci poniamo noi nei loro confronti”.

**Qual è il ruolo del volontariato?** Siamo convinti che svolgano una parte fondamentale nell'andamento dell'azienda ospedaliera, sia nei momenti di non cura, sia nell'approccio nei confronti delle persone. Ogni associazione ha diverse finalità e rappresenta i bisogni di tante persone.

**Queste associazioni come possono diventare parte integrante della realtà ospedaliera?**

Tanto per cominciare abbiamo proposto di ospitarle nel portale aziendale, che attualmente è in fase di realizzazione. Ogni associazione avrà un suo spazio, nel quale presentare le proprie attività, essendo loro parte integrante della struttura ospedaliera. Si sta andando sempre di più verso un ospedale aperto sul territorio, e in cui si deve te-



ner conto di una certa reciprocità con gli utenti.

**Ci sono già dei progetti attivi?**

Abbiamo chiesto alle associazioni la disponibilità ad animare i momenti di attesa, che in un luogo come l'ospedale sono spesso di ansia e preoccupazione. Si tratta di riempire dei tempi morti con momenti di leggerezza, per rendere meno pesanti queste attese.

**Cosa è emerso dall'incontro?**

Abbiamo ricevuto diversi suggerimenti per la realizzazione del sito, e soprattutto per renderlo fruibile da chi soffre di disabilità. Per il futuro il desiderio è quello di riuscire a cogliere potenzialità e progettualità reciproche per valorizzare la disponibilità dei volontari e convogliare impegno ed energie verso i progetti comuni nella condivisione degli obiettivi. Obiettivi il cui denominatore comune rimane quello di alleviare, per quanto possibile, la permanenza in ospedale dei pazienti.

## Anziani sempre più giovani



Sono molte le ricerche svolte sulla terza età, in quanto cresce progressivamente di numero e, soprattutto, si dimostra sempre più attiva e vitale in ogni ambito sociale ed economico. L'anziano è importante come consumatore e come risparmiatore, come utente dei servizi sanitari e assistenziali, è componente essenziale per l'economia del tempo libero, del turismo, della cultura. Ha un ruolo importante nell'investimento immobiliare, nello sviluppo dell'alimentazione biologica, nelle telecomunicazioni e nei media. Gli ultrasessantenni rappresentavano nei primi anni '50 il 12,2 per cento della popolazione italiana, quando bambini e adolescenti fino a 14 anni erano pari al 26,3 per cento. Oggi il rapporto si è rovesciato: gli over 60, infatti, costituiscono il 25 per cento, mentre i secondi si fermano al 14,2 per cento. La *ageing population*, insomma, ha fatto un salto di 5,8 milioni di individui, passando a 14,5 milioni nell'arco di pochi decenni. Cosa allunga la vita? Secondo il Censis, un adeguato stile di vita. Le abitudini e il modo di vita personale vengono individuati, dal 70,8 per cento degli intervistati dall'Istituto di ricerca, come fattori decisivi per la buona salute dell'anziano. Un ulteriore 10,8 per cento attribuisce maggiore importanza al contesto familiare, di relazioni, di tranquillità (anche economica) in cui si vive. Una schiacciante maggioranza che pone in secondo piano elementi decisivi come i progressi della medicina o i fattori ereditari. La percezione soggettiva è più forte dei dati di fatto che attribuiscono alle cure, alla ricerca, ai nuovi farmaci e alle terapie innovative la più autentica rivoluzione scientifica di cui può beneficiare il nostro stato di salute.

## In breve...

### Bambini con disturbi del sonno Giochi... da incubo

Sempre più frequenti i disturbi del sonno, con incubi, brutti sogni e improvvisi risvegli notturni tra i bambini in età scolare che usano videogiochi, per computer o playstation, e gameboy per almeno un paio d'ore al giorno. Sono giochi che caricano di tensione, fisica oltre che nervosa, il bambino. Il primo caso documentato di attacco epilettico da videogioco risale addirittura al 1981 e fu rilevato da uno studio congiunto tra il Centre Saint Paul di Margherita e l'Ospedale del Bambino Gesù di Roma e pubblicato su "Epilepsia". La prima indagine invece su i comportamenti sociali dei bambini che usano videogiochi violenti (lotta con il nemico, aggressioni, corse sulla strada, ecc.) risale al 1987.

### Nuovo numero per la sanità Prenotare col verde

A partire da lunedì 7 marzo sarà finalmente operativo il Servizio Prenotazione della Sanità della Regione Lombardia. Il nuovo servizio è stato pensato per facilitare l'accesso agli ambulatori da parte dell'utenza. Per le prenotazioni ambulatoriali, comprese quelle al presidio ospedaliero di Cremona e all'Oglio Po - Casalmaggiore, sarà quindi possibile contattare il nuovo numero verde, che risponderà al numero telefonico 800-448800 e sarà attivo nella fascia oraria compresa tra le ore 8 e le 20, tutti i giorni, festivi esclusi. L'attuale numero verde 800-532793 per il momento rimarrà comunque in funzione dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 15.

### Per i ragazzi amici dell'Aido Tesserino per minori

La Conferenza dei Presidenti regionali dell'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule ha dato l'ok al tesserino di "amico dell'Aido" destinato ai minorenni. "Si tratta di una novità - ha detto il responsabile della comunicazione dell'Aido nazionale Daniele Damele - che punta ad aprire ai giovani e ai ragazzi la vita associativa, come deciso nel 2004 nel corso dell'assemblea elettiva dei nuovi organi sociali nazionali". Ora l'Aido nazionale provvederà a curare la stampa di questo tesserino per l'invio a tutte le sezioni. Resta inteso che, in ogni caso, l'assenso al prelievo di organi e tessuti compete per i minori esclusivamente ai genitori.

### Per un federalismo solidale Sanità, le priorità Ds

Promuovere un federalismo solidale, che sia effettivamente in grado di garantire i livelli essenziali di assistenza in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, superare il problema delle liste di attesa, partendo dall'utilizzo pieno delle strumentazioni e delle dotazioni dei presidi sanitari pubblici spesso sottoutilizzate per il mancato *turn-over* del personale, aumentare la spesa in prevenzione e istituire un sistema di protezione sociale per gli anziani non autosufficienti. Questi alcuni dei concetti-chiave del documento sulla sanità, intitolato "Il diritto alla salute è un bene per le persone e un investimento per il Paese", messo a punto dai Democratici di Sinistra anche in vista delle prossime elezioni regionali.

### FARMACIE DI TURNO

Dal 4 al 11 marzo 2005

#### CREMONA CITTA'

farm. S. Ambrogio dr.ssa Mainoldi M. snc

Via F. Filzi, 40/E - Tel. 0372 22.327

farm. AFM n. 4

Via Monteverdi, 12 - Tel. 0372 21.450

#### ACQUANEGRA CREMONESE

farm. Guida dr. Alessandro dei dr. Donelli e Guida snc

Via Stazione, 49 - Tel. 0372 72.92.80

#### CASTELLEONE

farm. Chiodo dr. Alberto

Via Roma, 43 - Tel. 0374 58.186

#### CORTE DE' CORTESI (Cignone)

farm. Ferrari dr. Gianmario

Via Matteotti, 3 - Tel. 0372 92.50.02

#### CREMA

farm. Centrale di Villa dr.ssa Daniela

Piazza Duomo, 14 - Tel. 0373 25.61.39

#### GRONTARDO

farm. Melegari dr.ssa Ettore

Piazza Roma, 15 - Tel. 0372 89.396

#### SORESINA

farm. Solzi dr.ssa Annigoni Patrizia

Via Genala, 72 - Tel. 0374 34.22.28

#### SOSPIRO

farm. Della Giovanna dr.ssa Lina

Via Giuseppina, 100 - Tel. 0372 62.30.59

**farfin**  
NETWORK FARMACIE

Tel. 0372/463967 - Fax 0372/433670 www.farfin.it

Consigli pratici e specialistici per la tua salute e il tuo benessere

Test autodiagnostici

Informazioni sui ticket e sulla detrazione fiscale delle spese mediche

## La riscoperta della famiglia

La questione dell'importanza della famiglia e dei valori tradizionali per le donne italiane, è da sempre al centro delle analisi sociologiche e statistiche. Passati gli anni del femminismo e del totale rigetto dei valori tradizionali, le donne riscoprono la famiglia, che non rappresenta più la gabbia in cui rinchiodare tutte le aspirazioni di successo e di affermazione personale, ma lo spazio in cui la donna riesce a trovare una nuova dimensione complementare alla realizzazione professionale, un nuovo ruolo nella società, dunque, variegato e molteplice, ma soprattutto al passo con i tempi. Questo è quanto emerge da un sondaggio effettuato su un campione di duemila donne dai 14 anni in su. Alla domanda "quale ruolo dovrebbe avere la donna nella società" il 31 per cento ha risposto che la donna dovrebbe essere promotrice di

un nuovo modello di società, il 19,6 per cento afferma che il ruolo della donna dovrebbe essere, al pari di quello dell'uomo, di lavoratrice. Per il 19,2 per cento, invece, il ruolo della donna nella società italiana, dovrebbe essere quello super tradizionale di madre. Ma qual è l'effettivo significato che la famiglia ha per le donne di oggi? Dal sondaggio emerge che per il 52,6 per cento delle intervistate la famiglia è una convivenza basata sull'amore reciproco, per il 32,1 per cento è la base della società, per il 10,8 per cento è un vincolo affettivo di mutua assistenza, mentre per il 2,5 per cento è solo un vincolo giuridico. Stando ai risultati di questa ricerca, le donne italiane sono ben calate nella realtà sociale, sono lo specchio del loro passato, di cui conservano i valori più significativi, ma sono anche proiettate nel futuro.

# La ribellione diventa storia

di Giulia Sapelli

Le origini della festa dell'8 Marzo risalgono al lontano 1908, quando, pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero durò alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario, Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. In seguito, questa data venne proposta come giornata di lotta internazionale a favore delle donne, da Rosa Luxemburg, proprio in ricordo del-

la tragedia, che ha dato il via, negli anni immediatamente successivi, a una serie di celebrazioni, che nei primi tempi erano circoscritte agli Stati Uniti e avevano come unico scopo il ricordo della orribile fine fatta dalle operaie morte nel rogo della fabbrica. Successivamente, con il diffondersi e il moltiplicarsi delle inizia-

femministe, il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli, ma anche il punto di partenza per il proprio riscatto. E la data dell'otto marzo, è sempre una buona occasione per riflettere sulle tappe dell'emancipazione femminile nel mondo.

A partire dal 1628, quando Papa Urbano II autorizzò le suore dell'ordine delle Orsoline e delle Agostiniane a fondare scuole femminili. Nel 1785 Sarah Trimmer riuscì a fondare delle scuole specializzate di istruzione tecnica e nel 1835 in Inghilterra nacque il movimento detto delle "suffragette", perché le sue promotrici chiedevano che il suffragio, cioè il diritto di voto, fosse esteso anche alle donne. E nel 1866 per la prima

**L'8 marzo 1908  
in una rivolta in fabbrica  
morirono 129 operaie**

tive che ruotavano attorno alle rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla condizione sociale, la data dell'8 marzo assunse un'importanza mondiale, diventando, grazie alle associazioni



volta in Europa, per la precisione in Svezia, la donna venne ammessa al voto, mentre nel 1920, per la prima volta nella storia, una donna, Jean Tardy, entrò a far parte di un ministero, quello del Lavoro.

In Italia la situazione è diversa. Grazie infatti alla intensa vita culturale che ha da sempre caratterizzato il nostro paese, si sono verificati in modo sporadico atti di avanguardia, che però nel complesso non hanno mutato la visione piuttosto arretrata dei ruoli della donna. Nel 1678 Lucrezia Cornaro, giovane di vastissima cultura (parlava correntemente sei lingue ed era studiosa di teologia e filosofia), diventò,

per incarico della Repubblica di Venezia, la prima professoressa universitaria. Nei moti carbonari del 1821 si distinguevano le donne chiamate in codice "giardiniera", ma si tratta ancora di casi isolati perché, in generale, nelle donne si continua a vedere solo qualcuno da destinare alla cura della casa e dei figli e da tenere lontano dalle attività politiche e sociali. Nel 1889 venne fondato a Varese il primo sindacato femminile che difendeva i diritti delle tessitrici. Nel 1907 entrò in vigore la prima legge sulla tutela del lavoro femminile e minorile e la prima donna italiana, la torinese Ernestina Prota, ottenne la patente per la guida automobilistica.

La seconda guerra mondiale portò la donna a occupare anche posti di grande responsabilità civile, considerati fino a quel momento soltanto "maschili", ottenendo non di rado risultati anche migliori. Nel 1979 Nilde Iotti fu eletta presidente della Camera dei Deputati.

Le tappe dell'emancipazione femminile in Italia, da questo momento in poi, si sono susseguite una dietro l'altra con un ritmo incalzante e il ruolo della donna, nonostante ci sia ancora tanta strada da percorrere, è giunto ad avere un pieno riconoscimento, almeno sul piano legislativo e formale, in tutte le società occidentali.

# Assandri Bruna

Pedicure Diplomata

Curate i Vostri piedi  
sono importanti quanto la testa

Via XI Febbraio, 1 - Cremona

Tel. 0372 25.623

Orario: 9.00 - 12.00 15.00 - 19.00

CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'

## 8 MARZO 2005 di Moda Non solo oggi

Abbiamo fatto grande il Made in Italy  
ora vogliamo difenderlo  
perché è una risorsa per il Paese

L'industria della moda italiana è leader nel mondo, per le sue caratteristiche di creatività, innovazione, qualità e professionalità.

Da più di tre anni questo settore sta attraversando una grave crisi con chiusure di aziende e perdita di posti di lavoro in particolare delle Donne.

Per sostenere le trasformazioni del manifatturiero noi Lavoratrici o Lavoratori del Tessile - Abbigliamento - Calzature - Pelli - Cuoi e degli altri settori della Moda

**MARTEDI' 8 MARZO 2005 per 8 ORE  
SCIOPERIAMO**

per ottenere:

- una politica industriale, del lavoro e commerciale
- l'incentivazione della formazione e qualificazione professionale
- la riforma e l'estensione degli ammortizzatori sociali
- il sostegno alla ricerca, all'innovazione alla crescita delle imprese ed all'internazionalizzazione.

- la reciprocità e le regole paritarie negli scambi Internazionali
- l'introduzione dell'etichetta obbligatoria dell'origine dei prodotti (Made in Italy)
- l'intensificazione della lotta alle frodi ed alle contraffazioni

A supporto dell'iniziativa di mobilitazione alle ore 10 presso la sede della Prefettura di Cremona  
Corsi V. Emanuele 17, si terrà un presidio per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica.  
**PARTECIPATE!!!**

Femca CISL

Filtea CGIL  
Cremona

Uilta UIL



Nel 1946 il famoso fiore giallo divenne il simbolo dell'Unione donne italiane

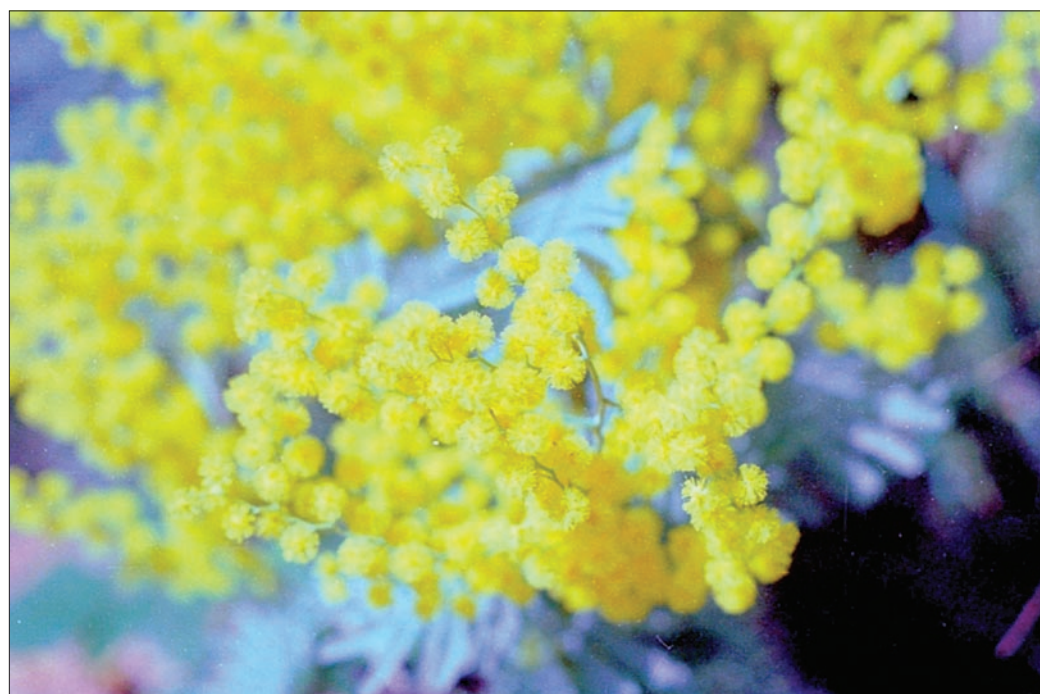
## Perché la mimosa?

Il fiore simbolo dell'8 marzo, la mimosa, è stato "inventato" in Italia, esattamente nel 1946. L'Udi (Unione Donne Italiane) stava preparando il primo "8 marzo" del Dopoguerra, e si pose il problema di trovare un fiore che potesse caratterizzare visibilmente la giornata. C'era il precedente del garofano rosso per la festa dei lavoratori del Primo maggio, che come simbolo aveva sempre funzionato bene, soprattutto negli anni del fascismo, durante i quali metterselo all'occhiello era un segnale inequivocabile, e non privo di rischi.

Alle giovani donne romane piacquero quei fiori gialli profumatissimi, che avevano anche il vantaggio di fiorire proprio nel periodo giusto e di non costare tantissimo. Quindi la scelta della mimosa non ha un significato recondito, ideologico o quant'altro. Fu una scelta semplice e casuale, ma indovinata, un'idea di

grande successo, visto che è rimasta stabile fino ai nostri giorni. Si offre alle ragazze, alle mogli e alle amiche, alle impiegate nei luoghi di lavoro e alle mamme. E' un dono che viene fatto non solo dagli uomini, ma si usa regalarsela anche fra donne.

La mimosa è un fiore molto delicato ed ha purtroppo vita breve. Basta però un piccolo trucco per allungarle la vita.



Utilizzando un coltellino affilato, bisogna eliminare tutte le foglie che si sono rovinare e quelle che crescono in basso, che marciscono rapidamente

**Ha il vantaggio di costare poco e di fiorire nel periodo giusto**

perché a contatto con l'acqua del vaso. Il vaso va quindi riempito con dell'acqua tiepida in modo da far fiorire i boccioli

non ancora aperti e a rendere più soffici quelli già sbocciati. E se alla fine si vuole conservare il fiore, basta eliminare del tutto le foglie dagli steli e appendere il mazzolino a testa in giù in un locale asciutto, poco luminoso e con un buon ricambio d'aria.

### Crescono le imprese rosa

Nonostante una burocrazia lenta, un rapporto problematico con il credito, pregiudizi e scetticismo ancora diffusi, le donne manager non gettano la spugna. Il Primo Rapporto nazionale sulle imprese femminili, realizzato dal Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere, indica infatti una crescita significativa di donne che scelgono il percorso professionale dell'imprenditoria. Secondo questa ricerca, la legge 215/92 è stata uno strumento che ha agito in modo ampio, il cui effetto è andato ben oltre l'incentivo economico, alimentando la produzione di cultura nuova: le donne hanno capito che potevano scegliere di fare impresa. Le imprese attive in Italia guidate da imprenditrici sono circa il 23,5 per cento. Il numero maggiore si concentra nelle regioni meridionali: oltre 303mila imprese (il 25,8 per cento del totale nazionale), che diventano 433mila (il 36,8 per cento) se si considerano anche le isole. Seguono l'Italia nordoccidentale (24,7 per cento), quella centrale (il 19,6 per cento) e infine il Nord-Est (solo il 18,8 per cento). La regione più "femminile" è il Molise, dove un'impresa su tre (il 32,3 per cento) è gestita da donne, mentre Lombardia ed Emilia Romagna si dividono l'ultimo posto in questa graduatoria.



**RISTORANTE PIZZERIA  
DE' GENNAR.  
DI MOSCA ALFONSO**



**APERTE LE PRENOTAZIONI  
ANCHE PER  
PASQUA E PASQUETTA**

**P.ZZA ROMA, 37 - VESCOVATO (CR)  
TEL. 0372 81.411**

**Verde Expó**  
Canneto sull'Oglio - Viale Brescia 7 - Tel. 0376 70290

**8 Marzo  
Festa della donna**

• Composizioni floreali • Fiori recisi e piante in vaso • Addobbi matrimoniali e funerari • Realizzazione aree verdi • Impianti di irrigazione • Arredi e accessori per il giardino • Potare e manutenzione del verde

di Renato Modesti

Fino a domenica 6 marzo è di scena a Bergamo Edil 2005, la 19esima rassegna delle macchine, dei materiali, delle attrezzature, dei servizi per l'edilizia civile ed industriale. Organizza l'Ente Fiera Promoberg, in collaborazione con Camera di Commercio, Ascom Bergamo, e Bergamo Fiera Nuova.

Dopo il grande successo ottenuto nel 2004, con il record di 41mila visitatori, tra cui almeno duemila professionisti, e i positivi riscontri ottenuti dalle aziende espositrici, Edil 2005 si ripropone come la più importante fiera del settore in Lombardia, offrendo ai visitatori, agli espositori e agli esperti del settore edile una ricca panoramica sulle numerose novità tecnologiche e costruttive.

Rispetto alla scorsa edizione, un nuovo layout espositivo delle aree scoperte migliora la percorrenza dei visitatori e facilita l'attività degli espositori, e un parcheggio ampliato ha portato alla capienza complessiva di 2.500 posti auto. Alta anche la percentuale di riconferme degli espositori, intorno al 90 per cento.

L'Ente Fiera Promoberg, in sinergia con le associazioni di filiera, i centri di ricerca presenti sul territorio, si è concentrata su alcune significative iniziative, con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente la componente innovativa della fiera, con il risultato di consolidare il suo ruolo leader tra le fiere lombarde su un territorio fortemente interessato al settore, aumentare sensibilmente la presenza dei professionisti tra i visitatori e, soprattutto, creare a Bergamo, su un territorio che ha la più alta concentrazione di imprese edili d'Italia, uno dei maggiori poli nazionali di incontro tra le imprese e i più importanti dealer di macchine e di attrezza-

# Edil 2005, l'edilizia fa tappa a Bergamo

*Dopo il grande successo dell'ultima edizione, nuovo appuntamento nella "capitale" del settore*

ture destinate al lavoro in edilizia. La maggiore qualificazione merceologica e dimensionale delle aziende espositrici si completa anche quest'anno con un articolato programma di convegni e laboratori dal vivo delle varie tematiche legate al settore. Dopo la positiva esperienza degli ultimi due anni, vengono inoltre riproposti alcuni riconoscimenti destinati a premiare i prodotti

esposti in fiera ravvisati come maggiormente all'avanguardia.

Il Polo fieristico è collegato al centro cittadino di Bergamo, alla Stazione Fs, alla Stazione autolinee, agli aeroporti di Orio al Serio, Milano, Brescia, Venezia, Trieste, Como e Piacenza, con la rete di autobus dell'Azienda del Trasporto di Bergamo e le altre società di trasporto.



## Il 2005 un anno di crescita

L'ottimo stato di salute del settore edile ha contribuito a far crescere l'interesse degli operatori per le novità in vetrina a Edil 2005. I più qualificati osservatori settoriali ritengono, infatti, che il 2005 sarà il sesto anno consecutivo di crescita per il comparto delle costruzioni, con un incremento degli investimenti che dovrebbe attestarsi attorno all'1,5 per cento. Un dato confermato anche dalle rilevazioni del secondo semestre 2004, che hanno fatto registrare un indice della produzione nel settore pari a 124,6 (confronto con il 2000 a base cento), con una crescita del 3,3 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2003.

Lo sviluppo del settore è supportato anche dal trend occupazionale (+3,5 per cento) e dall'andamento registrato dal settore delle macchine movimento terra, la cui produzione dovrebbe raggiungere i tre miliardi di euro, con un tasso di crescita del 17,2 per cento. Secondo Unioncamere è proprio grazie al boom del mattone, unito alla crescente vocazione degli immigrati al lavoro autonomo, che il comparto artigiano è riuscito a chiudere il 2004 con oltre 18mila unità in più, come risultato del saldo tra le 124.884 iscrizioni e le 106.706 cessazioni al Registro delle imprese avvenute tra gennaio e dicembre.



**LAZZARI  
ISAIA & C. s.n.c.**

**LAVORAZIONE MARMI E GRANTI  
AGGLOMERATI PER ARREDAMENTO  
E ARTE FUNERARIA**

PER INFORMAZIONI: TEL. 0375 95.143  
FAX 0375 35.00.87  
SCANDOLARA RAVARA (CR) - VIA EUROPA, 46  
E-MAIL: LAZMARM@TIN.IT

COSTRUZIONI EDILI  
**F.LLI TORRI**

di Torri DAMIANO e C. s.n.c.



**Costruzioni civili, industriali  
e ristrutturazioni  
di ogni genere con serietà  
e professionalità**

Via Mazzini, 156 - Tel. 030 9970882  
25020 San Paolo (Brescia)

**CAVALLI**

BINANUOVA (CR) - Via Matteotti, 33 - tel. 0372/844331 fax 0372/844439 E-mail: cavalligu@tin.it



Il noleggio professionale... del terzo millennio

di Lorenzo Franchini

SaieDue, la fiera internazionale di Bologna dedicata all'edilizia, alle ristrutturazioni e alle finiture d'interni, inaugura la sua edizione 2005 mercoledì 16 marzo, e resterà aperta al pubblico fino a domenica 20. Il suo carattere internazionale è sottolineato dai novemila visitatori stranieri, su un totale di 122mila, presenti all'edizione del 2004.

Tra gli eventi speciali di questa edizione, merita una citazione "Verticalia", la mostra che offre un suggestivo ed esaustivo catalogo delle ultime frontiere in tema di involucro e partizione degli edifici, esplorando tra i materiali e le tecnologie innovative in grado di garantire alle superfici verticali, ed alle loro aperture, nuovi impieghi tecnologici, effetti decorativi inediti, e standard prestazionali all'avanguardia.

Le nuove pareti diventano contenitori di tecnologia e di oggetti, creano emozioni cambiando colore, separano per poi scomparire spesso con automazioni di ultima generazione, comunicano brillando, si lasciano attraversare da porte di grande design o da aperture inconsuete e sorprendenti, diventando elemento d'arredo

# SaieDue, l'architettura diventa internazionale

*Dal 16 al 20 marzo a Bologna in mostra la tecnologia d'avanguardia*

con rivestimenti e finiture che sperimentano l'uso del colore e di effetti tattili, abbinati a tecnologie d'isolamento, illuminazione, riscaldamento, refrigerazione.

"Saiedue living" ospiterà un percorso che presenterà otto fra i più interessanti progetti architettonici europei realizzati dalle imprese italiane. Organizzata dall'Unione confindustriale dei costruttori di facciate continue e serramenti metallici, in collaborazione con diverse professioniste, tra i quali **Renzo Piano**, che hanno firmato le realizzazioni, ospitate dal Qua-

driportico in un itinerario organico dagli alti effetti emozionali e spettacolari. E' questa la prima occasione europea che riunisce, in un percorso circolare e scenografico, otto campioni di nodi costruttivi di facciate continue di progetti che già oggi sono protagonisti della qualità del vivere e del lavorare di grandi metropoli come Hong Kong, Parigi, Milano, Barcellona o Shanghai, e che rappresentano soluzioni in grado di incidere positivamente nella riqualificazione urbanistica delle aree metropolitane.

"I Grandi Involucro" ha lo scopo

di contribuire alla divulgazione presso il grande pubblico delle possibilità offerte dagli involucri edilizi complessi in termini di benessere, modernità e vivibilità, nel quadro di una edilizia biocompatibile e al servizio delle necessità dell'uomo.

Altro protagonista di Saiedue 2005 è "Sates", il salone delle tecnologie e dei sistemi per l'involucro edilizio. Il mondo del serramento in alluminio trova il più completo panorama di riferimento: dai semilavorati al prodotto finito, passando non solo per i macchinari più avanzati, ma anche per la maniglieria, le serrature, cerniere, profilati, controtelai, rivestimenti per esterni, vetri e cristalli e vetri di sicurezza. Fanno da corollario a Sates i più attuali sistemi di movimentazione, automazione e di oscuramento che consentono di realizzare una migliore fruibilità degli edifici.



## Idee nuove per vivere gli spazi

A Bologna si correrà veramente il rischio di perdersi tra i numerosi settori espositivi, che oltre a rappresentare un grande evento per mettere in mostra il top del settore per gli addetti ai lavori, costituiscono un'opportunità per i visitatori, che possono ricevere utili informazioni pratiche per la gestione, il miglioramento o la progettazione della propria abitazione. Tra i numerosi settori in mostra ricordiamo quelli di serramenti e facciate continue, finestre e porte, pavimenti, il salone del marmo e delle pietre naturali, tra quelli tradizionali. Ci si potrà però muovere anche tra i più innovativi, come quello delle energie rinnovabili, cercando le soluzioni più aggiornate per l'utilizzo

del solare termico e di altre fonti rinnovabili nei moderni edifici. I visitatori del salone potranno verificare la semplicità di installazione e di utilizzo dei prodotti, oltre ai benefici in termini di risparmio energetico e qualità ambientale. Una serie di conferenze con gli specialisti e le autorità farà il punto sullo stato dell'arte in Italia e nel mondo. Organizzata in collaborazione con Edilgno, Uncsaal e BolognaFiere, la mostra, resterà aperta da mercoledì 16 a domenica 20 marzo con orario dalle 9 alle 18. Per informazioni, e anche per acquistare i biglietti di ingresso, si può visitare il sito Internet [www.saiedue.it](http://www.saiedue.it) o telefonare allo 02-29017144.

# QUADRIFOGLIO srl

impresa di costruzione

## COPERTURE IN LEGNO

- ◇ sostituzione ◇ costruzione ◇ riparazione
- ◇ progettazione e direzione lavori ◇ sicurezza
- ◇ chiavi in mano ◇ preventivi gratuiti
- ◇ FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE TRENTENNALI

PONTEVICO (BS) - Per informazioni: 348 73.94.517

# Agrifood, una vetrina per il "Made in Italy"

di Renato Modesti

Dopo aver alzato il sipario giovedì scorso, fino al 6 marzo a Verona va in scena Agrifood, la più completa e selezionata rassegna del made in Italy agroalimentare. Protagoniste più di 600 imprese, che presentano oltre 300 prodotti accuratamente selezionati sulla base dell'origine, della qualità e della trasparenza del processo di filiera. Promosso da Veronafiere, in collaborazione con il ministero delle Politiche Agricole, la Camera di Commercio di Verona e la Regione Veneto, Agrifood si configura come una rassegna a tutto campo del made in Italy, costruita con piena aderenza alle caratteristiche e alla cultura del territorio. Sono presenti tutte le componenti della filiera agroalimentare: dall'impresa agricola, espressione di un'imprenditoria che ha investito sulla rigenerazione, all'impresa industriale, che ha scelto di puntare sulla qualità del prodotto italiano. Dall'im-

## Un'occasione di dialogo tra impresa e distribuzione

pegno deve essere volto ad aiutarla e a farla diventare più efficiente e redditizia". Agrifood si propone, inoltre, come luogo di formazione e come occasione privilegiata di dialogo tra impresa e distribuzione: "Piazza Mercato", una moderna agorà, è dedicata alle nuove tecniche di vendita e valo-



rizzazione dei prodotti. Con gli esponenti delle maggiori catene italiane e internazionali, gli espositori discutono degli sbocchi commerciali del made in Italy.

"Ad Agrifood - ha precisato il presidente della Fiera, **Luigi Castelletti** - 600 imprese pre-

sentano oltre 700 prodotti selezionati, sulla base dell'origine, della qualità, della trasparenza, e di un forte legame con il territorio. Le fiere sono ormai un sistema integrante di comunicazione: non si limitano ad allocare gli spazi, ma sono canali di marketing che favoriscono la promozione delle

aziende, presentano prodotti del territorio di riferimento, assicurano l'incontro tra domanda ed offerta e seguono delle strategie di internazionalizzazione delle imprese che si trasformano in consulenti globali. In queste linee guida si inserisce Agrifood, che vuole offrire nuove canali e nuove opportunità di approccio al mercato".

## Il progetto si incentra sul consumo consapevole

Il territorio del nostro paese - ha aggiunto **Giovanni Mantovani**, direttore generale di Verona Fiere - è la viva testimonianza di una cultura agricola che ha saputo raggiungere un sapiente equilibrio tra tecnologia e tradizione, amore



per la propria terra, apertura verso nuovi confini. Le aziende che partecipano ad Agrifood trovano in fiera dei canali di sbocco promozionali e commerciali: la distribuzione professionale (presente sia in veste espositiva che di visitatori-operatori professionali), l'area dedicata alla ristorazione, che utilizza solo prodotti delle aziende espositrici, e un pub-

blico di consumatori. E' proprio quest'ultimo l'interlocutore privilegiato. Proprio grazie a un maggiore conoscenza, non accetta più di comprare a scatola chiusa, ma sceglie con oculatezza e competenza. E' su questa nuova cultura del consumo consapevole e di un nuovo rapporto con il consumatore che si incentra il progetto espositivo di Agrifood".

## LA NATURALE EVOLUZIONE DEI SENSORI DI TEMPERATURA



Nel campo dell'automazione industriale la connessione universalmente adottata è il connettore M8-M12.

Il sensore di temperatura, unica eccezione fra i componenti d'automazione, non poteva che adeguarsi.

Italcoppie ha inteso colmare questa lacuna integrando, per stampaggio in tecnopolimero, il connettore direttamente sulla sonda.

Lo standard utilizzato (M8-M12 grado di protezione IP67) è intercambiabile con i più diffusi sistemi di connessione.

Le termocoppie hanno contatti compensati, le termoresistenze hanno il valore di calibrazione a 0°C mercato laser.

Entrambe sono costruite in cavo ad isolamento minerale e dispongono di un vasto assortimento di accessori meccanici.

Fra sensore e prolunga è possibile interporre un convertitore di segnale.

I modelli presentati a catalogo sono disponibili dal pronto in una grande varietà di diametri e lunghezze.

**GRUPPO TALCOPPIE**  
**Italcoppie**  
S E N S O R I  
Via Arnesen, 10/bis, 311 - 31045 - 31045 (Treviso) - Italy  
Tel. +39 0372 441220 - Fax +39 0372 441235  
Info.commerciali@italcoppie.it - www.italcoppie.it



VIA MARZABOTTO 16 - SORESINA (CR)

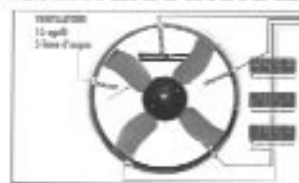
Tel. 0374.340690 - Fax 0374.340691  
E-mail: vtd@el.com.it



S.EL.PRO

A level of quality

AGRINTERNATIONAL



SEDE CENTRALE

Box per vitelli



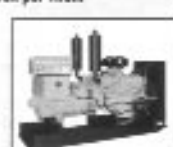
Super olettatrice per vitelli e agnelli



Riduce il consumo di energia del 50% al 80% non ingombra. Elimina la sabbia.



Disinfettanti per allevamenti

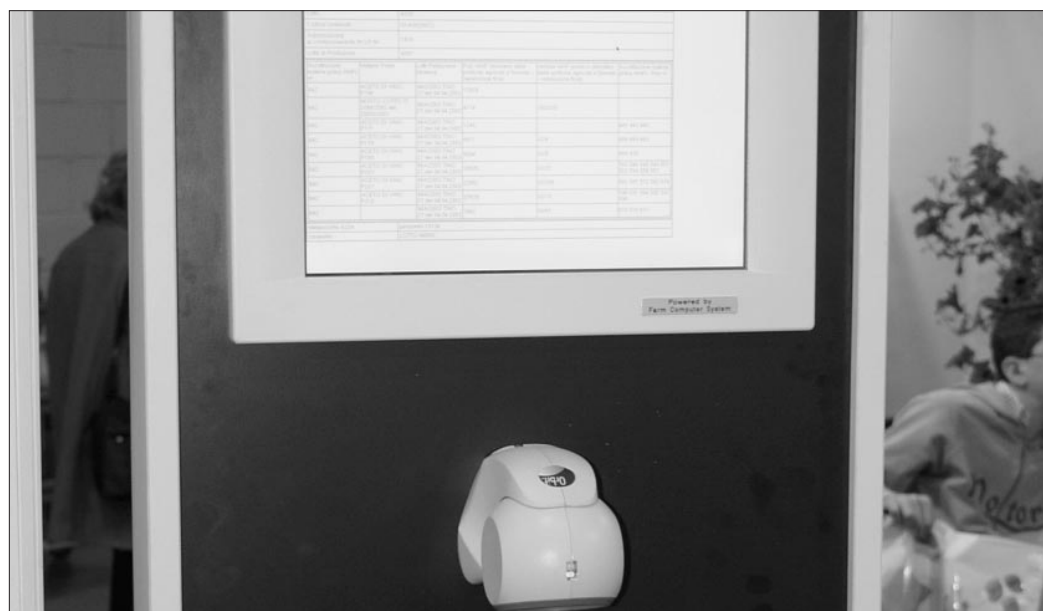


Gruppi elettogeni a cardano

*Gli spazi espositivi delle realtà dell'agroalimentare ospitati su una superficie di 60mila metri quadrati*

## Padiglioni di qualità

Sono sette i padiglioni nei quali si articola Agrifood, pari a una superficie complessiva di oltre 60mila metri quadrati. "Agrifood Made in Italy" occupa i quattro padiglioni centrali del quartiere fieristico e rappresenta l'evento clou della manifestazione che tratta, con spettacolarità e rigore, il tema centrale dell'intero Salone, vale a dire la qualità del prodotto agroalimentare italiano in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue componenti. Gli spazi espositivi sono articolati per categorie merceologiche: verdura, frutta, legumi, conservati e spezie, carni e insaccati, cereali e prodotti trasformati, dolci miele, zucchero, olio, vino, aceto e liquori, latte e formaggi, pesce. Agrifruit è il padiglione che ospita i produttori e operatori italiani della filiera ortofrutticola. Il suo principale obiettivo è quello di offrire uno sbocco sui mercati internazionali ai produttori di frutta ed ortaggi, e a tutti gli operatori della filiera, contribuendo a valorizzare le produzioni orto-



dimostrazione esemplare di come il consumatore debba essere informato sul prodotto che acquista.

Nel padiglione otto, curato da Itallialleva, è ospitata "La fattoria degli animali". Nell'affascinante vetrina "sfilano" i capi di alto va-

lore genetico di tutte le razze e specie allevate in Italia e le rispettive produzioni agroalimentari tipiche e di qualità, espressione

della cultura e delle tradizioni dell'allevamento nazionale. Migliorare il reddito dell'azienda zootecnica e conquistare la completa fiducia del consumatore restano per il Sistema Allevatori gli obiettivi prioritari per il rilancio della zootecnia, alle prese con una crisi economica fra le

più difficili di sempre, soprattutto a causa del crollo dei prezzi all'origine e del divario tra i prezzi pagati all'impresa zootecnica e quelli imposti al consumatore. La diversificazione dell'offerta alimentare, unita a trasparenza e cura riguardo certificazione di

provenienza nazionale della materia prima, possono garantire un rilancio del mercato agroalimentare, contribuire alla conservazione della biodiversità genetica e culturale, oltre che dare sostenibilità ai sistemi produttivi nelle aree meno favorite.

Ed è proprio l'unione di diverse condizioni ambientali e climatiche, insieme alle caratteristiche genetiche delle razze, che dà un latte spesso unico e carni di par-

ticolare pregio; l'origine di quelle produzioni agroalimentari "made in Italy" che il mondo ci invidia e cerca di imitare.

Il Salone comprende anche la "Città della Ristorazione", "Piazza Mercato", le presentazioni editoriali del "Media Village" e,

inoltre, "Esportare il territorio", uno spazio dedicato alle istituzioni pubbliche, alle regioni e agli enti locali che presentano le loro politiche

e le loro campagne di promozione del rapporto tra prodotti tipici, gastronomia, alimentazione e territorio. Un grande spazio espositivo per le istituzioni che svolgono un ruolo di sostegno delle produzioni locali e, in generale, del made in Italy, soprattutto sul mercato internazionale.

### Cremona alla rassegna

Il Salone Agrifood si svolge al Quartiere Fieristico Verona-Fiere fino a domenica 6 marzo ed è aperta al pubblico dalle ore 9,30 alle 19. Veronafiere è una realtà dinamica e moderna, capace di coniugare tradizione ed innovazione grazie anche al suo primo vantaggio competitivo, che è quello di essere il principale organizzatore diretto di fiere. Nel corso degli anni ha mirato ad aumentare la gamma dei prodotti, ampliando il calendario espositivo che, nel 2005, arriverà a quota 32 manifestazioni, di cui quattro all'estero. Nella città scaligera non poteva mancare per l'occasione una rappresentanza di una provincia ad alta vocazione agroalimentare come la nostra. La Camera di Commercio di Cremona, infatti, ha organizzato uno stand istituzionale per la promozione e la degustazione dei prodotti tipici del nostro territorio, che valorizza non solo i produttori ma anche i commercianti presenti nella nostra provincia. Per maggiori informazioni su Agrifood, è possibile visitare il sito Internet dedicato alla rassegna, all'indirizzo [www.agrifoodweb.it](http://www.agrifoodweb.it).

### "Cosa Mangi" primo salone dedicato alla rintracciabilità

Al suo interno si svolgerà un evento unico in Italia: "Cosa Mangi", il primo salone dedicato alla rintracciabilità alimentare, che presenta un panorama completo delle metodologie e tecnologie per ricostruire la storia di un prodotto, dalla produzione alla distribuzione. Una

### Le politiche delle istituzioni per esportare il territorio

# TADOLTI TRATTORI



*Lamborghini*

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI BERGAMO, CREMONA E COMO

**Vendita e Officina  
Assistenza Tecnica  
Macchine Agricole**

**TREVIGLIO**

**VIA F. PARRI 5 (ZONA P.I.P.) - TEL. 0363.40819**

[tadolti.trattori@tiscalinet.it](mailto:tadolti.trattori@tiscalinet.it)

## In breve...

Fondi per la sclerosi multipla  
Con l'Aism "Fiorincittà"

Anche quest'anno il 5 e 6 marzo si terrà l'annuale manifestazione nazionale di raccolta fondi, "Fiorincittà", a favore della ricerca sulla sclerosi multipla. L'Aism di Cremona aderisce organizzando banchetti per la vendita di gardenie, che a Cremona saranno allestiti all'interno dell'ospedale Maggiore e sul sagrato delle chiese di S. Luca e S. Imerio. In provincia si prevedono banchetti nelle piazze principali di Pandino, Ostiano, Casalbottano, Grumello, Soresina, Vescovato, Trigo e Stagno Lombardo. La distribuzione delle piante avverrà anche nella sede cremonese dell'Aism in via dell'Annona 1/3, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per informazioni: 0372-435028.

La psicologia dell'emergenza  
Nuovo corso del Cisol

Con l'appuntamento di giovedì 24 febbraio è iniziato il corso di psicologia dell'emergenza per volontari della Protezione Civile e Soccorsi. Il corso, organizzato dal Cisol in collaborazione con l'assessorato provinciale della Protezione Civile, è tenuto da Giacomo Poli, dello staff di "Psicologi per i Popoli" della Regione Lombardia. Conoscere le reazioni psicologiche normali e patologiche delle persone che subiscono una situazione traumatica può essere indispensabile per chi si appresta a effettuare interventi. Giovedì 24 febbraio si è affrontato il tema delle reazioni emozionali a un disastro, mentre il prossimo appuntamento del 10 marzo approfondirà le reazioni degli adulti ai disastri.

Confermato alla presidenza  
Us Acli, ancora Zigliani

Bortolo Zigliani è stato riconfermato all'unanimità presidente provinciale del Comitato Provinciale Us Acli per il prossimo quadriennio. La sua elezione, è avvenuta direttamente in assise dai delegati, che hanno votato all'unanimità anche gli otto consiglieri: Luigi Suppini, Renzo Zorzet, Elio Riviera, Elena Brianzi, Massimo Denti, Angela Monterosso, Antonio Castelli e Renato Bonetti. Eletti anche gli otto delegati cremonesi al Congresso regionale di Milano (domenica 10 aprile): Bortolo Zigliani, Antonio Castelli, Ileana Alovisi, Renzo Zorzet, Massimo Denti, Renato Bonetti, Elio Riviera e Luigi Suppini, mentre a quello nazionale parteciperanno i quattro eletti Zigliani, Bonetti, Castelli e Zorzet.

Immigrati, iniziativa formativa  
Diventare cittadini

"Da Immigrato a... Cittadino", questo il titolo del corso pratico di introduzione e orientamento alle normative e di accesso ai servizi pubblici indirizzato agli stranieri, che si terrà a Casalmaggiore a partire da marzo nella nuova sede della delegazione Cisol, in via Azzo Porzio 118. Il corso è organizzato proprio dal Cisol in collaborazione con l'Associazione Immigrati Cittadini di Casalmaggiore e l'assessorato ai Servizi sociali e alle Pari opportunità del Comune. Il termine per le iscrizioni è il 9 marzo. Il corso, gratuito, si propone di facilitare le conoscenze pratiche di base dei cittadini stranieri nei confronti delle normative sull'immigrazione e di migliorare le relative competenze linguistiche.

## Associazioni familiari, nasce il forum provinciale

Un nuovo soggetto sociale si costituisce come interlocutore qualificato nella elaborazione delle politiche familiari: si tratta del Forum provinciale delle Associazioni familiari, che sabato 5 marzo 2005 viene pubblicamente presentato a Cremona, presso la Sala Maffei di piazza Stradivari, alle 16,30. L'incontro pubblico prevede gli interventi di **Luisa Santolini** e **Gianna Savaris**, rispettivamente presidente nazionale e regionale del Forum. "Siamo convinti - afferma il **Paolo Emiliani** presidente provinciale del Forum - che la questione della famiglia non sia un aspetto secondario della vita sociale: è nella famiglia che si costruiscono, in larga misura, i destini e si formano i cittadini di domani. E' la qualità familiare che determina la qualità dell'intera società". Numerosi sono i promotori dell'iniziativa:

Azione Cattolica, Acli, Associazione Genitori Cremona e Cremona Ovest, Centro di Solidarietà "Il Ponte", Centro Italiano Femmine, Ucipem, Famiglia di Famiglie, Famiglie in Cammino, Famiglie Nuove, Famiglie per l'accoglienza, Famiglie S. Stefano Protomartire, Fraternità S. Ambrogio Ordine Francescano Secolare, La Zolla, Movimento per la Vita, Associazione "don Viadana". Il Forum intende operare in rapporto di costruttiva e attiva partecipazione con le Istituzioni locali, sollecitando una legislazione di promozione e salvaguardia della famiglia, secondo il principio di sussidiarietà. Si pone inoltre l'obiettivo di cooperare con organismi comunali, provinciali e regionali aventi analoghe finalità. Si vogliono infine promuovere iniziative culturali sociali e politiche a tutela della famiglia.

Cresce a Cremona il modello "dal produttore al consumatore"  
Acquisti locali a tutto... Gas

di Renato Modesti

Continuano gli appuntamenti con gli spazi vendita dei produttori locali nella zona parcheggio dello stadio "Zini" di Cremona, all'incrocio tra via dell'Annona e via Persico, tutti i martedì e sabato mattina, l'ultima domenica del mese in Piazza Stradivari, e ogni venerdì pomeriggio al Cascinetto di via Postumia. Si consolida, quindi, anche sotto il Torrazzo la crescente richiesta di trasparenza e genuinità dei prodotti, che ha portato al rapporto diretto tra consumatori e produttori locali.

"Pensiamo che portare l'azienda agricola in città sia un'opportunità e un'esigenza per noi, che in questo modo ci garantiamo nuovi punti vendita, ma anche per i consumatori, che non si vedono obbligati a dover venire in cascina", dice **Paola dell'Azienda Agricola Lago Scuro**, che produce latte e formaggi. Prodotti locali, frutta e verdura di stagione, cresciute con tecniche biologiche, come quelle dell'azienda di **Giuseppe Comincini** di Pescarolo. "Il termine biologico spesso incute timore, sembra che sia diretto solo a un'élite di consumatori, ma deve essere sinonimo di naturale, può avere anche prezzi giusti", spiega **Enrico**, che ha lasciato il suo lavoro di ausiliario per abbracciare un stile di vita legato ai ritmi della terra. Entrambe le aziende sono cresciute negli ultimi anni parallelamente alla rete dei Gas.

Nati in Italia nel 1994, nella vicina Fidenza, i Gruppi di Acquisto Solidale (Gas), sono conseguenti dell'operazione "bilanci di giustizia", del 1993, che vuole promuovere gli acquisti collettivi. Nel 1996 viene pubblicata dal Centro Nuovo Modello di Sviluppo la "Guida al Consumo Critico", con un rapporto sul comportamento delle grandi imprese per guidare le scelte del consumatore: cresce così il senso critico verso le multinazionali e la ricerca di possi-



bili alternative. Nel 1997 nasce così la rete dei gruppi, con lo scopo di scambiare informazioni sui prodotti e produttori.

A Cremona, come in altre realtà, si sono costituiti dalla diretta necessità e desiderio dei singoli di modificare le modalità di consumo, e quindi di acquisto, creando reti informali e locali. La scelta dei prodotti si orienta su quelli che, oltre a un prezzo interessante, siano ottenuti con pratiche rispettose verso l'ambiente e i consumatori. L'agricoltura biologica, le produzioni locali ed etiche, il mondo dell'equo e solidale sono le vie preferenziali dei Gas, che da circa due anni costituiscono un gruppo solido ed in cre-

scita. In questo sistema il produttore non è più uno sconosciuto, ma diventa una persona con la quale si instaura un rapporto di conoscenza e fiducia, si imparano i ritmi naturali e la stagionalità dei prodotti, si entra in contatto diretto con le fasi di preparazione dei prodotti stessi.

Numerosi sono i produttori locali entrati nella rete dei gruppi d'acquisto, tutti certificati da organismi di controllo che attestano la reale biologicità. Oltre alle due già citate, si ricordano: l'azienda agricola "**Noi e la Natura**", di Tidolo di Sospiro, che produce carne di pollo e coniglio, uova, salame e cotichino, farina di frumento e mais. L'azienda

agricola "**Pagliari**", a Bonemerse, con i suoi formaggi di capra. L'apicoltura "**Cento Fiori**", di Bettensco di Dosimo. La "**Bio Astra**" nella Cascina Cortegona di Calvatone, che produce farine e pasta. "**Biopasta**" di **Paola Fumagalli** a Vailate, la "**Cascina Orezoletta**" di **Alberto Ciboldi**, specializzata in formaggi di capra. Infine merita una citazione anche la cooperativa sociale "**Nonsolono!**", con sede a Cremona in corso Matteotti, che mette in vendita i prodotti equi e solidali del mondo.

Per entrare a far parte dei Gruppi di Acquisto Solidali, oltre ad appoggiare la loro filosofia ispiratrice, basta associarsi "a vita" con una quota simbolica di dieci euro. Attualmente sono più di 70 le famiglie che hanno scelto la spesa collettiva ed il fenomeno è in continua crescita. A turno si provvede alla spesa, che è in grado di garantire la sostenibilità per periodi più o meno lunghi di tempo, massimizzando i viaggi, l'impatto sull'ambiente e anche sul portafoglio, alla voce carburante.

Gas e produttori propongono una scelta di vita più consapevole e responsabile, dove assieme al sacchetto di mele, si discute di piste ciclabili, proposte, iniziative ed incontri, come ad esempio quello organizzato da "Terre di Mezzo" che il 18, 19 e 20 marzo a Milano vedrà la partecipazione di produttori e gruppi d'acquisto nazionali.

Per ulteriori informazioni riguardo ai Gas e ai produttori locali si può visitare il sito [www.reteliliput.net/cremona/gas/](http://www.reteliliput.net/cremona/gas/), oppure presentarsi ai banchetti settimanali.

## Un premio per la solidarietà internazionale

Scade il prossimo 31 marzo il termine per la partecipazione alla seconda edizione del premio "Takunda - Vincere con la solidarietà" promosso dal Cesvi, organizzazione italiana indipendente impegnata in progetti umanitari in tutto il mondo. Il Premio, già insignito per il secondo anno di un riconoscimento speciale dal presidente della Repubblica **Ciampi**, ha l'obiettivo di valorizzare le esperienze di solidarietà internazionale che sostengono l'autosviluppo attraverso sfide innovative e attraverso il protagonismo dei beneficiari. Una solidarietà capace di combattere alla radice le cause della povertà, senza limitarsi a soccorrere le vittime delle sue conseguenze. Le categorie del Premio Takunda sono: progetto umanitario, protagonista sul campo, testimonial, comunicazione in Italia, azienda sostenitrice, premio speciale Bergamo per il mondo. Saranno

un Comitato di Selezione e una Giuria d'Onore, nelle cui fila si contano personalità del mondo del giornalismo, dell'economia, dello sport, della cooperazione internazionale, della cultura e delle istituzioni, insieme a una giuria popolare, a individuare i vincitori di questa seconda edizione. Il Premio è intitolato a **Takunda**, il primo bambino dello Zimbabwe nato sano da una madre sieropositiva in un ospedale della savana. In lingua shona, il suo nome significa "Abbiamo vinto". Grazie al progetto "Fermiamo l'Aids sul nascere" del Cesvi, infatti, Takunda oggi cresce sano ed è il simbolo di una solidarietà vincente e innovativa. La serata di gala sarà condotta da **Cristina Parodi** e ai momenti di consegna dei premi si alterneranno numerosi interventi musicali e teatrali, legati tra loro da un narratore d'eccezione: **Claudio Bisio**. Lo spettacolo è un

omaggio alle culture millenarie del Sud-est asiatico, con performance di danza Orissi e musiche del Rajasthan, e con il racconto teatrale delle esperienze del Cesvi nel mondo. Sono previsti interventi musicali di cantanti e autori della scena italiana che saranno integrati nello spettacolo teatrale. Il tutto si svolgerà nella splendida cornice del Teatro Donizetti di Bergamo lunedì 9 maggio, a partire dalle ore 21. Partner dell'iniziativa sono la Provincia di Bergamo e l'azienda farmaceutica Boehringer Ingelheim Italia. Per iscriversi al Premio un progetto, un protagonista o un'organizzazione è necessario compilare la scheda scaricabile dal sito [www.takunda.org](http://www.takunda.org) e inviarla entro il 31 marzo 2005 a: Cesvi - Segreteria Premio Takunda, via Broseta 68/A - 24128 Bergamo. Oppure via e-mail all'indirizzo [premiotakunda@cesvi.org](mailto:premiotakunda@cesvi.org).

**Rsi, garanzia per i consumatori**

Uno strumento di garanzia per i consumatori. La responsabilità sociale d'impresa (Rsi), tema assai dibattuto da economisti e imprenditori, si può intendere anche così. Ne sono convinti i responsabili del movimento di partecipazione civica Cittadinanzattiva. Da parte dei consumatori è aumentata la consapevolezza che, pur non tralasciando elementi importanti come la qualità e il prezzo di prodotti e servizi, bisogna valutare il modo in cui imprese e pubbliche amministrazioni li forniscono.

**Investimenti nelle aziende agricole**

La Giunta regionale ha approvato la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione alla misura "Investimenti strutturali nelle aziende agricole" fino al 29 luglio, e per quella "Insediamento giovani" fino al 30 novembre. Sul sito della Provincia di Cremona ([www.provincia.cremona.it](http://www.provincia.cremona.it)), settore agricoltura, caccia e pesca, è possibile consultare i documenti trasmessi dalla Regione Lombardia. Per ulteriori informazioni contattare i funzionari del Servizio strutture e calamità (0372-406-557/593).

**Polizze vita più trasparenti**

Maggiore trasparenza e tutela sulle polizze vita. Dal primo marzo l'Isvap ha introdotto nuove regole che, spiega l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, sono molteplici e riguardano in particolare la rivisitazione degli schemi di nota informativa per tutte le tipologie contrattuali. Questa nuova disposizione segna un cambiamento nel livello di offerta del settore. Si rendono infatti sempre più chiari gli obiettivi perseguibili dalle tipologie delle polizze sulla vita.

## Il 14 marzo a Cremona un convegno dell'Associazione Industriali Cina, sfida e opportunità

di Laura Bosio

Si parla di Cina, la nuova frontiera dell'economia mondiale. L'influenza che il paese ha acquisito nei confronti delle altre potenze economiche mondiali è notevole: inserita nel cuore dei mercati asiatici e nel centro di un potenziale bacino di consumatori che supera il miliardo e trecento milioni di persone, risulta essere uno tra i più interessanti potenziali partner per le imprese italiane.

"Cina: la sfida, le opportunità - Lo sviluppo dell'economia cinese: i rischi e le nuove opportunità per gli operatori italiani", questo il titolo del convegno che si terrà presso il Salone della Tecnica dell'Associazione Industriali di Cremona il prossimo 14 marzo, con inizio alle ore 15.

La Cina rappresenta infatti sia un mercato di sbocco per tecnologie e beni di largo consumo di elevata qualità, sia un mercato di approvvigionamento per materie prime e prodotti finiti, e costituisce inoltre un'opportunità di investimento e delocalizzazione produttiva. Il confronto con questa realtà è ormai una necessità per le nostre imprese: sono molte infatti le opportunità offerte dal mercato cinese ma, contestualmente, sono numerose anche le minacce dovute a forme concorrenziali spesso difficilmente contrastabili.

Sulla "questione cinese" lavora molto anche la Camera di Commercio di Cremona, che ha in programma di organizzare la partecipazione collettiva di imprese cremonesi al Salone internazionale dell'alimentazione di Shanghai, "Sial China", considerato l'evento principe tra le manifestazioni fieristiche del settore agroalimentare sul mercato cinese, che avrà luogo dal 18 al 20 maggio. La realizzazione dell'iniziativa è subordinata all'adesione di almeno quattro imprese cremonesi.



### Il Forum Arcadia di Cà de' Somenzi dedicato a questa realtà in crescita Agriturismo, carta vincente

In una logica di agricoltura multifunzionale, di una sempre maggiore riscoperta dei territori rurali con le loro produzioni tipiche, l'agriturismo, soprattutto in quest'ultimo decennio, ha conosciuto una costante crescita. Non va dimenticato, inoltre, che oggi le aziende agrituristiche sono il centro ideale per la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici e della qualità del territorio rurale nel suo complesso. Sono queste le considerazioni che hanno portato all'organizzazione di Arcadia, il primo Forum del Turismo Rurale e dell'Agriturismo Professionale ospitato nei padiglioni espositivi della Fiera di Cà de' Somenzi dal 3 al 5 marzo, con l'obiettivo di contribuire alla divulgazione e alla promozione delle attività del territorio cremonese operanti nel settore del turismo rurale. L'agriturismo in quest'ultimo decennio, a eccezione di una leggera flessione di presenze di circa il 3,5 per cento registrata lo scorso anno, da ol-

tre un decennio conosce una crescita vertiginosa, a dimostrazione che questa formula di turismo piace ad un pubblico sempre più vasto. Sono oggi circa 13.500 le aziende agrituristiche italiane, con presenze che ormai hanno superato i 2,5 milioni di turisti per un fatturato vicino agli 880 milioni di euro. La crescita, come spesso accade, porta anche a un aumento delle problematiche. Oggi, infatti, agli operatori dell'agriturismo viene richiesta una professionalità impensabile fino a pochi anni fa, come pure non sempre la legislazione che regola questo comparto è all'altezza delle esigenze attuali. I dati di questi ultimi anni confermano che l'agriturismo cresce quando riesce a valorizzare le proprie peculiarità. Invece perde quote di mercato quando si limita ad offrire soltanto alloggio, senza offerta di prodotti propri adatti alla tavola, in contesti agricoli e paesaggistici scarsamente caratterizza-

ti. In questi casi la concorrenza è forte e la domanda meno motivata. E, a proposito di concorrenza, comincia a preoccupare anche l'abusivismo: secondo Agriturist, fra affitti di case senza autorizzazione alcuna, ristorazione offerta dai *bed and breakfast* (la legge non glielo consente) e aziende che si autodefiniscono agrituristiche pur avendo un altro tipo di licenza amministrativa, si arriva intorno al 10 per cento della attuale offerta agrituristica. L'agriturismo in Italia conta 10.700 aziende con offerta di alloggio, 139mila posti letto, con una media di 13 posti letto per azienda, 2,5 milioni di arrivi, il 23 per cento dei quali di stranieri, 90 giorni/anno di utilizzo medio degli alloggi, cinque giorni di durata media soggiorno, 8.300 aziende con ristorazione, 2.400 aziende di ristorazione senza alloggio, un fatturato complessivo pari a circa 880 milioni di euro e 65mila euro di fatturato medio per azienda.

### La Provincia e la Asl sostengono Porcellasco

L'Istituto Sperimentale per la Zootecnia di Porcellasco viene sostenuto dalla Provincia di Cremona, insieme all'Azienda Sanitaria Locale. "La riforma dei Cra, che vorrebbe limitare il numero delle strutture accorpandole - ha dichiarato Giacomo Pirlo, direttore del centro di ricerca cremonese - rischia di portare al trasferimento dei nostri ricercatori altrove. Occorre invece una mobilitazione finalizzata a fare di Cremona il capofila, con Torino e Modena, delle realtà che si occupano di allevamento intensivo". La ricerca, infatti, riveste un valore strategico per assicurare lo sviluppo di un territorio. "Siamo chiamati - ha commentato il presidente della Provincia, Giuseppe Torchio - innanzitutto a valorizzare le risorse presenti sul territorio, mettendo in rete i punti di eccellenza del sistema, coinvolgendo le istituzioni, le università, le scuole secondarie, ma anche le associazioni di categoria". "Il polo di ricerca di Porcellasco - ha aggiunto l'assessore provinciale Giorgio Toscani - potrebbe diventare uno dei più grossi e strutturati in Italia ed assommare in sé le competenze prevalenti di tutta la zootecnia. Nella storia dell'agricoltura cremonese, a partire dal primo ventennio del Novecento, l'Istituto Sperimentale Agrario Cremonese si è inserito a pieno titolo e con grandi meriti. Ancora oggi, poi, la struttura appare all'avanguardia nei suoi programmi innovativi su benessere animale, sicurezza alimentare, riproduzione e costi di produzione del latte nei bovini. Occorre un impegno concreto per valorizzare questa realtà di eccellenza". Nella nostra provincia, ogni anno si producono un milione di tonnellate di latte, oltre il dieci per cento del fatturato italiano. L'amministrazione provinciale, consapevole della priorità del settore ha elaborato, in questi primi mesi di mandato, un progetto pilota del Patto per lo Sviluppo riferito proprio al comparto agroalimentare. Nei mesi scorsi Torchio ha più volte sollecitato il ministro Giovanni Alemanno e una delegazione a Roma ha presentato a Ida Marandola, direttrice del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (Cra), l'Ente che raggruppa al suo interno i 28 istituti sperimentali e di ricerca agricola, tra cui quello di Porcellasco un progetto per garantire, anche in futuro, la piena funzionalità della realtà cremonese.

### Il riconoscimento consegnato in occasione della festa del Movimento Giovanile La Coldiretti premia i suoi imprenditori più giovani

**Alfonso Invernizzi**, classe 1983, residente a Casaleto di Sopra, **Andrea Bacchi**, classe 1982, di Casalmaggiore, **Fabrizio Galli**, classe 1981 di Casalmaggiore, **Amedeo Boldrini**, classe 1981, residente a Cella Dati, **Giuseppe Facchi**, classe 1984, di Gadesco Pieve Delmona: sono questi i nomi dei più giovani imprenditori agricoli iscritti alla Coldiretti, premiati in occasione della festa provinciale del Movimento Giovanile. Una targa, consegnata dal delegato provinciale **Costantino Biondi**, affiancato dal presidente della Federazione **Roberto Biloni**, dal vicepresidente **Oreste Casorati** e dal direttore **Walter Luchetta**, ha testimoniato la stima e la fiducia che la Federazione ripone in tutti i ventenni che, scegliendo la professione di imprenditori agricoli, hanno intrapreso una via certamente faticosa, impegnativa, carica di preoccupazioni, ma al tempo stesso ricca di valori e soddisfazioni. "Con entusiasmo e con orgoglio premiamo i più giovani iscritti alle zone di Crema, Casalmaggiore, Soresina, Cremona Sud e Cremona Nord - ha sottoli-

neato Biondi, spalleggiato da **Giacomo Maghenzani**, segretario del movimento - La nostra Federazione da sempre ha grandi aspettative nei confronti dei giovani. Non è facile per un ventenne scegliere di continuare a lavorare nel settore primario: i sacrifici da affrontare sono tanti e i momenti di difficoltà non mancano. Però vogliamo andare avanti, forti della convinzione che la nostra agricoltura, saldamente ancorata al territorio, con le sue peculiarità e i suoi prodotti salubri e di qualità, possa continuare ad offrire importanti prospettive per un giovane imprenditore. Grandi sfide ci attendono nei prossimi anni: la tutela e promozione del Made in Cremona e del Made in Italy, la lotta agli Ogm, la strada delle vendite dirette, l'opzione dell'energia rinnovabile, la chance degli agriturismi, sono solo alcuni dei campi in cui, come giovani, siamo chiamati a portare un contributo di energia, di idee, di voglia di partecipare. Il nostro entusiasmo, sommato all'esperienza di chi da tanti anni opera in Coldiretti, saprà dare grandi frutti".



# In attesa del festival estivo, l'11 marzo il concerto di San Patrizio Anteprima celtica a Ostiano

di Silvia Galli

In sette anni oltre 50 gruppi musicali hanno riempito le piazze di Ostiano, Isola Dovarese e Pessina, e il Festival Celtico, nato da un'idea del direttore artistico, **Cesare Simonini**, e di **Mauro Moruzzi**, dopo il debutto del 1998, è cresciuto in prestigio e in qualità. In modo talmente forte che agli spettacoli giungono persone da tutto il nord Italia ad ascoltare gruppi internazionali. La manifestazione in genere si svolge i primi due weekend di luglio. "Tra i grandi nomi della prossima edizione - spiega Simonini - ne cito uno internazionale, quello di **Sharon Shannon**, grandissima musicista irlandese che con la sua band suona un organetto diatonico".

**Sono riconfermati i luoghi degli anni scorsi?**

Direi di sì, riconfermate Pessina e Isola Dovarese, con una novità che riguarda quest'ultimo paese, perché di solito era preposto alla musica tradizionale italiana, mentre quest'anno ho deciso di portarci la musica irlandese e la danza.

**I gruppi che giungeranno a Isola quali sono?**

Il **Red Box**, una presenza già nota perché questo gruppo aveva già partecipato al nostro festival, quando era ancora una band di giovani artisti, ora cresciuta e maturata. Inoltre saranno accompagnati, per quanto riguarda la danza, dalla **Tara School of Irish Dance**.

**A Pessina chi ci sarà?**

Gli **F.B.A.**, che propongono *world music*. Ma per Pessina c'è anche una grande novità, perché la serata di apertura del Festival sarà affidata all'arpa con **Philippa Holland**, un'irlandese che vive da tempo a Cremona.

**Si sta lavorando alacremente per avere nomi di spicco anche a Ostiano, che dovrebbe ospitare dei revival con gruppi che hanno fatto la storia della musica...**

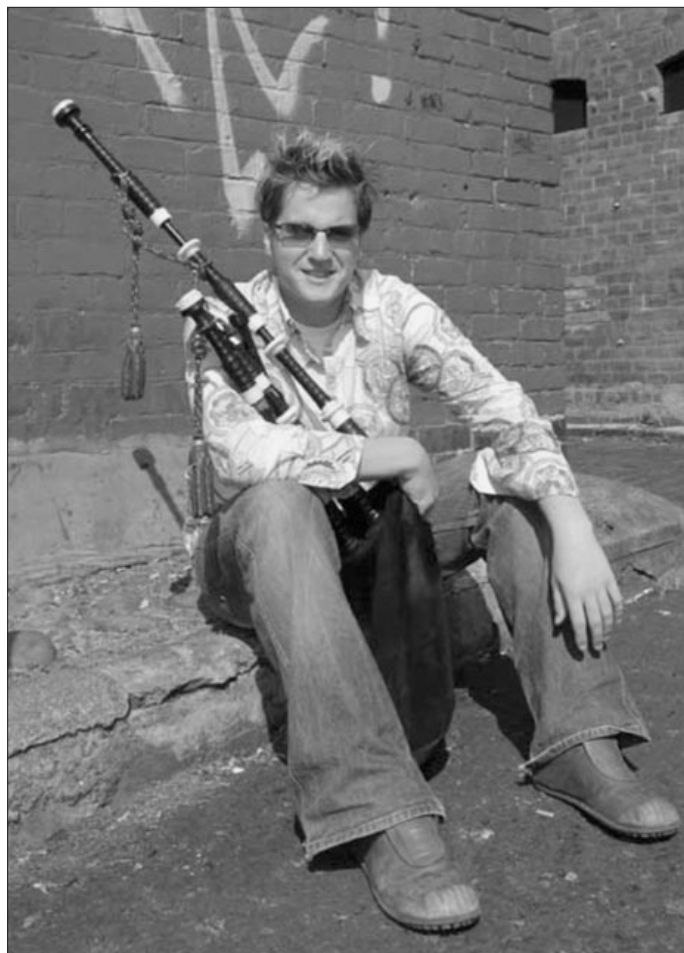
Potrei parlarvi del gruppo **Steely Span**, ma ci sto ancora lavorando. Il festival di Ostiano è talmente cresciuto che si può annoverare tra le tre più importanti manifestazioni del nord Italia.

**Si avvicina il decimo anno, ha già qualche idea per il decennale?**

Il mio pensiero va subito al grandissimo amico Mauro Moruzzi, tragicamente scomparso, grande musicista e didatta, con una vastissima conoscenza della macchina organizzativa degli eventi. Quando gli parlai per la prima volta del festival, mettemmo insieme la mia idea e la sua capacità organizzativa: ne nacque un progetto che ancora oggi mi sorprende per l'eco che ha avuto in tutto il nord Italia, e questo non può che farmi piacere. Sicuramente per il decimo anno vorrei realizzare una pubblicazione con fotografie, corredate da un Cd che ripercorra la storia dei dieci anni.

**In cosa è cambiato il festival in questi otto anni di vita, come si è evoluto?**

Direi nel pubblico. Il mio obiettivo, infatti, è sempre stato quello di avere il più ampio target di pubblico possibile, perché il nostro festival non si rivolge solo agli appassionati di musica celtica ma un po' a tutti, basta dare uno sguardo a chi viene ad ascoltare i gruppi. Si va dai bambini, ai trentenni, al pubblico più maturo. Mi piace anche vedere gente che non ha mai approcciato questo



genere di musica e alla fine ne esce entusiasta. Inoltre lo abbiamo arricchito con delle interessanti iniziative collaterali.

**Quali sono quelle di quest'anno?**

Discografia e bibliografia specializzata, esposizioni varie, con la presenza di artigiano, facendo in modo, però, che la musica non passi mai in secondo piano. E poi tra le iniziative collaterali che riscuotono maggiore successo ci sono gli stage di danza gratuiti prima degli spettacoli, per permettere poi al pubblico durante il concerto di ballare sotto il palcoscenico. I gruppi, in genere, apprezzano che la gente balli.

**Un'anticipazione della stagione del festival si terrà il prossimo 11 marzo, alle 21, al Teatro Gonzaga di Ostiano, con il consueto appuntamento del concerto di San Patrizio...**

Quest'anno siamo alla quinta edizione. E questo concerto rappresenta un appuntamento imperdibile per gli appassionati di musica tradizionale irlandese ed in generale della musica celtica. Quest'anno, però, e per la prima volta rispetto alle passate edizioni, la

proposta musicale del concerto di San Patrizio non riguarderà la sola musica irlandese, bensì anche la musica scozzese e bretone con la band di **Finlay MacDonald Band (nella foto)**. Ma l'aspetto più affascinante della proposta è come la musica tradizionale in questo caso venga arricchita di sonorità e ritmiche decisamente originali e tali da conferirle un'nuova e accattivante veste.

**Nei prossimi anni ha intenzione di coinvolgere altri paesi limitrofi a Ostiano o la stessa Cremona?**

Mi piacerebbe, anche perché di richieste in tal senso ne abbiamo già avute moltissime dai paesi limitrofi. Il problema sono gli sponsor: per ora hanno sempre creduto in noi il Comune di Ostiano, la Provincia, Padania Acque ed Edilkamin. C'è da parte nostra un enorme sforzo. Inoltre i concerti sono quasi tutti gratuiti. Anche quest'anno sarà chiesta una cifra popolare, pari a cinque euro, solo per due concerti. Se arrivassero altri finanziamenti sicuramente saremmo ben contenti di espatriare.

## Unitre, gli incontri di marzo

Continuano le lezioni dell'Unitre presso la sala "Bazza" dell'Ascom di Cremona, in via Manzoni 2, sempre alle ore 16. Il prossimo incontro sarà lunedì 7 marzo, quando **Stefano Ginevra** tratterà "L'epistemologia del canto nella nuova didattica del Conservatorio e dell'Università". Seguirà, giovedì 10 marzo, **Luigi Ferrari** con "Il problema delle cellule staminali". Gli argomenti sono sempre i più svariati, e lunedì 14 marzo **Priemetta Faccioli** parlerà di "Nanotecnologie e agricoltura: il miglioramento delle piante agrarie nell'era genomica". Il 17 marzo sarà invece il turno di **Luigi Ferrari**, con "L'appropriatezza in medicina". Il 21 marzo, eccezionalmente alle ore 15, una parentesi storica, con la visita ai "Corali miniati" dell'Archivio Storico Diocesano, in piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria. Dopo il riposo della settimana santa, l'ultima lezione del mese si terrà giovedì 31, quando **Loredana Rebuscini Tirindelli** parlerà di "Freud e la psicoanalisi".

## A TEATRO

# Il "Ballet Prejocaj" al Ponchielli e Lella Costa al Sociale

Prosegue al Ponchielli la rassegna "La danza", che domenica 6 marzo, alle 20,30 (biglietto 17 euro, posto unico), prevede la "Near Life Experience" della compagnia "Le Ballet Prejocaj". Una coreografia curata da **Angelin Preljocaj**, che ha elaborato un linguaggio di danza tra i più originali e personali. Per questo viene volutamente invitato a Cremona a breve distanza dalla sua precedente apparizione del 2001, perché risulti più organica la documentazione del suo percorso artistico.

"Near Life Experience" è una creazione del 2003 per 12 ballerini, e costituisce una ricerca sui diversi stati del corpo, particolarmente percepibili nelle situazioni estreme, quali l'estasi e l'orgasmo. Condizioni che sottraggono l'uomo dal tempo e dallo spazio, sollevandolo in un mondo immaginario.

Dall'anno di fondazione della sua compagnia, costituita oggi da 24 ballerini, Angelin Preljocaj ha creato 30 coreografie, delle quali sei sono attualmente in repertorio, dal duo ai balletti su vasta scala. La creazione e la diffusione del suo repertorio in Francia e all'estero rappresentano il punto di forza della compa-



Foto di Guy Delahaye

gnia: 110 rappresentazioni all'anno di cui più della metà all'estero. Nel 2005, il "Ballet Prejocaj" festeggerà i suoi 20 anni e inaugurerà una nuova sede, a due passi dalla Cité du Livre, concepita dall'architetto **Rudy Ricciotti**. Creata nel dicembre 1984, la Compagnia Preljocaj è diventata Centre chorégraphique national de Champigny-sur-Marne et du Val-de-Marne nel 1989.

Ma gli spettacoli non sono solo a Cremona. Mercoledì 9 marzo, infatti, alle ore 21 farà tappa al Sociale di Soresina **Lella Costa**, con lo spettacolo teatrale "Alice, una meraviglia di paese". Lo spettacolo di Lella Costa e **Giorgio Gallione**, regista del Teatro dell'Archivoltò, narra la storia di una fanciulla immersa in un mondo fiabesco, che diventa metafora della follia contemporanea. Alice

che racconta episodi e situazioni di grande attualità. E non a caso Alice è un personaggio femminile: "Le idee sono forse una prerogativa maschile? - si chiede Lella Costa - Idea, cultura, intelligenza, creatività sono sostantivi femminili, e nascono da un'esigenza forte, provengono dalla realtà quotidiana, da ciò che ci circonda".

Questa Alice è il salvacredito per ogni possibile esplorazione delle parole, del linguaggio e del metalinguaggio, del gioco e del metagioco, della musica in ogni accezione. E' il simbolo di qualcosa, di tante cose che hanno popolato i sogni e i viaggi di tanti esploratori contemporanei, e di tante avventure. E' la radio che da Bologna negli anni settanta raccontava in diretta il mondo che esplodeva. E' quella che si faceva il whisky distillando i fiori, che non abita più qui (se mai qui è stata), quella nel cui ristorante stasera nessuno è felice, quella che guarda i gatti e viaggia nelle città. E' il nome che oggi si ritrovano addosso tante giovani donne che sono nate quando i loro genitori pensavano che il mondo si potesse cambiare, o almeno colorare in un altro modo.

## Successo per la lezione di Carlo Sini su "Il profondo o la verità della superficie"

# Boom di giovani ai "Mercoledì della filosofia"

Prosegue con successo la rassegna dei "Mercoledì della filosofia" al teatro Ponchielli. Un folto pubblico è accorso all'incontro che vedeva protagonista **Carlo Sini (nella foto)**, ordinario di Teoretica alla Statale di Milano, confermando il grande interesse che precedentemente l'iniziativa aveva saputo suscitare con la lezione di **Emanuele Severino**. "Il profondo o la verità della superficie", questo il tema della serata. Sini prende le mosse da "La favola delle api", in cui **Bernard de Mandeville** anticipava nel 1705 i cardini delle teorie liberiste affermando senza ipocrisie che per usufruire delle ricchezze del libero mercato la società non può che annegarsi inevitabilmente nel vizio, giacché la virtù è possibile solo nelle società più semplici. Per Sini queste società povere ma virtuose sono quelle arcaiche, le società del dono, nelle quali il regalo della vita esige l'eterna riconoscenza dei figli verso i padri e dei padri verso Dio. Ma con l'avvento del denaro e dell'economia di mercato questo debito, un tempo

inestinguibile, può essere saldato, i legami con i padri, con Dio e con l'autorità possono essere definitivamente spezzati. La società cessa di essere sacrale, quindi virtuosa.

Ma Sini non propone certo il ritorno alle società arcaiche e alla rigidità dei loro vincoli. "Indietro non si torna". Constata invece le ipocrisie e le incongruenze del modello liberista, che ha ucciso la virtù arcaica e la sua saggezza promettendo ricchezza, libertà e felicità per tutti. Ma è davvero così, se oggi i 2/3 del pianeta vivono in povertà e la ricchezza mondiale è gestita solo da 20 famiglie? Forse, ha spiegato Sini, il problema è che siamo ancora inconsapevoli vittime di meccanismi arcaici, non ci siamo ancora del tutto affrancati dalla cultura del dono, riteniamo ancora il soggetto una realtà ultima e inviolabile, quando invece l'individuo dovrebbe essere solo là dove produce effetti. Il filosofo esorta, seguendo **Nietzsche**, a seguire il costante divenire della verità della superficie, invece di confidare negli immobili vincoli del profondo.

Altrettanto denso e di ampio respiro è stato il discorso di Severino, che ha narrato quella Follia dell'Occidente che è il nichilismo, la fede nel divenire come divenir nulla. A causa di questa convinzione, l'uomo occidentale "credendosi mendicante quando invece è un re" ha sentito di dover porre rimedio alla paura della morte prima con l'unità della festa arcaica, poi con la catarsi del mito e poi con la forza veritativa della filosofia. Ma una volta giunta, con **Leopardi**, **Schopenhauer** e **Nietzsche** alla "morte di Dio", la filosofia stessa getta l'uomo nella mancanza di senso e lo lascia in balia del dominio della tecnica, il cui unico scopo è l'incremento infinito della capacità di realizzare scopi.

Una gran folla di giovani ha riempito il teatro Ponchielli in entrambe le occasioni. Segno che, forse, oltre alla gioventù televisiva pigra e indolente, ne esiste anche un'altra desiderosa di occasioni come queste di confronto "alto".

**Raffaele Ariano**

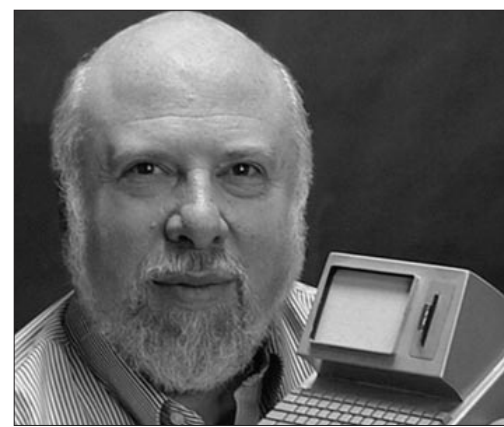
Sul sito di Apple neppure un cenno alla scomparsa di Jef Raskin, il creatore del Macintosh

## Se la mela si dimentica suo padre

Non è la prima volta che scrivo di Macintosh: beninteso, lo faccio volentieri. Per convinzione che non ci sia, attualmente, un personal computer migliore, perché, da sempre, è il più usato nell'editoria e, concedetemelo, anche per snobismo. Ciononostante non posso dire di far parte della schiera dei seguaci del guru **Steve Jobs**: una setta pronta ad adorare qualsiasi cosa abbia il logo della mela morsicata sopra. Va ricordato che Steve Jobs, insieme all'omonimo **Wozniak**, nel 1975 fonda Apple Computer. Woz è il programmatore che, l'anno successivo, assembla in un garage il primo personal computer della storia, mentre Jobs è più un uomo d'affari, pronto a prendere spunto dalle idee altrui (tipo l'interfaccia a icone, pensata nei laboratori della Xerox) e a imporle, forte del suo carisma, ai piani alti di Cupertino dove, chi non si trova d'accordo, ha lo strano destino di cambiare repentinamente lavoro. Jobs è l'uomo immagine dell'azienda, gira in Porsche, ma si presenta alle conferenze (anche adesso che ha un jet privato) in jeans e maglietta nera: deve convincere che il suo computer è per "il resto di noi", per i

creativi: per chi la "pensa in maniera differente". Riesce anche a far uscire l'azienda dalla crisi degli anni '90 scoprendo un genio, **Jonathan Ive**, che disegna computer che sembrano più oggetti d'arredo e, col nuovo millennio, migliora un sistema operativo già intuitivo, rendendolo stabile come una roccia. Ci liegna sulla torta, l'iPod: il player mp3 portatile che è diventato un vero oggetto di culto in tutto il mondo. Tanto di cappello, ci mancherebbe: ma la Mela non è esente da bachi, e non sto parlando del sistema operativo. Si tratta di una questione di stile cui neppure Ive può rimediare: il papà del Macintosh, **Jef Raskin (nella foto)**, è mancato lo scorso 26 febbraio, ma sul sito della Apple non è stato ricordato. La pubblicità dei nuovi iPod c'è. Manca invece un "grazie" all'uomo che ha rivoluzionato il design dell'interfaccia del personal computer, che ha dato vita al progetto Macintosh e che ne ha persino inventato il nome, prendendo spunto dalla varietà di mele McIntosh, la sua preferita, poi leggermente cambiato per non essere confuso con uno dei nomi più amati dagli appassionati dell'hi-fi. Assunto in Ap-

ple come impiegato numero 31 nel 1978, Jef studia ed inventa metodi che rendono più facile la vita degli utenti e intuitiva l'interazione col computer ma nel 1982, due anni prima del lancio del primo Mac, la "pensa in maniera differente" da Jobs ed è costretto ad andarsene. Convinto che gli elaboratori debbano essere pensati e disegnati a partire dall'interfaccia utente, per raggiungere una maggior diffusione, raccoglie le sue teorie nel libro "Interfacce a misura d'uomo" dove, basandosi sui principi della psicologia cognitiva, mostra come utilizzare il computer per semplificare la propria vita, elencando anche i molti vicoli ciechi presenti ancora oggi nei paradigmi d'interfaccia più utilizzati. Oltre che pioniere nel campo dell'interazione uomo-macchina, Raskin è stato un matematico, musicista, scultore e progettista di modelli d'aereo: una varietà d'interessi e di competenze che possono essere scoperte visitando il suo sito ufficiale all'indirizzo: [www.jefraskin.com](http://www.jefraskin.com) oppure guardando le sue interviste su [www.jefthemovie.com](http://www.jefthemovie.com). Di sicuro interesse anche il Raskin Center for Humane Interfaces ([www.raskincenter.org](http://www.raskincenter.org)), dove sono raccolti i concetti cui ha lavorato fino all'ultimo. C'è chi è convinto che, senza le scelte di Jobs, il Mac non sarebbe quello che è adesso, ma è indubbio che anche a Raskin i fanatici della mela debbano molto. Al Mac, ne sono sicuro, dispiace e mi sarebbe piaciuto vedere sul sito dell'azienda californiana l'icona triste: quella che appare quando il calcolatore ha qualcosa che non va. Anche senza frasi di circostanza: sarebbe bastato a chi la "pensa in maniera differente" (da Jobs).



Alessandro Guarneri

Da Antonella Clerici allo Zecchino d'Oro, l'alfabeto del Festival della musica

## Tutto Sanremo, dalla A alla Z

di Marco Cottarelli

Niente da fare, il direttore è stato irrimediabilmente: niente accredito per Sanremo e, men che meno, niente settimana pagata in Riviera sulle piste dei concorrenti. Ripongo nell'armadio il completo buono (modello matrimoni-funerali) e mi sistemo alla meno peggio sul divano: accredito zero, ma articolo sul Festival naturalmente sì. Ma facciamo un passo indietro. Sanremo è presente ovunque e comunemente nei telegiornali Rai subito dopo i bollettini medici di nonno Karol e l'aggiornamento in tempo reale delle fluttuazioni del titolo Radicale, in ogni quotidiano, nei settimanali dei programmi televisivi, nei programmi radiofonici trasferiti all'occorrenza nella Città dei Fiori, nei discorsi delle signore al mercato. Si inaugura una sorta di Question Time pre Tg, prima dell'esordio martedì sera, ed è un trionfo di aria fritta cucinata in maniera sublime da **Bonolis**. Mancano poche ore all'Evento, il mondo trattiene il respiro e finalmente sono le 21 del primo marzo 2005: parte il cinquantacinquesimo Festival della Canzone Italiana.

A seguire un breve e logicamente incompleto dizionario del Festival: **A** come **Antonella Clerici**, la massaiola che vorremmo stringere tra le braccia una volta almeno, mentre, vestita solo di un grembiolino, lava i piatti nella nostra cucina. **B** come il Berretto indossato da **Franco Arigliano**, un tocco di classe in più per chi comunque non ne ha certo bisogno. **C** come il Condom bianco indossato dal nostro cantante preferito nella prima serata. **D** come **Del Noce**, sorpreso dalle telecamere a sghignazzare ogni volta che Bonolis apre bocca. Obblighi contrattuali che non conosciamo? **E** come Esperanto, la lingua che **Federica Felini**, sembra, spesso, utilizzare. **F** come Felini, appunto, la risposta italiana a **Nikka Costa** nel duetto con Bonolis sulle note di "Zao zao bambina". **G** come la Gara ad eliminazione, ennesima variazione di un (ir)reality show lungo, fortunatamente, solo cinque giorni. Ma Music Farm non inizia l'11 marzo? **H** la lettera muta, come avrebbero dovuto consigliare di restare alla bella Federica. **I** come l'allegro Imprevisto di mercoledì sera, quando le buste con i risultati delle votazioni sono state



affidate per la consegna alle Poste Italiane e non all'Ups, dilatando a dismisura la diretta.

**L** come Le canzoni che già oggi non ricordo più.

**M** come **Michael Bublé** a cui gli invidiosi colleghi italiani staccano il microfono a metà esibizione, ignorando che, almeno per quest'anno, l'italo-canadese non partecipa alla baracconata. Comunque un grande.

**N** come l'ordine Nessuno parli del Festival pronunciato nei corridoi Mediaset, che avrebbe fatto meglio, piuttosto, ad arrabattare una controprogrammazione decente.

**O** come gli Ospiti **Ale e Franz**, due risate di cuore, un traino niente male a Zelig.

**P** come **Paolo Bonolis** autore/protagonista di un *one man show* nel quale, incidentalmente, ogni tanto qualcuno canta.

**Q** come la Querela disposta a fare la Clerici a un noto quotidiano, il riformista, per averla coinvolta in una notte d'amore con Tyson ("vedete forse qualche livido?" avrebbe dichiarato la presentatrice).

**R** come il Ritardo calcolato con cui a Bonolis è stata data la noti-

zia della morte di **Castagna**. Un bel colpo degli autori e un brutto colpo per la **Ruggiero** costretta, cantando subito dopo, a riempire il silenzio di un triste addio.

**S** come gli Spot pubblicitari che, spesso, ci hanno permesso di tirare un sospiro di sollievo.

**T** come, naturalmente, **Tyson**, l'ospite più atteso, di cui mi permetto di riportare una frase che certifica, come ce ne fosse bisogno, la sua presenza all'Ariston: "...Comunque mi fa molto piacere (venire al Festival), perché amo moltissimo Montecarlo, ci sono già venuto un paio di volte...".

**U** come l'Umorismo da caserma a cui Bonolis si lascia andare spesso e volentieri, memore del fatto che sabato dovrà confrontarsi con il pubblico orfano del Bagaglio.

**V** come Vestiti: un trionfo di esagerazione per la felliniana Antonella Clerici, vincitrice assoluta della sfida virtuale tra le donne del Festival e un inutile sfoggio di eleganza per la scipita Federica.

**Z** come lo Zecchino d'Oro dei grandi, definizione del Festival da parte di un ignoto ascoltatore di Radiodue.

## Le pagelle delle canzoni dei "big" in gara

### SEZIONE DONNE

**Paola e Chiara** - "A modo mio": rischiano subito l'esclusione perché il loro pezzo gira sul web, ma non durano molto di più. Per scongiurare l'eliminazione si presentano in biancheria intima e cercano di fare l'amore con la telecamera, ma è tutto inutile. La canzone sarebbe anche decente, ma erano predestinate. **Voto 5,5**

**Alexia** - "Da grande" (ma non è riferito alla sua altezza!): grande interprete, lo ammetto, grande ritmo, ok, ma la canzone è di quelle di cui non ne puoi più dopo tre ascolti. Da Irene Cara a Whitney Houston fa passare tutto il campionario dance degli anni ottanta. Potrebbe perfino vincere. **Voto 5,5**

**Antonella Ruggiero** - "Echi d'infinito": fin dal titolo una canzone ambiziosa e di grande respiro. Antonella passa delicata e impalpabile sul Festival con la sua voce unica e il suo pathos inimitabile. Tutto perfetto, pulito, senza sbavature. Un ruttino alla fine e sarebbe stata la mia preferita. **Voto 6**

**Anna Tatangelo** - "Ragazza di periferia": ma quanto è carina questa ragazza! Semplice ma intensa, con due occhioni meravigliosi e due labbra carnose quanto basta. Come dite? La canzone? Ah, non era la valletta? **Voto 5**

**Marina Rei** - "Fammi entrare": il titolo si è rivelato profetico. Marina, infatti, è riuscita a stento ad entrare in finale. Non vincerà, ma la canzone è la migliore del Festival: ritmo, interpretazione, un tocco di etnico e un solido

contorno musicale. **Voto 7**

### SEZIONE UOMINI

**Umberto Tozzi** - "Le parole": è il primo ad entrare sul palco del Festival e il primo ad uscire (eliminato). Quando si presenta sembra di vedere Masini, con i capelli appiccicati alla faccia e il pizzetto chiaro. La canzone è decisamente inutile. **Voto 4,5**

**Gigi D'Alessio** - "L'amore che...": non sono riuscito a sentirla, ero andato a fumarmi una sigaretta. Come dite? Io non fumo? Ah, allora ero andato comprare il giornale. **Voto n.c.**

**Francesco Renga** - "Angelo": si vede che non gliene può fregare di meno, è tranquillo, impeccabile nell'interpretazione di un pezzo che cambia ritmo e melodia ogni cinque battute. Definitivamente il miglior cantante italiano degli ultimi vent'anni. Dopo Manuel degli Afterhours, è chiaro! **Voto 6,5**

**Marco Masini** - "Nel mondo dei sogni": sembra che non ne abbia più, si impicca sulle note più alte e si affida al buon vecchio rassicurante ritornello. Non scandaloso, ma sembra quasi assente. **Voto 5,5**

**Paolo Meneguzzi** - "Non capiva che l'amavo": il giovane idolo delle teen-ager nostrane, dopo aver attinto a piene mani dal repertorio di Tiziano Ferro, riesce miracolosamente a plagiare sé stesso. **Voto 4**

### SEZIONE GRUPPI

**Matia Bazar** - "Grido d'amore": cantante

nuova che ci tiene tantissimo a far vedere quanto è brava e quanto somiglia a Mina, perciò scorazza per tutto il rigo musicale con gli occhi spiritati, mostra l'esofago, ma sotto quei gorgheggi non si riesce proprio a trovare una canzone. **Voto 5**

**Dj Francesco** - "Francesca": non si sapeva proprio dove infilarsi questo figlio d'arte (?) caduto da piccolo in un pentolone di anfetamine, così si è inventato un paio di compagni di merenda e si è infilato nella sezione gruppi. Jovanottare non serve a migliorare le sue scarse qualità. **Voto 4,5**

**Le vibrazioni** - "Ovunque andrò": il gruppo del momento conferma il suo stato di grazia, riuscendo a trasformare qualsiasi canzoncello in un successo da hit-parade. Ziganata iniziale, poi la voce si arrotola a fatica dietro una melodia più che orecchiabile. Da rivedere il look hard-seventies. **Voto 6**

**Nicky Nicolai e Stefano Di Battista Jazz Quartet** - "Che mistero è l'amore": premio della critica assicurato per questa mescolanza di jazz e canzone melodica in un'atmosfera da whisky bar. Che cosa ci fanno a Sanremo? **Voto 6**

**Velvet** - "Dovevo dirti molte cose": ancora una volta una promessa lasciata a metà. Si entra con una bella chitarra distorta che sembra promettere un deciso impulso rock, e invece il pezzo non decolla, rimanendo sospeso in una terra di nessuno che li rende probabili candidati all'eliminazione. **Voto 6**

### SEZIONE CLASSICI

**Nicola Arigliano** - "Colpevole": si sapeva già, il nonnetto ha classe da vendere e lo swing è il suo territorio di caccia. Sembra Mister Magoo mentre legge il testo della canzone scritto a caratteri cubitali sullo spartito, poi saluta tutti come fosse il Papa. La canzone non resta impressa, ma lui è un vero personaggio. **Voto 6**

**Toto Cotugno + Annalisa Minetti** - "Come noi nessuno": a partire dal titolo un tocco di umiltà non guasterebbe. Toto si nasconde dietro il pianoforte e lascia campo libero alla presenza scenica della sua compagna. Uno spreco di pathos mai visto. **Voto 4**

**Peppino di Capri** - "La panchina": uno splendido settantenne si presenta sul palco dell'Ariston e improvvisamente di anni ne ha 30, noi siamo negli anni sessanta e tutto comincia ad avere un senso. **Voto 5**

**Marcella Bella** - "Uomo bastardo": se aveva qualcosa da dire sugli uomini, poteva andare da Maria de Filippi e risparmiarci questo inutile e autolesionista ritorno. **Voto 4**

**Franco Califano** - "Non escludo il ritorno": solo per il titolo la canzone meriterebbe 7. In più si fa ascoltare, tra assoli di chitarra e strizzate d'occhio a Vasco Rossi. Lui, però, è imbalsamato nel suo completo nero e alla fine si scopre che imbalsamata è pure la sua voce. Possiamo tranquillamente escludere il ritorno. **Voto 5,5**

Andrea Fenti

Da Popoito a GiaccaNera, cronaca di una giornata al seguito della Cremonese orfana del suo bomber

# Il calcio esiste ancora, ma solo sugli spalti



di Andrea Cisi

C'è la certezza che il calcio esista ancora, nonostante i detrattori, nonostante gli opinionisti con occhiali trendy e giacche inguardabili, nonostante gli ex-allenatori che affiancano i cronisti per dire cose ovvie e i nuovi allenatori da *reality-show*. C'è insomma la certezza che il calcio esista ancora al di là di tutto questo circo estetico che ne fa ormai più una questione di immagine che di sport. E di questa certezza io ho avuto prova domenica a Pavia. Il calcio esiste ancora, anche in serie C1.

Però esiste solo sugli spalti. Solo nel cuore del tifoso, che molla banca o fabbrica, edicola o ufficio, molla talvolta persino il calcio amatoriale, molla tutto e parte presto, prende il pullman, caccia il deca, va e urla, anche se la squadra, al calcio, non sa giocare affatto.

Allora prendo e alle 13.00 parto, in macchina io perché in pullman poi conosci personaggi talmente belli che va a finire diventi uno di loro e la Cremona non resta più un diversivo ma raggiunge quel livello di passione che sconfinata nel drammatico e irreversibile tunnel. E perdi il senso della realtà, rischi il tracollo.

In macchina allora io dicevo, con amici comunque nuovi, perché poi lo stadio è addirittura ben più che aggregante. Parto con il trio delle meraviglie, **Popoito** e **Carlito**, che non son parenti né sudamericani ma cremonesissimi e un po' anche etruschi, e il taciturno **Garga**, ferroviere macchinista con occhiali da sole e tono spento. Si parte, un'ora e mezzo prima del match di alta classifica, mentre i pullman son



partiti alle 11,30, che i pullman degli ultras, si sa, han da fare lungo il tragitto.

"Mi sa che arrivi prima te - mi fa al cellu **Poseidon**, che parte con uno dei pullman insieme al **Fiorista** e a **Sabani** - prima te arrivi, che noi

ultras lo sai, un'ora di strada, dobbiam comunque fermarci a pisciare e vomitare dappertutto, due so-  
ste al Grill, rubare si deve, se non che ultras di merda siamo?"

"Eh già - gli ho detto io - fate bene, fate". E infatti, alle 14,15, a un quarto dal fischio,

mi richiama. "Teh Cizzo, se segna la Cremona mi messaggi? Che qui non si capisce mica bene dove siamo, so neanche se siamo già a Pavia, so solo che c'è un posto qui davanti, pieno di iulotti, c'è scritto... 'petta veh... 'Questura' c'è scritto. Cazzo, siamo in Questura mi sa. Ci fanno la perquisita oh, dieci pullman han fermato il nostro, i maiali. Ci fanno la perquisita, poi arrivo eh, tienimi un buco!"

E noi entriamo, vendo all'ingresso un biglietto che avevo in più a un ragazzo albanese,

passare senza toccarmi, potrei portar dentro cento chili di tritolo, potrei farlo. Al Garga invece gli fan rivoltare anche le asole dei bottoni, gli trovano sette accendini,

c'è tutto il suo clan intorno a lui, tutti cugini, pizzaioli e piastrellisti, tifosi grigiorossi di brutto, bravi ragazzi così si fa. Entriamo, lo iulotto all'ingresso mi guarda, giovane, cattivo, sigaretta marrone in bocca, visiera, manganello e

spray, truce. "Ti han già perquisito?", mi fa tipo **Clint Eastwood**. "Sissì!" faccio io alzando le mani. Mi fa passare senza toccarmi, potrei portar dentro cento chili di tritolo, potrei farlo. Al Garga invece gli fan rivoltare anche le asole dei bottoni, gli trovano sette accendini,

glieli fan buttare, lui ne aveva otto, l'ultimo ce l'aveva in mano, non gliel'han visto. "E' sempre più dura fregarli", mi fa spento.

Entri e ti sistemi, il campo è circondato di neve ammassata su ai lati, bella bianca, il manto è bello verde, tipo Subbuteo, le casacche belle grigiorosse, stan da Dio sul verde, si sposano meglio delle pere col cioccolato, poi quelle bianche del Pavia, si stanno scaldando tutti prima del fischio, c'è chi fa stretching, chi due scatti, chi si strizza l'occhio e chi è teso come l'acciaio. **Donato** strizza l'occhio, **Bertoni** è teso come l'acciaio. Oggi non c'è il bomber, **Priscia** è fuori un mese, non si parla d'altro in curva, curva coperta, niente male. C'è gente, i tifosi, quanti saremo? Mah. Più di mille sicuro, anche se si poteva essere ancora di più, la trasferta è solo a un'ora di strada.

"Chissà come si gioca?... chissà se **Roselli** usa lo schema 'ad abete' del Milan?... chissà quanti gol prende il Grosseto in Liguria?... chissà se riusciamo ad andare ad Amsterdam a guzzare le russe, come l'anno scorso?". Le domande che girano in curva, tra i tifosi, son sempre più articolate. Arrivano Poseidon, Sabani e il Fiorista, solo dieci minuti di ritardo, si son persi solo l'ammonezione al n°8 pelato del Pavia che è caduto in area grigiorossa tipo fucilazione bendato, ma ha

fatto tutto lui e l'arbitro bravo non c'è cascato. Urla e sfottò al pelato, e bestemmie però dei capi ultras, perché il Pavia non va sfottuto, che siamo soci, noi e il Pavia. "Ma soci da quando?", faccio a Poseidon. "Boh - fa lui - e chi si ricorda". Intanto mi rendo conto che è tutto bel-

lo, esser qui in trasferta, la tua sciarpa addosso, in più di mille, a cantare ai pavesi che noi non si è mica ospiti qui, noi praticamente si gioca in casa, e questo coro è bello, non come quello "Ma che bei monumenti che ha la mia cittàaaaa...", che invece fa cacare e non lo canta nessuno. E' tutto bello sì, con Sabani e il Fiorista che parlan di Roselli e dell'Inter e di fare tavolo al Papparazzi a Crema, e un tizio che lo chiamano **BusNavetta** che resta immobile tutta la partita, fisso sul pallone con lo sguardo. E ogni tanto si sente uno chiamare un certo **MoroBiondo** e mandarlo a quel paese ridendo, e un altro che urla "Ci vuole la Cagna! La Cagna ci vuole!", pensando che se entra **La Cagnina** invece di far panca è facile che oggi, invece di prender pali come al solito, magari fa il gol dell'ex. E invece davanti non c'è, **La Cagnina**, c'è **Campolomghi**. E ci sono pure **Taddei** dietro e **Rossini** in fascia. E te, tifoso che hai speso un deca e più per venire a prender del freddo a -7 in mezzo alla neve, ti tocca veder 'sti tre che sono uguali da lontano, tutti e tre capelloni neri, tutti e tre selvatici, solo che Taddei è nano. E gli altri due c'han la fascetta ai capelli. Che pensi forse era meglio se andavano al Cervia.

Ora, dato che te stai assistendo a una partita di Serie C1, e d'alta classifica per giunta, magari ti aspetti che si sia qualche gradino sopra la Promozione. Invece della partita ti resteranno solo pochi dettagli, colti tipo fuochi artificiali nella notte, nel tramestio della curva che è animale a sé stante e fa casino e ti distrae.

**"Parto con il trio delle meraviglie un'ora e mezza prima del match"**

**"Mi fan passare senza toccarmi. Potrei portare chili di tritolo"**

**"E' una gara di C1, quindi ti aspetti che sia meglio della Promozione"**

## LO SPORT IN PILLOLE

### Boxe

#### Il Città di Cremona guarda avanti

Nelle tre giornate dell'ultima edizione, chiusa domenica 27 febbraio, non un incontro ha deluso le aspettative. Malgrado le assenze di Batzella e Curcetti, il livello tecnico si è mantenuto elevato, e permette di guardare al futuro con rinnovato entusiasmo. Il 3 aprile ci saranno le finali del Città di Cremona, ma si resta al Ca'de' Mari fino alla fine del torneo, senza smontare e rimontare nulla. I prossimi appuntamenti sono il 5, 6, 12, 13 e 28 marzo.

### Basket B1

#### Per la Vanoli partita di fuoco

Per la Vanoli domenica 6 marzo a Codogno con l'Assigeco di Casalpusterlengo sarà un vero derby. Visto il ruolino di marcia del Lumezzane, avanti di due punti, la squadra del gruppo Triboldi, se vuole agguantare il secondo posto, deve solamente pensare alla vittoria, sperando in eventuali passi falsi delle concorrenti. Nuova apprensione per la contusione al quadricipite destro di Luca Giadini. La guardia resterà ferma per circa un mese.

### Pallanuoto A1

#### Bissolati-Savona pensando ai play off

Una squadra senza idee, quella vista domenica scorsa a Nervi. Dopo la più brutta prestazione della stagione, la Bissolati, che da qualche tempo avvertiva segni di cedimento, vede allontanarsi il quarto posto. L'obiettivo è quello di ripartire con umiltà per arrivare ai play off rigenerati. Sabato il campionato riposa, per riprendere martedì otto marzo, forse per l'ultima volta al PalaSystema di Brescia contro i primi in classifica del Carisa Savona.

### Basket C1

#### Stop di Rossini's, la Juvì è un diesel

Dopo la sconfitta di Desio, la Rossini's corre ai ripari. Lunedì 28, ultimo giorno per i tesseramenti, è arrivato dalla B Guazzaroni. Già dal prossimo turno, col Marbio-Olbia, semplice sulla carta, dovrà guardarsi le spalle da una Sorini "diesel", che domenica scorsa ha agguantato la vittoria nel finale. Nel prossimo turno la Juvì affronterà il Campus Varese, dietro di otto lunghezze. La Zerouno, beffata ai supplementari nel derby col Vidana, ospita l'Irte Busto.

### Calcio C2

#### Pizzighettone, la vetta a due punti

Matteo Gay entra all'ottantesimo e ci mette due minuti per regalare il gol vittoria al Comunale, contro il Casale. Ma non è questo il momento di sentirsi arrivati, perché il finale di campionato si annuncia incandescente. Contro il Valenzana, ad un punto soltanto, è sempre Parmesani l'uomo in più che può fare la differenza. Ottima la sua forma, sia in possesso di palla, che in fase difensiva. Gli manca solo il gol. A questo, però, ci pensano Coralli e Gay.

### Volley A2

#### La Premier tra salvezza e play-off

Sono lunghi i tempi di recupero per Toppel, che potrà rientrare in squadra solo nel finale del campionato. Per la Premier al settimo posto, c'è aria di play off. Mancano sei partite di cui tre in casa e le altre in trasferta a Ferrara, Forlì e Grottazzolina. A cinque punti dalla quart'ultima, la squadra di Motta non può però sentirsi tranquilla neppure per la zona salvezza. Così la partita di domenica prossima alla Bertoni, contro il Bolzano, assume un duplice valore.



## Una penna "made in Cremona"

Andrea Cisi, classe 1972, è nato e vive in una Cremona che ama e odia alla follia. Ha due gatti, una macchina, una donna e lavora quando trova. Al suo attivo ha due libri. Quello di esordio risale al 2000, quando ha pubblicato il romanzo generazionale e "cremonacentrico" Così come viene (edizioni Transeuropa), che gli ha dato la convinzione, o almeno qualche certezza in più, sul fatto che la strada della scrittura si può tentare. Nel 2002 è giunto terzo al Premio Vileg Novella dal Judri Culturaglobale con un racconto sul legno. L'anno successivo ha vinto la seconda edizione del Subway Letteratura del Co-

mune di Milano e suoi racconti sono stati pubblicati sulla fanzine del sito del Roxybar di Red Ronnie e sullo stagionale padano Il Grande Fiume. Il suo ultimo libro, AYE (Are You Experienced?), è una raccolta delle esperienze di lavoro interinale del giovane Daniele Conca, che potrebbero presto sfociare in un nuovo romanzo. In attesa di tornare in libreria, però, Cisi ha accettato l'invito del Piccolo a misurarsi con la carta stampata del settimanale. Così con il numero odierno prende il via una collaborazione, più o meno saltuaria, che ci auguriamo sarà lunga e apprezzata dai nostri lettori.



E cogli Campolunghe che non ferma un pallone, che sembra un paracarro ed è buono solo a protestare se lo sfiorano, che c'ha una palla buona sottoporta e la stoppa ma se la fa sotto al momento del tiro e si lascia cadere quando il portiere gli soffia addosso, e l'arbitro non ci casca. E che nel finale spinge verso la rete il fùbal dell'unico cross decente della partita, ma ce lo spinge con la pancia, ci si avvolge intorno facendolo scomparire, hai voglia dopo spiegare a **GiaccaNera** che la palla ha superato la linea, la palla e non la pancia.

E cogli Taddei che sembra un invasato, o è in terra o fa il fallo, non dà via una palla che è una, non supporta la punta, ha una palla buona in area pure lui, alta e di spalle alla porta, che te pensi "Ora la mette giù, tenta il dribbling al cristone grande e grosso che lo marca, quello lo stende, rigore!", e invece Taddei fa la rovesciata, di spalle alla porta, un cross alla cieca, come **Maradona**, solo che non serve.

E cogli **Strada** che a vedersi sembra uno dei Pooh, fatica anche a protestare, sembra che lo sforzo gli pesi. Ha una punizione buona dal limite e invece del cross la prende scazzato di esterno collo e la butta nel parcheggio. E se non compri in quel ruolo uno con dieci anni di meno hai voglia, ritornare in B.

E cogli **Tabbiani** che corre come un matto in fascia e recupera palloni buoni dietro e spinge molto

ma non c'ha la cognizione, se ti manca la cognizione non giocare al calcio. Quando gli toccano la caviglia cade in terra e sta lì, guarda il collaboratore di GiaccaNera

## La classifica

SQUADRE	P.TI	P.TE	IN CASA			FUORI			RETI		MEDIA INGLESE	ULTIMI RISULTATI
			V	N	P	V	N	P	F	S		
<b>Cremonese</b>	<b>49</b>	<b>25</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>37</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>N V V V P</b>
Grosseto	49	25	7	3	2	7	4	2	26	9	0	V P V N V
Pavia	49	25	10	1	2	5	3	4	36	22	-2	P N V V V
Mantova	46	25	7	4	1	6	3	4	32	18	-3	N P P V V
Frosinone	42	24	9	2	1	3	4	5	30	25	-6	V V V V P
Pistoiese	38	25	9	3	0	1	5	7	22	18	-8	P V N V P
Pro Patria	37	25	6	6	1	3	4	5	27	21	-14	V P N N N
Spezia	37	25	8	1	3	2	6	5	40	34	-12	N V P N P
Sangiovese	34	24	7	3	2	2	4	6	30	23	-14	N N V N P
Pisa	33	25	4	6	3	4	3	5	25	23	-18	V V P V P
Lumezzane	28	25	4	5	3	3	2	8	22	33	-21	N V N P P
Fidelis Andria	27	25	5	6	2	0	6	6	16	22	-24	N N N N V
Sassari Torres	27	24	6	2	5	0	7	4	28	29	-23	N N P N V
Novara	25	24	3	6	3	2	4	6	25	29	-23	P P N N N
Vittoria	24	25	4	4	4	1	5	7	18	25	-25	P P P P P
Lucchese	23	25	1	8	3	3	3	7	26	39	-26	N N P P V
Acireale	22	24	3	5	5	1	5	5	19	28	-28	P N N N V
Como	16	24	2	5	4	2	5	6	23	35	-24	N P V N P
Prato	13	24	1	5	7	1	2	8	15	40	-37	N N P N P

## PROSSIMO TURNO

**Domenica 6 marzo**

(inizio ore 14,30)

Como-Pisa

**Cremonese-Acireale**

Frosinone-Prato

Grosseto-Mantova

Lucchese-Pro Patria

Lumezzane-Spezia

Novara-F. Andria

Pavia-Sassari T.

Pistoiese-Sangiovese

Riposa: Vittoria

ma quello non sbandiera, il Pavia riparte e lui si rialza ma non gli corre dietro al giocatore bianco, lui no, lui si ferma lì a rompere i coglioni al guardalinee che non ha sbandierato, due minuti dopo è ancora lì,

col gioco in area grigio-rossa, che io lo toglierei dal campo solo per questo.

E la difesa tiene abbastanza

za bene, Donadoni, **lorio** e Bertoni sono un muro, ma quando nel secondo tempo Bertoni esce perché si fa male c'è il caos, entra **Dal-Igna** che non trova subito

il posto dove stare, e il Pavia fa l'unica triangolazione buona della partita, va in porta, e la mette dentro facile.

Un 1 a 0 che lo vedi subito, tu stupido, generoso, infreddolito ultras, che non cambia

più, un 1 a 0 che sarà finale. E l'arbitro non aiuta, in serie C1 come si fa a permettere di arbitrare uno che il fischietto lo ingoia prima della partita, che fischia ogni volta che sente un respiro, come si fa a fischiare 456 volte in una partita di calcio? Come si fa a chiamare calcio questo in

campo? Con un arbitro così e due squadre così...

Ma il calcio c'è, il calcio è in La Cagnina che il mister lo fa scaldare per 45 minuti e non lo fa entrare e lui scuote la testa, il calcio è nel giovane

fuscello **Rebecchi** che entra gli ultimi 5 minuti ma fa una discesa in fascia mettendoci le gambe che il ricordo eva-

nescente di Rossini viene cancellato subito, e quasi la mette anche dentro, il giovane Rebecchi. Il calcio c'è. Il calcio è in curva, il calcio è nel cuore del tifoso che insi-

ste, e applaude lo stesso la peggior partita della sua squadra, e invoca gli idoli sotto la curva per un ringraziamento allo sbattimento, e in 5 o 6 ci vengono, generosi e corretti loro, Donadoni tra loro, lorio e **Mondini**.

E si torna a casa con le pive nel sacco, evitando manganellate gratis dei Celerini e le solite coglionate da dopopartita, che ti vien da pensare che solo la stupidità ti fa andare a farti spaccare la testa da un manganello dopo una sconfitta meritata così, in una

giornata così fredda. Eppure, il manganello colpisce.

Ambulanze, saluti, "...a domenica, a domenica...", e Popoito e Carlito e il Garga già in auto, si ritorna mesti e stanchi, si pensa ad ufficio,

fabbrica, ferrovia, alle mogli ed ai figli, alle morose, al Grosseto che palpa il La Spezia in casa. E al derby della Madonna

nina, che si tifa per squadre blasonate, la sera. Pensando che forse no, se si gioca così, forse non ci si arriva in Serie B. Neanche a piangere.

**"Strada sembra uno dei Pooh, fatica anche a protestare"**

**"La Cagnina si scalda 45 minuti, ma il mister non lo fa entrare"**

**"Forse no, se si gioca così non ci si arriva in serie B"**

## LO SPORT IN PILLOLE

### Bocce

#### Premiati i campioni provinciali a coppie

Sulle corsie della Viscontea, alla presenza del presidente Soldi, hanno guadagnato l'alloro 2005 i campioni Ghisleri e Visconti per la categoria A, Bianchessi e Ghirardi per la B, Carotti e Granata per la C e Pagliari e Tamagni per la categoria D. Per i neo-campioni (compresi i secondi classificati delle categorie A e D), si prospetta un supplemento di impegno, visto che a inizio aprile, nel comitato di Brescia, si discuteranno i regionali.

### Ciclismo

#### Calendario gare Fci Torna Villa a Crema

La stagione ciclistica inizia ufficialmente domenica 6 marzo, con una gara amatoriale a Grontardo. Seguirà un calendario fitto di appuntamenti, tra i quali si ricordano il "Gp Liberazione" di Crema il 25 aprile e il "Trofeo Arvedi" del 15 maggio. Intanto la Cremasca riabbraccia il suo Marco Villa. Il ciclista, infatti, nonostante i quattro podi alla "Sei Giorni" internazionale era ancora senza un contratto professionistico.

### Triathlon

#### Bene la Stradivari e i suoi portacolori

Guido Ricca e Luca Molteni si sono confermati protagonisti del primo scorcio di stagione, con buoni piazzamenti. Al Winter Triathlon Alta Valle Gran San Bernardo, Rocca si piazza all'ottavo posto, dopo una triplice sfida caratterizzata dai 6 km di corsa, 12 in mountain-bike e 8 sugli sci di fondo. Al "Duathlon Parco del Ticino", invece, Molteni sfiora il podio conquistando il quinto posto, dopo i 7+3 km di corsa, intervallati dai 20 su bike.

### Podismo

#### Festival nazionale, successo a Crema

Duemilatrecentosessanta sono stati gli iscritti al 31esimo Festival nazionale del podista a Crema, mercoledì 2 marzo. Numerosi i gruppi e le società provenienti da lontano, tra cui Sarnico, Voghera, Vigevano. La vittoria è andata al Gta Crema con 76 partecipanti. Soddisfatti per il successo della manifestazione gli organizzatori. Il prossimo appuntamento con il podismo amatoriale Fiasp è fissato per domenica 13 marzo alla "Strarivolta".

### Nuoto

#### Per Salomoni primi risultati alla Dds

Il talento Matteo Salomoni, in prestito al colosso piacentino Dds, dopo tanti sacrifici comincia a raccogliere dei risultati. Ha infatti conquistato l'oro ai regionali invernali, sui 50 farfalla, nuotando il suo nuovo personale di 24.71. L'atleta cremonese non si è pentito della scelta compiuta l'estate scorsa di cambiare città (e società). L'11 marzo, intanto, cominciano i giovanili a Imperia, in attesa dell'inizio della stagione all'aperto.

### Pattinaggio

#### Orioli, bis tricolore sui duemila metri

Dopo i 1500 metri, la dodicenne Barbara Orioli conquista anche i duemila in linea, concretizzando sulla pista grinta e passione che l'hanno sempre contraddistinta. La trasferta di San Benedetto del Tronto è stata, quindi, positiva, per l'Eridania. La compagine cremonese, capitanata da "Bila" Brunella Bertoli e Michele Cortesi, registra le belle prestazioni di tutti i suoi atleti, nonostante l'iniziale difficoltà sulla nuova superficie del parquet.

# PICCOLO

da sabato 5 a venerdì 11 marzo **SCHERMO**



**Galletti**

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi

S. Daniele Po (Cremona)

Via Favazzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082

PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:

Via Vincenzo Monti, 59 - Modena

www.gallettisnc.com

E-mail: galelisa@tin.it



## La nostalgia della comicità in bianco e nero

Sai, ho detto un giorno a mia figlia, quando il papà era piccolo come te (lei ha sei anni), la televisione era in bianco e nero. Mi ha guardato come fossi pazzo, poi ha continuato a seguire le improbabili avventure di Spongebob, ovviamente a colori, alla tv. Ho ripensato a quei vecchi tempi, più tardi, mentre su Canale 5 partiva una puntata del nuovo ciclo di Zelig Circus e una coppia di comici di mezz'età intonava la musicchetta della sigla. Comici di mezz'età, appunto, icone fragili di un umorismo d'altri tempi, di quando i volti dei personaggi alla tele erano grigi e le sfumature delle loro battute ironiche, surreali, mai volgari, erano l'unica nota di colore del video. Il magro ed il grasso, l'arguto e lo stralunato, Cochi e Renato: il cabaret sbarcava in tv nella sua forma più raffinata, avanti anni luce rispetto ai tempi. Poi le luci si sono spente ed ognuno per sé e Dio per tutti: Renato avviato a divenire uno dei volti della commedia all'italiana e Cochi a respirare la polvere antica dei palcoscenici di tutta Italia. E poi eccoli qui, circondati dagli applausi di tutti quelli convinti che la gallina è un animale intelligente nonostante in mezzo al mar veda camin che fumano, di chi non si è arreso al Bagaglino, di chi non ride più alle battute di un vecchio pianista da crociera riciclato, di chi, come me, quando appaiono in scena, abbassa il colore della tv e, in quel bianco e nero "fasullo", ritrova il colore della gioventù. Sai, ho detto a mia figlia che li guardava non troppo convinta (è una fan di James Tont), quando ero un po' meno piccolo di te questi due mi facevano molto ridere. Mi ha guardato come se fossi pazzo. Ma mia moglie mi ha sorriso e mi ha stretto forte la mano.

Marco Cottarelli  
(CottarelliMarco@libero.it)

### LA SETTIMANA

#### SABATO

# 5

#### MARZO

#### DOMENICA

# 6

#### MARZO

#### LUNEDI

# 7

#### MARZO

#### MARTEDI

# 8

#### MARZO

#### MERCOLEDI

# 9

#### MARZO

#### GIOVEDI

# 10

#### MARZO

#### VENERDI

# 11

#### MARZO



#### Rai 1

8.55 ApriRai. Attualità  
9.05 Digliele in faccia. Attualità  
10.45 Tuttobenessere. Attualità  
11.35 La prova del cuoco. Varietà  
13.00 Sanremo question time  
13.30 Tg1  
14.05 Easy Driver. Attualità  
14.30 Stella del Sud. Attualità  
15.05 Ritorno al presente. Reality  
15.55 Italia che vai. Attualità  
17.00 Tg1 / Che tempo fa  
17.45 Passaggio a nord-ovest. Doc.  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi Sanremo. Quiz  
21.00 55° Festival di Sanremo

7.00 TF - Angelo il custode  
10.00 Linea Verde Orizzonti  
10.30 A Sua immagine. Rubrica  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita dell'Angelus  
12.20 Linea verde in diretta. Attualità  
13.30 Tg1  
14.00 Domenica in. Varietà  
Che tempo fa / Tg1  
90° Minuto  
18.00 Tg1  
20.00 Tg1  
20.35 Rai Sport Notizie  
20.45 Film - Orgoglio  
22.45 Speciale Tg1  
23.45 Oltremoda. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.35 Tg Parlamento  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 Ritorno al presente. Reality  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
17.00 Tg1 / Che tempo fa  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Harry Potter e la pietra filosofale

6.45 Unomattina. Attualità  
9.35 Tg Parlamento  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 Ritorno al presente. Reality  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
17.00 Tg1 / Che tempo fa  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Orgoglio  
23.05 Porta a porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.45 Linea verde - Meteo  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 Ritorno al presente. Reality  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
17.00 Tg1  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Ritorno al presente. Reality  
23.20 Porta a porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.35 Tg Parlamento  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 Ritorno al presente. Reality  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
17.00 Tg1 / Che tempo fa  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Sospetti 3  
23.15 Porta a porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.35 Tg Parlamento  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 Ritorno al presente. Reality  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
17.00 Tg1 / Che tempo fa  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Padre Pio tra cielo e terra  
23.10 Tv7. Attualità



#### Rai 2

6.45 Mattina - In famiglia. Attualità  
10.00 Tg2  
10.30 Sulla via di Damasco  
11.30 Mezzogiorno - In famiglia  
13.00 Tg2  
14.00 Cd Live. Musicale  
15.30 Club Disney. Varietà  
17.00 Sereno variabile. Attualità  
17.55 Tg2  
18.00 Incontro degli universitari con il Santo Padre  
Cartoni Animati  
19.55 Tg2  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Sola nel buio  
22.45 Sabato sprint

6.45 Mattina - In famiglia  
10.00 Tg2  
10.15 Domenica Disney. Cartoni  
11.25 Mezzogiorno - In famiglia  
13.00 Tg2  
13.45 Quelli che... aspettano. Varietà  
14.55 Quelli che... il calcio. Varietà  
17.10 Stadio sprint  
18.00 Tg2 / Meteo 2  
18.05 Tg2 Dossier. Attualità  
19.00 Automobilismo - G.P. Australia  
20.00 Domenica sprint. Rub. sportiva  
20.30 Tg2  
21.00 TF - Jag - Avvocati in divisa  
22.30 La domenica sportiva

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.30 Protestantismo  
10.00 Tg2 / Motori / Medicina 33  
10.45 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2  
17.15 Cartoni Animati  
18.30 Tg2 / Meteo 2  
19.00 TF - The District  
19.50 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
21.00 TF - Navy N.C.I.S.

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.10 Vivere in salute. Rubrica  
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33  
10.45 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2  
17.40 Art attack. Varietà  
18.30 Tg2 / Meteo 2  
19.00 TF - The District  
19.50 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
21.00 Film - K-19

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.30 Sci - Coppa del Mondo  
10.45 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2  
17.40 Art attack. Varietà  
18.30 Tg2  
19.00 TF - The district  
19.50 Cartoni Animati  
20.20 Il lotto alle otto  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Incantesimo 7

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
8.50 Vivere in salute. Rubrica  
9.30 Sci - Coppa del Mondo  
10.45 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2  
17.15 Cartoni animati  
18.30 Tg2  
19.00 TF - The district  
19.50 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
21.00 Punto e a capo. Attualità

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.45 Un mondo a colori  
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33  
10.45 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2  
17.15 Guelfi e Ghibellini. Quiz  
18.30 Tg2  
19.00 TF - The District  
19.50 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
21.00 Music Farm. Reality Show



#### Rai 3

9.05 Il videogiornale del Fantabosco  
11.00 Tgr Economia / Estovest  
Levante / Italia Agricoltura  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.25 Tgr Il Settimanale  
12.55 Tgr Bellitalia  
13.20 Tgr Mediterraneo  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Ambiente Italia  
15.50 Rai Sport  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.00 Blob. Varietà  
21.00 Che tempo che fa. Varietà  
21.00 Film - Ieri, oggi, domani  
23.10 Tg Regione / Tg3

7.00 Aspettando "E' domenica papà"  
8.00 E' domenica papà  
9.10 Screensaver  
9.45 Ritratti. Documentario  
10.45 Sci - Coppa del Mondo  
12.10 TeleCamere. Attualità  
12.40 Racconti di vita. Attualità  
13.20 Passepartout. Attualità  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.30 Alle falde del Kilimangiaro  
18.00 Per un pugno di libri. Quiz  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.00 Blob. Varietà  
20.10 Che tempo che fa. Varietà  
21.00 Elisir. Attualità

9.15 Cominciamo bene - Prima  
10.05 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.45 Cominciamo bene - Le storie  
13.10 TF - Cuore e batticuore  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.10 Treddi. Varietà  
15.50 TF - Grani di pepe  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità  
17.50 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Chi l'ha visto? Attualità

9.05 Cominciamo bene - Prima  
10.05 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.45 Cominciamo bene - Le storie  
13.10 TF - Cuore e batticuore  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.10 Ciclismo - Tirreno-Adriatico  
16.00 Treddi. Varietà  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità  
17.50 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.10 Blob. Varietà  
20.30 Soap - Un posto al sole  
21.00 Mi manda Raitre. Attualità

9.05 Cominciamo bene - Prima  
10.05 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.30 Sci - Coppa del Mondo  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.10 Ciclismo - Tirreno-Adriatico  
16.00 Treddi. Varietà  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità  
17.50 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.10 Blob. Varietà  
20.30 Soap - Un posto al sole  
21.00 Mi manda Raitre. Attualità

9.05 Cominciamo bene - Prima  
10.05 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.30 Sci - Coppa del Mondo  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.10 Ciclismo - Tirreno-Adriatico  
16.00 Treddi. Varietà  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità  
17.50 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Film - Cliffhanger  
23.00 Tg Regione / Tg3

9.05 Cominciamo bene - Prima  
10.05 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.40 Cominciamo bene - Le storie  
13.10 TF - Cuore e batticuore  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.10 Ciclismo - Tirreno-Adriatico  
16.00 Treddi. Varietà  
16.25 Melevisione favole e cartoni  
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità  
17.50 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 TF - La squadra



#### Rete 4

7.30 TF - Murder Call  
8.30 Concerto benefico  
9.30 TF - MacGyver  
10.35 Il mio migliore amico. Varietà  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Appuntamento con la storia  
16.00 Alta società. Attualità  
17.00 Il viaggiatore. Attualità  
18.00 Pianeta mare. Attualità  
18.55 Tg4  
19.35 Ieri e oggi in tv. Varietà  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 TF - Criminal intent

7.20 TF - Murder Call  
8.30 Domenica in concerto  
9.30 Il mio migliore amico. Attualità  
10.00 Santa Messa  
11.00 Pianeta mare. Attualità  
11.30 Tg4  
12.15 Melaverde. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Film - Noi non siamo angeli  
16.00 Film - Butch Cassidy  
18.20 TF - Colombo  
18.55 Tg4  
21.00 Film - Sfera  
23.40 Film - A proposito di donne  
1.55 Tg4 rassegna stampa

8.00 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Solaris.doc. Documentario  
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.  
16.00 Soap - Sentieri  
16.45 Film - Anastasia  
18.55 Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 TF - Siska

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Solaris.doc. Documentario  
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.  
16.00 Soap - Sentieri  
16.30 Film - La rossa  
18.55 Tg4  
19.50 TF - Walker Texas Ranger  
20.35 Calcio - Chelsea-Barcellona

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Solaris.doc. Documentario  
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.  
16.00 Soap - Sentieri  
16.30 Film - La rossa  
18.55 Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 La macchina del tempo

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Solaris.doc. Documentario  
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.  
16.00 Soap - Sentieri  
16.45 Film - Luci nel cuore  
18.55 Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Il buono, il brutto, il cattivo

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genius. Quiz  
15.00 Solaris.doc. Documentario  
15.30 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.  
16.00 Film - Venere imperiale  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Stranamore. Varietà

# OROSCOPO



#### ARIETE

21 MARZO  
20 APRILE

Qualche bisticcio potrà avvelenare il clima professionale: agite con calma e diplomazia per non inasprire la situazione!



#### TORO

21 APRILE  
20 MAGGIO

Sistemate le cose lasciate in sospeso, riallacciate i rapporti un po' spenti e accettate inviti.



#### GEMELLI

21 MAGGIO  
20 GIUGNO

Non sempre riuscirete a trattenerne la lingua: direte tutto quello che avete dentro, anche a costo di fare male!



#### CANCRO

21 GIUGNO  
22 LUGLIO

Vi sentirete euforici e decisamente soddisfatti di come vi andranno le cose in amore, come nel lavoro.



#### LEONE

23 LUGLIO  
22 AGOSTO

Mettete in preventivo qualche "grana" nel lavoro dovuta, forse, a incompatibilità di carattere.



#### VERGINE

23 AGOSTO  
22 SETTEMBRE

Forse non sarà per il periodo migliore dell'anno, per via di alcune ostilità astrali, ma non sarà neppure il peggiore!

**SABATO 5**



**L'infedele - ore 21.00 - La7**

**TUTTI I GIORNI**



**Affari tuoi - ore 20.35 - Rai 1**

**VENERDI 11**



**Zelig Circus - ore 21.00 - Canale 5**

## Canale 5

- 8.00 Tg5
- 8.30 Loggione. Musicale
- 9.00 Film - Il colore viola
- 13.00 Tg5
- 13.40 Belli dentro. Sit-com
- 14.10 Amici. Reality Show
- 16.00 Amici libri. Reality Show
- 16.55 TF - Miss Match
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - The Mexican
- 23.30 Nonsolomoda. E'... Attualità
- 0.00 TF - N.Y.P.D.
- 1.00 Tg5

## Italia 1

- 7.30 Cartoni Animati
- 11.45 Topo Gigio Show. Varietà
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Candid Camera. Varietà
- 13.30 Top of the Pops
- 14.40 Film - Austin Powers
- 16.25 Film - Zeus e Roxanne
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Topo Gigio Show. Varietà
- 19.55 Wrestling SmackDown!
- 21.05 Film - Detective Conan
- 23.00 Guida al campionato
- 0.20 Rtv - Clip. Reality
- 0.55 Studio Sport
- 1.45 Maratona "Catastrofica"

## La 7

- 9.05 L'intervista. Attualità
- 9.40 Film - La vendetta di Ursus
- 12.00 On the road. Rubrica
- 12.30 Tg La7
- 13.00 TF - The Practice
- 14.00 Film - Ispettore Tibbs: chi era Geli Blend?
- 16.00 Sport Story
- 16.30 Film - La quinta offensiva
- 18.50 TF - N.Y.P.D.
- 20.00 Tg La7/Sport 7
- 21.00 L'infedele. Attualità
- 23.00 D-Day - Uk2003. Doc.
- 0.30 Tg La7
- Saturday Night Live con...

## Tele Sol Regina Crema - Lodi TV

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 18.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Dentro le notizie
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Concerti - Manifestazioni
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Concerto banda di Soncino

- 7.55 Traffico - Meteo 5
- 8.00 Tg5
- 8.40 Le frontiere dello spirito
- 9.20 Superpartes
- 10.10 Film - Saranno famosi
- 13.00 Tg5
- 13.35 Buona Domenica. Varietà
- 18.15 TF - Finalmente soli
- 18.45 Buona Domenica Sera. Varietà
- 20.00 Tg5
- 20.40 Scherzi a parte. Varietà
- 23.30 Belli dentro. Sit-Com
- 0.00 Nonsolomoda - E'... Attualità
- 0.45 Tg5
- 1.15 Parlamento in. Attualità

- 7.30 Cartoni Animati
- 9.40 Campioni - Il sogno. Reality
- 11.55 Grand Prix
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Guida al campionato
- 14.00 Film - Pokémon 2
- 16.00 Film - Superman 3
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Squadra Emergenza
- 19.55 TF - Will & Grace
- 20.30 TF - Grandi domini
- 22.35 Controcampo. Sport
- 0.50 Studio sport
- 1.20 Fuori campo
- 1.45 Shopping by night

- 9.35 Film - Navigatori dello spazio
- 11.30 Anni luce. Rubrica
- 12.30 Tg La7
- La settimana di Elkann
- 13.05 TF - The Practice
- 14.05 Film - L'altro delitto
- 16.05 TF - I forti di forte coraggio
- 16.35 Film - Il coraggio e la sfida
- 19.00 TF - N.Y.P.D.
- 20.00 Tg La7 / Sport 7
- 21.00 TF - Star Trek Enterprise
- 23.30 I Fantastici Cinque. Reality
- 0.30 Tg La7
- M.O.D.A. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 18.15 Obiettivo Judo
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Concerti
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Salute

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.40 Verissimo magazine. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Eyes Wide Shut

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.20 Film - Ma capita tutto a me?
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 16.00 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza
- 19.15 TF - Tutto in famiglia
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 Camera café. Sit-com
- 22.00 Love bugs. Sit-com
- 23.00 Lo spaccanoci. Varietà

- 9.30 TF - L'ispettore Tibbs
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il cliente
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - Venere in visone
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - The division
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.00 Il processo di Biscardi
- 0.00 Effetto reale. Attualità
- 0.30 Tg La7
- La 25ª ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Incontri Pizzighettono Calcio
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Documentario

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.40 La mattina di Verissimo. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 TF - Carabinieri 4

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.20 Film - Papà è un fantasma
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Camera café / Love bugs
- 19.15 TF - Una mamma per amica
- 20.10 Le iene show. Varietà
- 23.00 TF - Ally McBeal

- 9.30 TF - L'ispettore Tibbs
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il cliente
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - Jean Harlow la donna che non sapeva amare
- 16.15 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - The division
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 TF - The Agency
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.30 Tg La7 / La 25ª ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Mylena Basket Treviglio
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Obiettivo Sportivo
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Incontri Pizzighettono Calcio

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.40 La mattina di Verissimo. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - Mamma in sciopero

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.20 Film - Don, un cavallo per amico
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Camera café / Love bugs
- 19.15 TF - Una mamma per amica
- 20.10 TF - C.S.I.
- 22.55 TF - The shield
- 23.55 Le iene. Varietà
- 0.50 Studio sport

- 9.30 TF - L'ispettore Tibbs
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il cliente
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - La leggenda di Robin Hood
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - The division
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 Due sul divano. The best of.
- 23.05 Markette. Varietà
- 0.30 Tg La7
- La 25ª ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Obiettivo Show
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Sportivo

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.40 La mattina di Verissimo. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Amici. Varietà

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.20 Film - Stand by me
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 16.25 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Camera café / Love bugs
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 TF - C.S.I.
- 22.55 TF - The shield
- 23.55 Le iene. Varietà
- 0.50 Studio sport

- 9.30 TF - L'ispettore Tibbs
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il cliente
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - Sangue misto
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - The division
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Sfera. Attualità
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.10 Tg La7
- La 25ª ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Obiettivo sul Territorio
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Volley Time
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 SuperTomboloneQuiz - Gioco
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Show

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine
- 11.40 La mattina di Verissimo. Attualità
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.10 Amici. Reality Show
- 17.00 Verissimo. Attualità
- 18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Zelig Circus. Varietà

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.20 Film - Roba da matti
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 15.55 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcom
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Camera café / Love bugs
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 TF - C.S.I.
- 22.55 Cronache marziane
- 0.40 Studio sport

- 9.30 TF - L'ispettore Tibbs
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il cliente
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - L'ultimo colpo in canna
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - The division
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 Film - Gli inesorabili
- 0.00 Due sul divano. Varietà
- 0.30 Tg La7
- La 25ª ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 13.55 Dentro le Notizie
- 16.20 Film
- 18.15 Volley Time
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Dentro le Notizie
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Documentario

## Dentro le notizie...

Nella replica di sabato 5 marzo della trasmissione "Dentro le notizie", in onda su Tele Sol Regina Crema Lodi Tv a partire dalle 19,15 (e la domenica alle ore 11), l'assessore provinciale Giovanni Biondi parlerà della polemica sull'ospedale di Soresina, con un'intervista all'assessore Vairani. Tra gli altri temi toccati dalla trasmissione, la squadra di calcio appena creata dall'amministrazione provinciale, le iniziative sul tema dell'acqua di Padania Acque e della scuola media di Soresina, l'apertura al pubblico della Torre Isso di Castellone e le attività del gruppo archeologico Castrum Soncini.

## film da non perdere

**SABATO 5**  
**ore 21 - Canale 5**  
**THE MEXICAN**  
con Julia Roberts, Brad Pitt, James Gandolfini, J.K. Simmons, Richard Coca



Un ladrunco di mezza tacca, Jerry Welbach (Brad Pitt, nella foto con Julia Roberts), è costretto da un boss, in galera a causa sua, a lavorare per lui. Deve recuperare, in Messico, un'antica e preziosa pistola «The Mexican». Ma se partirà, la sua fidanzata, Samantha (Julia Roberts), lo lascerà per cercare fortuna a Las Vegas. Mentre Samantha viene rapita da un sicario di nome Leroy (James Gandolfini), Jerry recupera la pistola, ma subisce il furto della macchina...

**LUNEDI 7**  
**ore 21.00 - Canale 5**  
**HARRY POTTER**  
**E LA PIETRA FILOSOFALE**  
con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris, Maggie Smith

Quando compie undici anni, Harry Potter (Daniel Radcliffe) scopre che la cicatrice a forma di saetta che ha sulla fronte è la prova che i suoi genitori erano due maghi, eliminati da uno stregone cattivo. Il ragazzino decide quindi di entrare nella Scuola di magia diretta dal professor Silente (Richard Harris), dove si fa molti amici e trova la pietra che può renderlo immortale. Radcliffe è stato scelto tra 16mila aspiranti maghetti.

**LUNEDI 7**  
**ore 21.00 - Canale 5**  
**EYES WIDE SHUT**  
con Tom Cruise, Nicole Kidman, Sydney Pollack, Marie Richardson



Le certezze del dottor William Hartford (Tom Cruise, nella foto con Nicole Kidman) svaniscono quando

sua moglie Alice (Nicole Kidman) gli racconta le fantasie erotiche suscitate dal corteggiamento di un ungherese incontrato ad una festa. Anch'egli però si lascia circuire da una ragazza (Marie Richardson) e, per superare l'ossessione del tradimento di Alice, si fa tentare da una prostituta (Vanessa Shaw) e da un'orgia. Ultimo film di Kubrick e inizio della crisi coniugale per Cruise e Kidman.

**GIOVEDI 10**  
**ore 21.00 - Rete 4**  
**IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO**  
con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Aldo Giuffrè, Mario Brega  
Durante la guerra di Secessione americana, Tuco il Brutto (Eli Wallach), Joe il Buono (Clint Eastwood) e Sentenza il Cattivo (Lee Van Cleef), danno la caccia al bottino di una rapina. Quando capiscono che il malloppo è sepolto in un cimitero, si ritrovano tra le lapidi, ma per non spartire la somma si sparano a vicenda. Insolito ruolo per Aldo Giuffrè, nei panni di un ufficiale ferito. La ballerina Chelo Alonso interpreta una contadina messicana.

## il PICCOLO

Settimanale di informazione  
[www.ilpiccologiornale.it](http://www.ilpiccologiornale.it)  
Simone Ramella  
direttore responsabile  
redazione@ilpiccologiornale.it

**Direzione, redazione e stampa**  
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona  
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14  
Fax 0372 59.78.74

**Amministrazione e diffusione**  
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona  
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

**Grafica e vendite**  
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85  
Fax 0372 59.78.60

**Società editrice:**  
Promedia Società Cooperativa  
Via del Sale, 19 - Cremona

**Stampa:**  
IGEP - Via Castellone, 152  
26100 Cremona

**Distribuzione:**  
Agenzia L. Canesi - via Corte, 16  
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona  
n° 357 del 16/05/2000

Publicazione associata all'Uspi  
(Unione Stampa Periodica Italiana)

**Numero chiuso in tipografia**  
venerdì 4 marzo ore 24,00

# OROSCOPO

**BILANCIA**  
23 SETTEMBRE  
22 OTTOBRE

Procedete con calma senza esporvi a rischi inutili, come è del resto nella vostra natura! Attenti a una possibile infatuazione.

**SCORPIONE**  
23 OTTOBRE  
21 NOVEMBRE

Sesso e amore non faranno una grinza, specie se siete alla ricerca di un amore speciale!

**SAGITTARIO**  
22 NOVEMBRE  
21 DICEMBRE

Dovrete farvi carico di oneri domestici o affrontare difficoltà familiari, come spesso succede in questo periodo.

**CAPRICORNO**  
22 DICEMBRE  
20 GENNAIO

Farete veramente onore al vostro segno dimostrando di possedere grinta, capacità e argomenti validi.

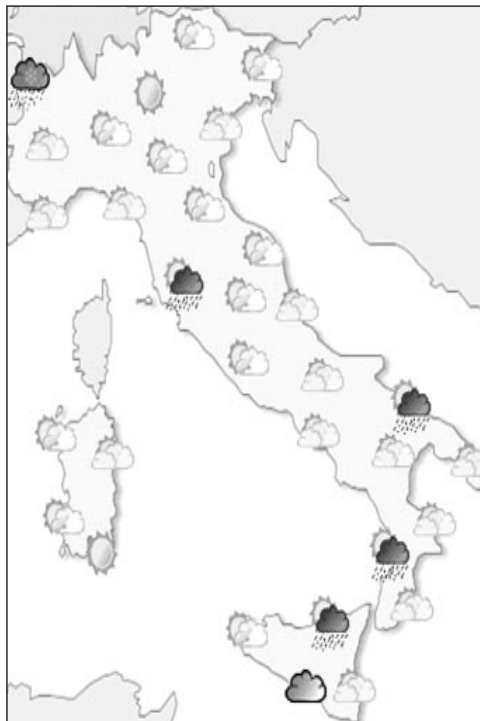
**ACQUARIO**  
21 GENNAIO  
19 FEBBRAIO

Ingrunate la marcia nel lavoro: le buone occasioni sono a portata di mano. Miglioreranno entrate e guadagni.

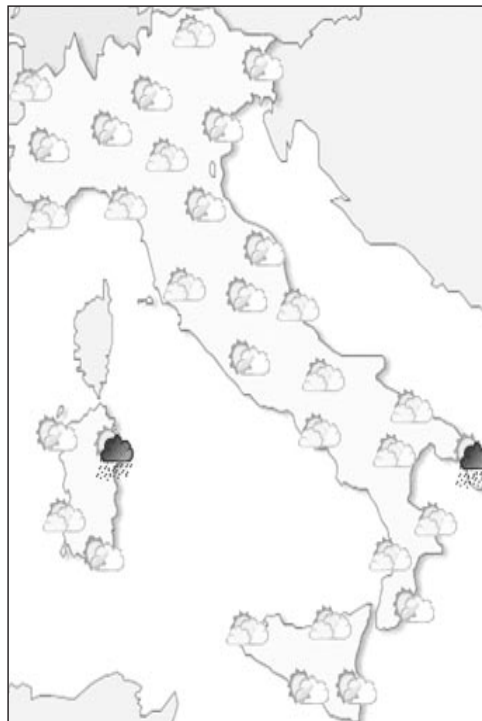
**PESCI**  
20 FEBBRAIO  
20 MARZO

Avrete le carte in regola per sistemare al meglio le questioni di lavoro e intrecciare amicizie degne di attenzione.

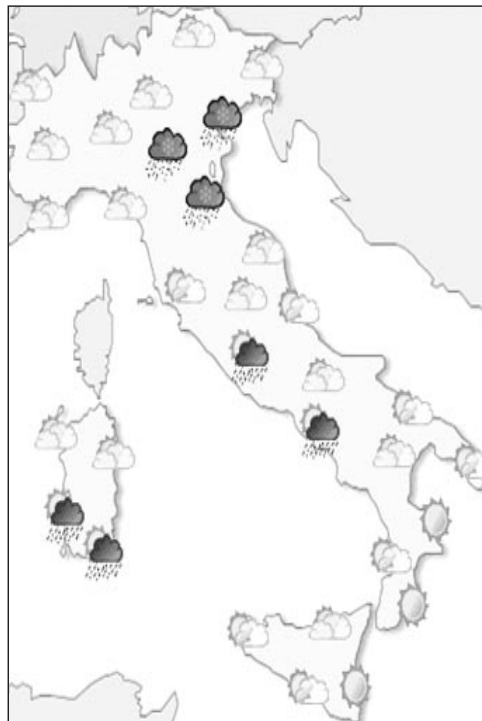
**METEO WEEK-END**



**SABATO 5 MARZO 2005**



**DOMENICA 6 MARZO 2005**



**LUNEDI' 7 MARZO 2005**

**TEMPERATURE MASSIME PREVISTE  
IN LOMBARDIA**

Città	Sabato	Domenica	Lunedì
Bergamo	2	3	2
Brescia	1	2	1
Como	-1	1	0
<b>CREMONA</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Lecco	0	2	0
Lodi	3	5	3
Mantova	2	2	0
Milano	3	5	3
Pavia	3	5	3
Sondrio	-13	-14	-13
Varese	1	3	1

**A Cremona e dintorni...**

**FINO AL 28 MARZO 2005**

**Egitto. Dalle piramidi ad Alessandro Magno**

Esposizione di reperti archeologici, dal periodo predinastico (3000 A.C.) all'epoca tarda, provenienti da prestigiosi musei italiani - Sezione complementare a carattere letterario - (Museo Civico Ala Ponzone e Palazzo Stanga) Cremona - Orario: Fer.9/19-Fest.10/19 - Prezzo: Intero 6 Euro/ Ridotto 5 Euro - informazioni: Apic Tel. 0372 31222 - 0372 461026

**6 MARZO 2005**

*La Danza 2005*

**Near Life Experience**

Le Ballet Preljocaj - Corso Vittorio Emanuele, 52 (Teatro Ponchielli) Cremona - Orario: Ore 20.30 - informazioni: Teatro Ponchielli Tel. 0372 022010

**6 MARZO 2005**

*Palcoscenico*

**La concertante Signora Savage**

Commedia in tre atti di John Patrick con la Compagnia "Campogalliani" di Mantova - Via Grasselli Barni (Teatro Cecilia Gallerani) San Giovanni in Croce - Orario: ore 15.00 - Prezzo: Adulti 7,00 Euro/ Fino A 14 Anni ingresso libero - informazioni: Biblioteca Tel. 0375 310279 - Comune Tel. 0375 91001

**8 MARZO 2005**

*Dialoghi Sonori*

**Lavorare con lentezza**

di Guido Chiesa - Via Verdi (Cinema Tognazzi) Cremona - Orario: Ore 21.15 - Ingresso Libero - Informazioni: Comune Area Politiche Giovanili Tel. 0372 407343 - Centro Musica Tel. 0372 435701

**9 MARZO 2005**

**I Concerti della Monteverdi**

Madrigali di Claudio Monteverdi con l'Ensemble Strumentale L'Aura Soave e l' Ensemble Voca-

le della Scuola Monteverdi - (Sede da definire) Cremona - Orario: ore 21.00 - Ingresso Libero - informazioni: Fondazione Scuola di Musica Monteverdi Tel. 0372 22423

**9 MARZO 2005**

*Stagione Teatrale*

**Alice: una meraviglia di paese**

con Lella Costa - Via Verdi, 23 (Teatro Sociale) Soresina - Orario: ore 21.00 - informazioni: Teatro Sociale Tel. 0374 349411

**11 MARZO 2005**

*Tradizionale Stagione Concertistica*

**Orchestra da Camera di Mantova**

Diretta da Alexander Lonquich. I grandi concerti per pianoforte di Mozart - Corso Vittorio Emanuele, 52 (Teatro Ponchielli) Cremona - Orario: ore 20.30 - informazioni: Teatro Ponchielli Tel. 0372 022010

**11 MARZO 2005**

*Stagione di Prosa*

**Song n. 32**

con Marco Paolini - Via Cairoli, 53 (Teatro Comunale) Casalmaggiore - Orario: ore 15.00 - informazioni: Teatro Comunale Tel. 0375 284411

**11 MARZO 2005**

*Sifasera*

**Il piacere dell'onestà**

di Luigi Pirandello con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi - Viale Santuario, 7 (Teatro Del Viale) Castelleone - Orario: ore 21.15 - informazioni: Teatro Del Viale Tel. 348 6566387

**11 MARZO 2005**

*Stagione Teatrale*

**Il grande viaggio**

Racconto con Musicisti con Giuseppe Cederna - Via Stefano Jacini, 23 (Teatro Bellini) Casalbottano - Orario: ore 21.00 - informazioni: Teatro Bellini - Tel. 0374 364481 - Fax 0374 362180

**CURIOSANDO...**



Grazie all generosità del maestro artigiano Dimitri Musafia, uno dei più quotati costruttori di custodie per violini al mondo, i violini della collezione "Gli Archi di Palazzo Comunale" potranno viaggiare in custodie ipertecnologiche e di grande eleganza. Nei giorni scorsi Musafia, accompagnato dalla moglie, ha consegnato al sindaco Gian Carlo Corada e al maestro Andrea Mosconi una parte della sua produzione.

ta a ospitare. Manuela 349.33.51.088  
**FINALMENTE INDOSSO UNA 5 MISURA** di seno ho 27 anni cerco un sincero che mi dia un giudizio. Non sto scherzando. Laura 334.36.18.265  
**FORMOSA 23 ENNE** conoscerebbe educato sentimentale non necessariamente bello per cominciare a frequentarsi. Angela 333.47.73.373  
**HO CHIUSO UNA STORIA** che non mi dava più emozioni, ho 21 anni e vorrei conoscere un uomo più grande bisognoso di calore attenzioni. Caterina 338.54.21.030  
**CERCO UN INCONTRO TRAGGRESSIVO** con professionista amante dei seni grandi e del sesso sfrenato. Ho 27 anni mi chiamo Emma 348.40.78.912  
**CASA MIA E TAPPEZZATA DI SPECCHI** ho 25 anni cerco un mio coetaneo insoddisfatto sessualmente. Tel 334.34.78.195

**Richiedono operai/e generici per azienda**  
**087802234**  
da fisso  
**89.20.30.44**  
anche da cell.

**899.00.5678**  
**"VizioSetta pronta a giocare"**  
ora anche dal tuo cellulare  
Vietatissimo  
0088.183.99.120

**ALTO, SIMPATICO**  
e super, cerca amica per piacevoli incontri.  
Massima riservatezza  
**338 90.01.823**

**Si ricerca segretaria part-time**  
**087802400**  
da fisso  
**89.20.30.44**  
anche da cell.

**Per i tuoi annunci**  
**0372 45.39.67**

Il Piccolo Giornale  
il settimanale di Cremona

**Ti senti solo?**  
**899.25.25.86**  
**899.50.90.35**  
CHAT LINE  
**Chiamami!**

**ATTRAENTE**  
separata 35enne, libera da impegni familiari, cerca uomo per rivivere le piccole gioie della vita  
**333 96.37.167**

**25ENNE**  
bella, esuberante, spumeggianti, cerca uomo a cui stravolgere la vita  
**338 97.86.080**

**AFFASCINANTE**  
signora 40enne, mora, alta e molto dolce, cerca uomo che sappia colmare la sua solitudine  
**347 15.83.511**

**MOTOCICLI**  
**13. CICLI - NAUTICA**

**PIAGGIO SCOOTERONE** x9 amalfi 180, anno 2001, sempre tagliandi ufficiali, km. 18000, non un graggio, perfetto, gommato, doppio parabrezza, portapacchi con bauletto, manopole riscaldate, coperta Tucano, antifurto con telecomando originale Piaggio, tasto apricancelli elettrici, Venduto euro 2500 compreso passaggio Tel.328.81.67.150 - 0521.27.35.68  
**VENDO**, a 30 Euro, bici 16" in buono stato per bambina 4-6 anni. Telefonare al 349.50.05.801.

**ANTIQUARIATO**  
**17. VECCHIE COSE**

**ANTICO CARRETTO** in legno (da restaurare) della prima metà del '900, **VENDO** a 200 Euro trattabili. Telefonare al 349.50.05.801.  
**BOTTE** della prima metà del '900 con altezza 1 mt e diametro max. 70cm. Ideale per addobbo taverna, vendo a 250 Euro trattabili. Telefonare al 349.50.05.801.

**RUOTE ANTICHE** da carro (2 coppie in legno) diametro 150 e 100, **VENDO** a buon prezzo anche singolarmente. Telefonare al 349.50.05.801.

**VENDO PORTONE** in legno, 233x290H, altro portone 155x244H altra porta vecchia 100x215H robusta . 338.13.34.755 presariog@libero.it  
**ARRICCHISCI IL TUO CELLULARE** con nuove suonerie, giochi, immagini e programmi (vendo cd con migliaia di suonerie polifoniche, immagini (anche sexy), giochi, sfondi, programmi a soli 15 euro per 1 cd, oppure 20 per il dvd o doppio cd disponibile per quasi tutti i modelli di cellulari presenti sul mercato. Tel. 328.81.67.150

**COMPUTER-TELEFONIA**  
**24. TV SAT**

**SAMSUNG SGH V200** - Cellulare con fotocamera digitale integrata, Tri Band - MMS, WAP, Porta Infrarossi, Display 65.536 colori, Peso 96 gr., Suonerie polifoniche, Agenda, Giochi, Chiamata vocale, 2 batterie originali, Auricolare e caricabatteria, Usato pochissimo, Garanzia fino a Settembre 2005, EUR 140,00. Tel. 346.23.45.875 - e.gerosa@email.it

**SPORT**  
**33. CAMPEGGIO**

**PALESTRA** multifunzione nuova, ancora imballata, garanzia totale 24 mesi, vendo a 350 euro. Tel.: 338.56.21.041

**TAPIS-ROULANT MULTICOMPUTERIZZATO**, 3 cavalli, inclinabile, cardiofrequenzimetro, nuovo, ancora imballato, garanzia totale 24 mesi, vendo a soli 590 euro. Tel.: 338.56.21.041  
**TAPIS-ROULANT MULTICOMPUTERIZZATO**, 3 cavalli, programmi, inclinabile, cardiofrequenzimetro, nuovo, ancora imballato, garanzia totale 24 mesi, vendo a soli 750 euro. Tel.: 338.56.21.041.

**COMUNICAZIONI**  
**38. PERSONALI**

**LAVORO IN UN ISTITUTO** di bellezza ho 24 anni fisicamente formosa sto cercando un ragazzo sensibile che ami farsi fare i massaggi. Carola 348.73.18.670  
**SONO UNA RAGAZZA**, mi intriga l'idea di incontrare un uomo padrone che mi tratti come una schiava. Susanna 340.56.12.023  
**HO 27 ANNI** non mi interessano i legami per troppi anni ho fatto la brava ragazza voglio fare esperienza con un esperto. Micaela 349.75.73.257  
**SIAMO 2 SORELLE GEMELLE** di 26 anni noi condividiamo tutto ora sentiamo il bisogno di incontrare un ragazzo che si lasci condividere da noi. Cristina e Paola 339.80.74.296  
**FIDANZATA DA TRE ANNI** ma spesso sola per mesi interi 28 enne cerca amante riservato e pulito. Disponibili-

# Con l'introduzione dei menù etnici, le spezie tornano in auge Più sapore alla cucina

di Laura Bosio

Quando, nei secoli passati, il sale da cucina era una merce preziosa, le erbe aromatiche e le spezie avevano un grande ruolo nel campo gastronomico e non solo. Oggi che il sale è a disposizione in grande abbondanza, i sapori dati dalle erbe aromatiche e dalle spezie sono stati emarginati nell'alimentazione quotidiana, ma negli ultimi anni, con l'introduzione in Italia di numerose cucine etniche, si sta recuperando anche la cultura dei sapori.

Religione e clima hanno una influenza marcata sulla scelta di pietanze: l'India è sicuramente tra i maggiori utilizzatori di spezie ed aromi. Indù e gainisti sono vegetariani, i musulmani aborriscono la carne di maiale, mentre altre sette optano per un vegetarianismo totale per scelta religiosa o per necessità. Rigidi codici regolano il modo di preparare, servire e mangiare il cibo. Altre regole codificano ciò che può essere cucinato, quali stoviglie usare, quando e con chi mangiare. Ad ogni modo, quale che sia il paese preso in considerazione, tra le spezie è il *curry* a farla da padrone, essendo presente praticamente in ogni piatto di questi paesi.

Le erbe aromatiche fresche, oltre a procurare un piacere olfattivo, apportano principi nutritivi, vitamine e minerali utili nella digestione e nel metabolismo cellulare. Le erbe aromatiche si chiamano così perché emanano aromi gradevoli e sono sostanze formate da oli essenziali che possono



svolgere la loro massima azione di stimolazione olfattiva quando sono fresche. Spezie ed erbe aromatiche hanno avuto una loro secolare storia di competizione gastronomica. Le erbe aromatiche sono indigene dell'area mediterranea italiana, mentre le spezie in epoca romana arri-

vavano dall'Africa, prima tramite carovane (fino alla costa libica) poi con le navi. Le spezie che per più di un millennio erano state segno distintivo della tavola ricca, amate e desiderate, a poco a poco scomparvero nell'Europa del XVI secolo.

Le nuove scoperte geografiche resero disponibili una grande quantità di spezie, ma la grande pioggia di profumi e di sapori che investì la tavola rinascimentale provocò più tardi una sorta di rigetto nei loro confronti, cosicché le élite, soprattutto in Francia, le abbandonarono sostituendole con l'erba cipollina, lo scalogno e la maggiorana, cioè erbe povere e contadine.

L'uso delle erbe aromatiche ebbe una grande diffusione in Francia e in Italia, mentre i paesi dell'est e del centro-nord (Germania, Olanda, Polonia, Russia) rimasero, e lo sono tuttora, maggiormente attaccati alle spezie.

Va detto, inoltre, che il ruolo che le spezie e le erbe aromatiche hanno ricoperto fuori dal campo alimentare si è affievolito sempre più con il passare del tempo, fino a scomparire quasi del tutto. Infatti, sia dalle civiltà del periodo avanti

Cristo, sia da Romani e Greci, queste sostanze odorose erano usate nei modi più svariati nel campo religioso, sociale o pratico, essendo impiegate durante i sacrifici nei quali la vittima bruciava su roghi profumati da spezie, con gli stessi oggetti sacri cosparsi e impregnati di queste fragranze. Oppure erano utilizzate per la creazione di oli cosmetici particolari come quello al rosmarino, che serviva per purificare la pelle, o di prodotti molto vicini ai nostri colluttori alla menta, per rinfrescare il cavo orale, ed erano infine impiegate nelle prescrizioni mediche, come sostanze capaci di portare sollievo e beneficio al malato.

**Nell'antichità  
erano  
utilizzate  
nei sacrifici**

## Le ricette della settimana

### LIPTAUER GUARNITO (cucina ungherese)

#### Ingredienti:

200 g di formaggio quark (o ricotta), 100 gr di burro, mezzo cucchiaino di paprika dolce sopraffina, sale, una piccola cipolla, un pizzico di semi di cumino, erba cipollina, un peperone verde.

#### Preparazione:

Montare energicamente il quark con il burro ammorbidito, in modo da ottenere una crema soffice. Condire la crema ottenuta con la paprika, la cipolla finemente tritata ed il cumino. Aggiustare di sale e, dopo aver amalgamato con cura gli ingredienti, mettere il composto a raffreddare in frigorifero. Il preparato può essere spalmato sul pane insieme ad erba cipollina finemente tritata o ad anelli di peperone. Alternativamente lo si potrà usare per condire e decorare antipasti a base di uova sode, pomodori, peperoni o cipolle al forno.

### CREMA DI POLLO AL CURRY

#### Ingredienti

Una cipolla, 100 gr di lenticchie rosse, una bustina di zafferano, un cucchiaino di Garam Masala, un cucchiaino di curry in polvere, un litro di brodo di pollo, 225 grammi di pollo cotto senza pelle, sale, pepe, yogurt naturale magro, prezzemolo.

#### Preparazione

Mettere la cipolla pelata e tritata, le lenticchie, le spezie e metà della carne di pollo tagliata grossolanamente in una pentola con del brodo. Portare ad ebollizione, quindi abbassare il fuoco e lasciar bollire coperto per 20 minuti. Frullate il preparato fino ad ottenere una crema liscia, quindi rimettetela in una pentola pulita, aggiungete quel che rimane del pollo e fate riscaldare su fuoco basso per 10 minuti. Aggiungere sale e pepe e versare la minestra nei piatti personali. Decorare con lo yogurt ed il prezzemolo.

### AMI YAKI (cucina giapponese)

#### Ingredienti

700 g di braciola di maiale, un pizzico di zenzero in polvere, uno spicchio d'aglio, una cipolla, 1/2 tazza di salsa di soia, 2 cucchiaini di sakè, 1 cucchiaino di zucchero, 2 dl di olio di semi, sale.

#### Preparazione

Battere leggermente le braciola e cospargerle di sale. Preparare una marinata con la salsa di soia, lo zenzero, il sake, lo zucchero, l'olio, il succo dell'aglio spremuto e il succo della cipolla ottenuto con il medesimo procedimento. Mescolare bene e insaporire le braciola nella marinata per qualche minuto. Cuocere alla griglia e servire ben caldo.

### STUFATO DI CARNE E VERDURE (cucina svedese)

#### Ingredienti

Un cavolo cappuccio, tre carote, riso bollito (q.b.), 400 g di carne di maiale, una cipolla, uno spicchio di aglio, maggiorana, 25 g di burro, sale, pepe.

#### Preparazione

Fare stufare il cavolo, quindi tagliarlo a strisciole. Tagliare intanto le carote alla julienne, in una padella con dell'acqua fredda, avendo cura di mescolare spesso. A parte fare rosolare la cipolla affettata e l'aglio con il burro e la carne trita, salate, pepare e insaporire con la maggiorana. Imburrare una teglia da forno e disporvi le verdure e la carne. Far cuocere per circa un'ora a 200°, e servire con il riso bollito a parte.

**Al tavolo da...**

Ristorante • Pizzeria **La Baita**

Specialità Pesce  
Pizze Particolari

Via Fabio Filzi, 78 - Tel. 0372 41.10.79 - APERTO TUTTI I GIORNI

---

**Osteria dell'Olmo**

Via Dante, 34  
OLMENETA (CR)  
Tel. 0372 92.40.78

di Edo e Manu  
Giorno di chiusura lunedì

---

CHIUSO MARTEDÌ SERA  
E MERCOLEDÌ

AGRITURISMO  
Via Maggiore, 1  
RECORFANO DI VOLTIDO (CR)  
Tel. 0375 38.88.71  
Cell. 347.75.85.521

"CORTE DEL RE"

---

OSTERIA  
**Osteria de Umbreleer**

Via Musola, 15 - C.R. XXIV MARZO (CR) - Tel. 0372 83.09.09  
Chiuso il martedì sera e mercoledì

**LS LATTERIE SERVICE S.R.L.**

Accettasi ticket e buoni pasto su tutti i punti vendita

Qualità e Cortesia al Vostro servizio per offrirvi il meglio dei prodotti genuini!

Vendita al dettaglio e all'ingrosso di prodotti tipici cremonesi

Corso Vitt. Emanuele, 86 Tel. 0372 36.422	Corso Garibaldi, 235 Tel. 0372 45.65.35	Via Ippocastani, 5 Tel. 0372 43.24.06	C.so Garibaldi, 108 (S. Agata) Tel. 0372 36.161
Via Milano, 12 Tel. 0372 46.37.09	Via Massarotti, 24 Tel. 0372 28.353	Via Platina, 14 Tel. 0372 23.375	Via E. Soldi, 1 Tel. 0372 43.31.21

# Consorzio Casalasco del Pomodoro



concentrati sulla qualità

Consorzio Casalasco del Pomodoro Scarl - Strada Provinciale 32 - Rivarolo del Re (CR)  
Tel. +39 0375 53.62.11 - Fax +39 0375 53.40.75 - [info@ccdp.it](mailto:info@ccdp.it) - [www.ccdp.it](http://www.ccdp.it)